Jontue
Sensuale...
ma non così lontano dall'innocenza
di Revlon
da PROFUMI Servetti

INSERTO VACANZE

STAMPA SERA

Martedì 12 Agosto 1980
Anno 112 - Numero 202

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Zeffirelli prepara GESU' N. 2

● A PAGINA 23 ●

CARTER (per adesso) HA VINTO

Alla «Convention» democratica ha imposto il voto per sé: Kennedy si è ritirato

● IL SERVIZIO A PAGINA 2 ●

Le centomila

che nessuno vuole

ROMA — Corsa agli sportelli bancari per cambiare, in tagli più piccoli, le centomila lire. Questo il primo, immediato effetto della disposizione presa dalla Procura della Repubblica di Reggio Calabria che obbliga il riconoscimento del portatore di «*centoni*» in banca e alla posta.

Fin dalle 8,30 le filiali bancarie sono state prese d'assalto da cittadini che volevano sbarazzarsi di queste banconote diventate spendibili solo attraverso una laboriosa trafila. In breve tempo, le 50 e 10 mila lire sono state esaurite in molte banche.

Anche chi deve cambiare assegni rifiuta i tagli da 100 mila lire. I commercianti, da parte loro, hanno già fatto intendere — attraverso le associazioni di categoria — che, se non verranno emanate precise chiarificazioni sui loro compiti e doveri, rifiuteranno di accettare i «*centoni*».

Alla Confesercenti sottolineano che questa procedura rischia di ostacolare seriamente il commercio. Pur non avendo precisi obblighi, per cautelarsi, i negozianti si vedono costretti a dover annotare, al pari di banche e poste, i nominativi di coloro che pagano con le 100 mila lire. Infatti, quando dovranno depositare i «*centoni*» in banca, diventeranno automaticamente i responsabili di quelle banconote.

La protesta, comunque, arriva dai cassieri delle banche che, oltre alla crisi di liquidità, lamentano un notevole appesantimento del lavoro.

La Banca d'Italia, d'altra parte, ha già inviato circolari alle proprie filiali, e per conoscenza alle banche, nelle quali si sollecita una rigida osservanza della disposizione emanata dalla Procura di Reggio Calabria.

A PAG. 5: La situazione stamane a Torino.

Paurosa avventura a Roma

Sophia Loren bloccata in auto sfugge al sequestro

ROMA — «*Può accendere una candela a San Gennaro!*», ha esclamato il maresciallo dei carabinieri di Ladispoli (Roma) sentendo raccontare l'allucinante avventura in cui è rimasta coinvolta Sophia Loren, impegnata in questi giorni a girare un film sulla sua vita. L'attrice è scampata per puro caso ad un tentativo di sequestro: la notizia doveva rimanere segreta, poi la gioia di aver evitato un pericolo gravissimo ha convinto la Loren a lasciare da parte la cautela e a parlare con un cronista del settimanale «Oggi» che pubblica il servizio nel suo ultimo numero.

«*Hanno tentato di rapirmi. Viaggiavo con mia sorella Maria sulla via Aurelia, la nostra auto è stata bloccata da due banditi. Ho avuto una paura tremenda. Uno mi è saltato addosso, ho temuto il peggio. Per fortuna in quel momento passavano altre macchine. L'uomo mi ha strappato la borsetta ed è fuggito*».

Pallida, senza trucco, la Loren ha raccontato l'avventura ai carabinieri con la voce rotta dalla paura. «*Non sembrava certo la bella attrice sicura di sé che siamo abituati a vedere al cinema*», hanno detto i testimoni che l'hanno soccorsa subito dopo l'agguato. Nella borsa rubata c'era il passaporto rilasciato in Francia (l'attrice ha scelto la nazionalità francese), il portafogli con 100 mila lire, un'agenda con nomi e indirizzi di amici, parte del copione di un film.

«*Sophia è sconvolta*» ha detto la sorella, Maria Scicolone, che ha firmato la denuncia ai carabinieri. «*Vent'anni fa le avevano rubato i gioielli a Londra, a New York era stata rapinata. Ma a un sequestro no, non aveva mai pensato: ora vive nell'incubo di essere rapita*».

E' successo in un pomeriggio di fine luglio. La Loren e la sorella viaggiavano in auto sulla via Aurelia. Un'utilitaria si è avvicinata, dal finestrino un uomo ha chiesto di indicargli la strada per Civitavecchia. La Loren si è insospettita: «*Mari, che perdi tempo a parlà? Ce stanno le indicazioni*».

Pochi minuti dopo la macchina dell'attrice è rimasta bloccata per una gomma a terra. «*Sono sicura, qualcuno l'ha manomessa per farci fermare*», ha detto la Loren ai carabinieri.

Un meccanico di passaggio scende dall'auto e si offre di cambiare la gomma. E' questione di pochi minuti. La Loren si siede su un paracarro, ma ecco che all'improvviso riappare la prima macchina, quella guidata dall'uomo che si era fermato per chiedere «informazioni». Con lui c'è un complice.

Sophia Loren e (in basso) la sorella

Tutto si svolge in un attimo. Uno resta al volante, l'altro scende e si dirige verso la Loren. «*Mi viene incontro e cerca di afferrarmi* — racconta l'attrice —. *Io chiedo aiuto. Mia sorella si volta e si mette a gridare*». Il meccanico che stava cambiando la ruota, nel frattempo è scomparso. «*In quel momento passano altre macchine. L'uomo ha un attimo di esitazione, mi strappa la borsetta e fugge*».

Una brutta avventura. Un episodio che la Loren potrebbe aggiungere al film sulla sua vita.

L'Inter ha paura della Juventus

● A PAGINA 10 ●

Intervista con Paolo Rossi «Ora cerco di dimenticare»

● A PAGINA 8 ●

Lo «scontro» decisivo nella notte al Madison di New York

Kennedy nettamente battuto alla Convention democratica

NEW YORK — Il sen. Edward Kennedy si è ritirato la scorsa notte, dalla gara per la conquista della Casa Bianca. Ha ceduto dopo essere stato clamorosamente sconfitto dal presidente Carter, suo avversario di partito, in una votazione su un'importante questione di procedura, sul cui esito egli aveva puntato ogni sua residua speranza.

La convenzione nazionale democratica, riunita al Madison Square Garden per scegliere il «portabandiera» del partito alle elezioni presidenziali di novembre, ha iniziato infatti i propri lavori respingendo con 1.936 voti contro 1390 una proposta del senatore del Massachusetts che mirava a revocare una norma in vigore dal 1856, la quale impone ai delegati di votare non secondo coscienza, bensì in base al mandato ricevuto alle primarie o alle convenzioni statali.

Secondo tale norma, che è stata quindi solennemente riaffermata, 1.964 delegati (quasi 300 delegati più della maggioranza necessaria) voteranno compatti domani sera per conferire al presidente Carter la candidatura ufficiale del partito, in vista dello scontro finale contro il repubblicano Reagan.

«I miei sforzi per ottenere la 'nomination' sono terminati», ha annunciato Kennedy qualche ora dopo il voto, *«ho deciso di ritirare il mio nome dalla gara»*. Kennedy ha detto ancora: *«Sono un realista, e so bene che cosa significa questo voto»*. Subito dopo, ha chiamato Carter al telefono e si è congratulato con lui per l'ormai certa vittoria.

Con l'uscita di Kennedy dalle scene, la convenzione democratica perde gran parte dell'interesse che la tenace battaglia del senatore del Massachusetts aveva suscitato. A questo ultimo non rimane che rafforzare il proprio prestigio lavorando per l'unità del partito, un partito scosso dalla permanente impopolarità dell'attuale capo della Casa Bianca.

Kennedy, grazie ad un'accentuazione delle sue posizioni critiche nei confronti della politica economica dell'amministrazione Carter, è stato in grado di assicurarsi soprattutto l'appoggio degli Stati più popolosi e industrializzati, i più colpiti dagli effetti dell'inflazione e della recessione, arrivando a raccogliere 1.239 delegati: un numero troppo lontano dalla fatidica soglia dei 1.666, ma anche sufficientemente elevato da consentirgli qualche speranza.

Ha tentato di realizzare tali speranze contestando il regolamento sui mandati «imperativi», asserendo che nel momento in cui il Paese non mostra eccessivo entusiasmo per Carter (il quale, secondo i sondaggi, perderebbe oggi le elezioni generali), la convenzione avrebbe dovuto prendere nelle proprie mani il destino del partito. Ma anch'egli, sempre secondo i sondaggi, non se la sarebbe cavata meglio di Carter, contro Reagan.

Nella dichiarazione fatta la scorsa notte, Kennedy ha lasciato capire di non aver rinunciato alla sua battaglia per far inserire nel programma del partito le proposte respintegli in sede pre-congressuale dai carteriani. Questa sera egli illustrerà le proprie posizioni al riguardo. Fra esse, vi sono quelle di adottare un piano di investimenti per 12 miliardi di dollari, mirante a combattere la recessione, di varare un programma più avanzato nel settore dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie, di rallentare la costruzione del sistema missilistico «MX».

Tenta di dare fuoco a due operai che fanno rumore

PALERMO — Una donna, Giovanna Minà, di 47 anni, è stata incriminata per duplice tentativo di omicidio.

Infastidita dai rumori provocati da due operai che lavoravano per la strada, sotto la sua casa, la donna si è affacciata e ha gettato di sotto della benzina. Quindi ha lasciato cadere dei cerini accesi, un'intera scatola. Si sono subito sviluppate delle fiamme altissime.

Gli operai, Salvatore Imbesi e Vincenzo Quaranta, sono rimasti illesi ma, subito dopo, hanno denunciato Giovanna Minà.

Per dormire usa il cloroformio ma la dose è troppo forte: morto

MILANO — *Un giovane infermiere dell'istituto psichiatrico «Paolo Pini» è morto avvelenato da un tampone di cloroformio che lui stesso si era sistemato sul naso perché non riusciva a dormire.*

Protagonista e vittima della allucinante vicenda è Massimo Astrongeli, di 20 anni, che lavorava al «Pini».

Sembra che, da qualche tempo, soffrisse di una forma insistente di insonnia. Il fatto di non riuscire a prendere sonno, aggiunto a una salute malferma, gli causava frequenti crisi depressive tanto che, per poter dormire, pare avesse preso l'abitudine di autocloroformizzarsi.

Purtroppo deve aver ecceduto nella dose ed è morto nella notte. Un tampone impregnato di cloroformio è stato rinvenuto sul viso.

● **NEW DELHI. Inondazioni in India** — Il bilancio delle inondazioni nello Stato dell'Uttar Pradesh (India settentrionale) è salito a 430 morti dopo che il Gange e due suoi affluenti, lo Yamuna e il Ghaghra, hanno inondato altri tre distretti dello Stato. Secondo informazioni giunte a New Delhi, 6-7 milioni di persone sarebbero «alluvionate». I senzatetto sarebbero centinaia di migliaia.

Palermo: spinta dagli scippatori cade e muore

PALERMO — Spinta da due ragazzi — che hanno strappato la borsa ad una sua anziana amica sulle scale di una chiesa a Palermo — una donna di 87 anni, Lucrezia Alaimo, è caduta. Soccorsa da alcuni passanti, è stata ricoverata nel centro traumatologico dell'Inail, dove è morta poco dopo.

Polizia e carabinieri stanno indagando per identificare i responsabili.

Le notizie di oggi

● **Infermiere uccide insegnante.** *A Barcellona (Messina): Domenico Garofalo, 43 anni, ha ucciso con 7 colpi di pistola l'insegnante Marcella Lombardo, di 56 anni. E' stato arrestato poco dopo dai carabinieri. Avrebbe detto: «Curavo suo padre e non mi voleva pagare».*

● **Bomba contro medico.** *Una rudimentale carica esplosiva è stata collocata e fatta scoppiare dinanzi al villino del medico Ferruccio Apicella, di 58 anni, nel centro di Montella (Avellino). Si ritiene che l'attentato sia stato compiuto a scopo estorsivo, anche se il professionista ha detto di non aver mai ricevuto telefonate di minaccia o richieste di «tangenti».*

● **Cecoslovacchia: chiesta la liberazione di un cantante arrestato.** *Con una lettera al procuratore della Repubblica a Praga, 200 persone hanno chiesto la liberazione immediata del cantante contestatore Karel Soukup, membro del collettivo dei portavoce di «Charta 77».*

■ **Evasi tre detenuti.** *Nelle prime ore del mattino dal carcere di Busto Arsizio (Varese). Sono Sergio Russo, Gianni Martorella e Salvatore Pettinato detenuti per reati comuni. Stamane gli agenti di custodia si sono accorti che i tre, dopo essere saliti sul tetto dell'edificio, avevano raggiunto il muro di cinta riuscendo a scavalcarlo.*

● **Interrogato 5 ore il neofascista Affatigato.** *Era stato arrestato a Nizza dopo la strage di Bologna. Il giudice istruttore francese gli ha posto solo le domande inviategli dai magistrati italiani che all'ultimo momento avevano rinunciato ad essere presenti all'interrogatorio. Affatigato ha negato di avere avuto rapporti negli ultimi anni con esponenti dell'estremismo di destra italiano, ma ha ammesso di aver avuto contatti anche recenti con Paul Durand, un poliziotto francese dimesso dal servizio, esponente di primo piano di un gruppo neonazista.*

● **Strage Bologna: 81 i morti.** *E' deceduto stamane, nell'ospedale «Maggiore», un altro dei feriti ricoverati in gravi condizioni dopo l'esplosione alla stazione: Antonio Montanari, 86 anni, di Bologna.*

● **Sciopero della fame dei 22 iraniani arrestati a Roma.** *Sono in carcere per la manifestazione in piazza San Pietro. Liberati sabato sera erano stati nuovamente trasferiti a Regina Coeli per avere rifiutato di fornire le generalità. Sostengono di avere subito maltrattamenti.*

● **Giovane muore per droga.** *E' Anneliese Gasser, 21 anni, nata a Bressanone e da tempo era residente a Barbiano (Bolzano), madre di una bimba di 20 mesi. E' deceduta per una overdose. E' il quinto decesso per stupefacenti quest'anno in Alto Adige.*

■ **Incendiata autocisterna di vino.** *In un incidente sulla via Aurelia, vicino a Roma. L'autocarro si è scontrato con una «128»: nell'urto ha preso fuoco. Le fiamme hanno raggiunto altri due automezzi. Cinque persone sono rimaste gravemente ustionate. Bloccato il traffico per alcune ore.*

■ **Bimbo si impicca con l'altalena.** *E' successo a Pederobba, paese in provincia di Treviso. Adriano Rizzo, 6 anni, è rimasto vittima di un tragico incidente. Voleva costruire un'altalena con una fune legata al ramo di un albero: è rimasto con il collo impigliato ed è morto per soffocamento.*

Tutto regolare per traghetti e voli, agitazioni forse nelle ferrovie

Primo Ferragosto senza scioperi sindacati autonomi permettendo

ROMA — Passeremo il Ferragosto senza i tradizionali scioperi nei trasporti? Pare proprio di sì. Dato per certo che i sindacati confederali Cgil, Cisl, Uil non interromperanno il lavoro, c'è però il rischio che alcuni sindacati autonomi possano creare disagi ai viaggiatori in vacanza.

● **FERROVIE.** Il Ferragosto dovrebbe essere tranquillo, anche se c'è la remota possibilità che il sindacato autonomo Fisafs entri in agitazione nel compartimento ferroviario del Lazio e dell'Italia Sud-orientale, con conseguente rallentamento del traffico fra Nord e Sud.

Anche la Federazione autonoma dei sindacati autoferrotranvieri ha proclamato uno sciopero di 3 ore per i giorni 13 e 16 agosto, alla fine di ogni turno degli addetti ai passaggi a livello nelle ferrovie di Calabria e Lucania.

● **AEREI.** C'è ancora in piedi la minaccia di un'astensione dal lavoro di 72 ore da parte dei piloti dell'Alisarda, ma le trattative per sbloccare la situazione sono a buon punto. Salvo imprevisti i voli dovrebbero svolgersi regolarmente.

Alisarda e Anpac, il sindacato autonomo dei piloti, si incontrano oggi per definire un possibile accordo e scongiurare le 72 ore di sciopero.

Il negoziato dovrebbe riprendere a settembre. Allora i collegamenti aerei rischieranno davvero di restare paralizzati dopo l'apertura delle trattative per il rinnovo contrattuale dei piloti, che, a quanto si dice, chiedono un milione di aumento al mese.

Notizie di ritardi vengono dall'aeroporto di Fiumicino, ma, una volta tanto, gli scioperi non c'entrano. La pista numero tre è stata chiusa ieri al traffico per 11 ore. Motivo: il manto d'asfalto si era gonfiato e sgretolato.

■ **TRAGHETTI.** Mai come quest'anno collegano con puntualità e precisione le isole con il Continente. Secondo gli ultimi dati ministeriali, il servizio ha registrato, per quanto riguarda i passeggeri trasportati in Sardegna, un incremento del 20 per cento.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1980 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

La «cockerina» che commosse Savona

Premio alla memoria per la fedele «Dolly»

SAVONA — *Una cockerina di tredici anni, le cui vicende avevano commosso Savona, riceverà una medaglia alla memoria per «la fedeltà e l'affetto dimostrati nei confronti del suo padrone».*

Dolly (questo il nome dell'anziana cagnetta) era stata al centro di una singolare vicenda giudiziaria, l'anno scorso. Viveva con il suo padrone, il portuale Francesco Rossi, in un appartamento dell'Iacp, fin quando una vicina di casa si rivolse al pretore chiedendo l'allontanamento della cagnetta dallo stabile: abbaiava troppo e insistentemente, infastidendo la signora Maria Botto Piovano, vicina di Francesco Rossi.

In questi casi, il regolamento comunale prevede che «l'animale che dà fastidio sia sottratto al padrone ed eventualmente soppresso». Il giudice sentenziò che Dolly fosse «sfrattata» dall'abitazione del suo padrone, e affidata alle cure di un iscritto dell'ente per la protezione animale.

Il caso finì su tutti i giornali. I condomini chiesero addirittura che venisse trasferita, al posto del cane, la vicina brontolona, accusata oltretutto di occupare un appartamento più grande delle sue reali necessità. A Firenze, un'associazione riuscì a raccogliere diecimila firme, perché il pretore recedesse dalla sua decisione.

Dolly commosse e divise Savona, ma dovette andarsene in una cascina a Camerina; finché un giorno di novembre riuscì a fuggire e tornò dal padrone, a casa sua. Dopo una decina di chilometri, però, fu investita da una macchina e uccisa.

Francesco Rossi scoprì soltanto dopo alcuni giorni la triste fine di Dolly, e l'ultimo atto di questa storia commosse i savonesi.

Così, sabato prossimo, nel corso dei tradizionali festeggiamenti di San Rocco che si svolgono a Camogli, Dolly verrà ricordata e premiata.

Sarebbero a Roma

Gli assassini dei carabinieri sequestrano una famiglia

VITERBO — Uno dei tre banditi che ieri, dopo aver rapinato una banca di Viterbo, hanno ucciso due carabinieri in località Ponte dei Cetti, è rimasto ferito, forse anche piuttosto gravemente, a una gamba.

L'autista dell'autobus dell'«Acotral» (l'Azienda regionale trasporti) sul quale i banditi stavano per salire quando sono stati bloccati, ha detto di avere visto, subito dopo la sparatoria, il giovane a terra mentre si legava un fazzoletto intorno a una gamba insanguinata piegata in modo innaturale.

Intanto si è appreso che durante la notte i tre malviventi sarebbero giunti a Roma. Secondo le prime informazioni giunte stamane alla questura sarebbero entrati in un casolare poco distante dal luogo dove è avvenuta la strage, avrebbero sequestrato un'intera famiglia e, successivamente, alla spicciolata, si sarebbero fatti accompagnare a Roma.

Consigli a chi partecipa al viaggio in Tibet di Stampa Sera

Sul «tetto del mondo»

Il Tibet, terra sconosciuta e misteriosa, «vietata» per anni a chi non professava la religione buddista, apre le sue frontiere al turismo. Monumenti e cattedrali laccate in oro, città leggendarie, l'Everest e le cime dell'Himalaya che le fanno da corolla.

Ma anche qualche piccolo problema per i turisti che hanno deciso di visitare questo enorme altopiano «tetto del mondo».

Chi parte deve preoccuparsi che il suo passaporto sia in regola, rinnovato dalla questura, con la marca da bollo. I visti per la Birmania e la Cina verranno ottenuti direttamente alla frontiera con un documento collettivo. Non è necessaria alcuna vaccinazione. Per eccesso di zelo si potranno farsi prescrivere dal medico le pastigliette che rendono immuni dal tifo e farsi praticare l'iniezione contro il colera. Il vaccino contro la «febbre gialla» o il «vaiolo» è inutile.

E' possibile portarsi tanto denaro quanto è previsto dalla legge per la esportazione di capitali all'estero: un milione e 100 mila lire secondo le ultime disposizioni. Si possono portare dollari o lire italiane: alla frontiera e negli alberghi si compereranno gli yen cinesi.

Per chi vuole fare fotografie è opportuno che si rifornisca di pellicole, bianco-nero, colore, diapositive perché in Asia difficilmente troverà un negozio di fotografo.

In Tibet, a settembre, dopo la stagione dei monsoni, fa ancora molto caldo: maglietta e jeans sono più che sufficienti. Per la notte fa un po' più freddo ma la temperatura secca impedisce che il termometro si abbassi troppo. Anche se si è a 4000 metri non si pensi di portarsi maglioni e camicie pesanti. Qualche maglia e una giacca a vento sono più che sufficienti.

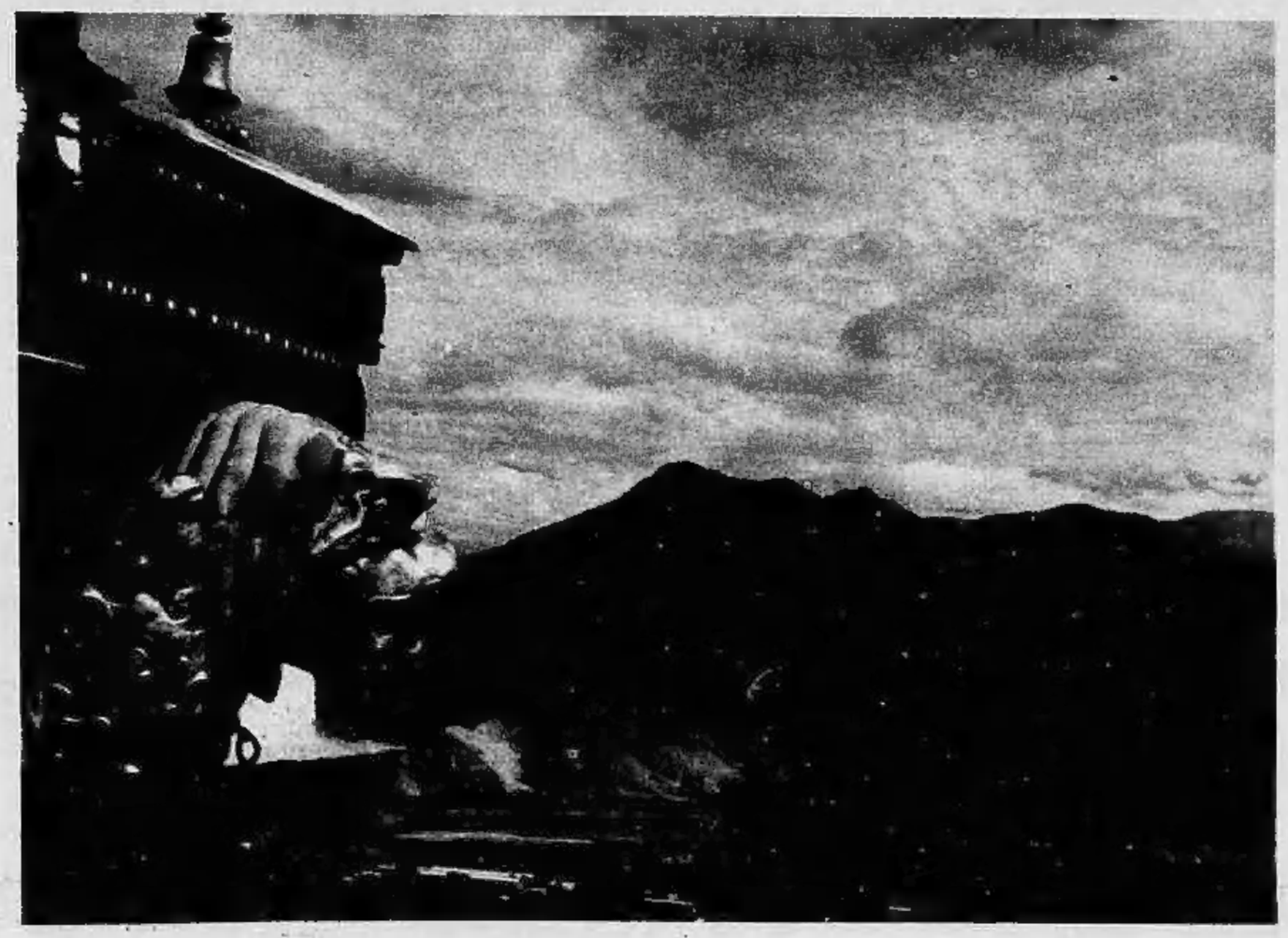
Piuttosto sarà opportuno portarsi il sacco a pelo (o acquistarlo alla frontiera) perché quando non si troveranno alberghi si dormirà sotto le tende «igloo» pressurizzate.

Il primo viaggio (20 persone) è previsto dal 31 agosto al 26 settembre.

Il secondo (21 persone) partirà il 14 settembre e si concluderà l'8 ottobre. L'itinerario: Roma-Atene, soste a Bangkog in Thailandia, Rangoon capitale della Birmania e Chengdu capoluogo del Sichuan. Poi arrivo a Lhasa capitale del Tibet.

Per il ritorno si passerà ancora da Chengdu, si farà tappa a Canton e a Hong Kong.

La quota di partecipazione è di tre milioni. Il viaggio è organizzato da Stampa Sera e dalla Mistral Tour.



PANORAMA DELL'ARTE NELL'ESTATE

SAINT-VINCENT

• **Luigi Spazzapan** — Del pittore Luigi Spazzapan (1889-1958) è stata allestita una mostra retrospettiva nel Salone delle Terme. Artista dalla solida impostazione compositiva, dalla fresca ed immediata grafia, dal suadente cromatismo, racchiuse nella sua opera il segno di un'epoca di rinnovamenti, di incontri, di segnali, di immagini risolte con ilevità e rigore, con intensità e felice creatività e come scrisse Guido Seborga: «Spazzapan aveva una grande intensa intuizione nella realtà, e nel trasformare la realtà con il disegno espressionista che rinnovava perfettamente a suo modo, seguendo le stesse misteriose lacerazioni della sua vita quotidiana e intellettuale». (Sino al 24 agosto).

BARDONECCHIA

• **Bolley** — Pittore raffinato ed essenzialmente lirico Bolley persegue da alcuni anni un linguaggio tendenzialmente astratto, risolve la composizione mediante una elegante linea generante forme ed immagini intensamente evocative. Direi che in Bolley si avvertono i segni di una cultura e di un linguaggio che gli permettono di approdare a significativi momenti espressivi. Bolley espone in questi giorni i dipinti della serie «I Re non sono più di moda» alla Bottega d'Arte Biuwej (via Medail 85).

BEAULARD

• **Pittori figurativi** — Il gruppo di pittori «Torino 8» espone nelle Scuole Comunali una scelta di opere tradizionalmente figurative: Biancardi, Bortoluz, Cappellin, Carpanedo, Cavallo, Fumia, Francisetti e Manfrino.

BUSSOLENO

• **Daniela Baldo** — Immagini caratteristiche della Val Susa, nature morte, figure, ritratti, rappresentano i temi essenziali della personale che Daniela Baldo ha ordinato presso la «Casa Aschieri» (via W. Fontan 23/A), sotto l'egida della Pro Loco Bussoleno. Si tratta della prima personale di questa pittrice che ha frequentato il Liceo Artistico di Torino, che si esprime mediante tecniche diverse come la tempera, la china, l'olio e la tenera incidenza delle «matite»: impressioni che si pongono «al di sopra dei materialismi quotidiani, dove l'esistenza è soffocata e priva di spiritualità».

GIAVENO

• **Pautasso e Chiolero** — Dopo la mostra allestita a Coazze i pittori Pietro Pautasso e Clelia Chiolero espongono recenti composizioni a Giaveno. Nei loro quadri incontriamo la natura piemontese, volti di pagliacci, profili femminili, maternità e grandi fiori umanizzati. Alla galleria «Corvo Blu» (piazza Molineris) personale di Dario Biancardi autore di paesaggi dal nitido impianto figurativo. La galleria Quabert (via Roma 29) presenta opere dell'acquarellista Aldo Cimberle e di Pierangelo Piazzo.

LIDO DI CAMAIORE

• **Cinque pittori, una poesia** — La galleria «La Vela» (via del Fortino 18) ha allestito una mostra omaggio a Lorenzo Viani con la partecipazione degli artisti: Carlo Bianchi, Ennio Guglielmo, Paolo Lazzarini, Gianni Papi e Antonio Torresi. L'esposizione è stata ideata dal centro arti visive «Perseo» di Firenze con il patrocinio della «Fondazione Viani» di Viareggio.

LUSERNA S. GIOVANNI

• Il 2° Premio Nazionale di Pittura «Val Pellice 1980» è stato assegnato a Vincenzo Sanfo; altri riconoscimenti a Franco Stevanato, Giorgio Perotti, Giuseppe Oggero, Nenè Carpanetto, Giorgio Tomada e Celestino Salot.

MONDOVI'

• **Vittoria Negro** — Alla Saletta d'Arte «Amici di Piazza» (piazza Maggiore 1) personale di Vittoria Negro che realizza paesaggi innevati, interni con fiori e bambole racchiudenti i ricordi dell'infanzia.

MONTECHIARO D'ASTI

• **Arte figurativa** — Nell'ambito del Gran Premio «Montechiaro al Palio d'Asti» sono intervenuti numerosi artisti tra i quali annotiamo: Claire Gugliermінott, Bevilacqua, Rosa, Caboni, Casale, Cagigrigoriu, Albertone, Vanella Bosca, Economo. In concomitanza a questa rassegna si è aperta la personale del pittore Emanuele D'Alberti di Firenze.

SANREMO

• **Ada Rossi** — La galleria d'arte «Matuzia» presenta opere di Ada Rossi che vive e lavora a Imperia. Definita la «Regina dei Fiori» questa pittrice ha conseguito importanti premi: Premio Internazionale di Cannes, Premio Casinò Municipale di Sanremo, Premio internazionale «Città di Napoli» 1980.

SPOTORNO

• **Ecole de Paris** — Fra le mostre ordinate dalla Delfyon Gallery (via Venezia 10) si segnala la rassegna «L'Ecole de Paris» che racchiude opere di artisti che hanno operato a Parigi agli inizi del secolo. Da Montmartre a Montparnasse si sviluppò una ricerca e un linguaggio che confluirono nelle esperienze di Braque, Chagall, Dufy, Léger, Masson, Matisse, Mirò, Modigliani, Picasso e Rouault.

VARAZZE

• **Cippo Perelli** — La galleria d'arte Kursaal Margherita (c. Matteotti 15) prosegue l'intenso programma delle mostre personali dell'estate 1980 con la mostra di Cippo Perelli (sino al 16 agosto).

a cura di **Angelo Mistrangelo**

Cgil, Cisl e Uil hanno dodicimila funzionari

Sindacato: un'azienda che costa 70 miliardi

Giorgio Benvenuto, segretario della Uil, e Pierre Carniti, leader della Cisl

Non produce macchine o servizi, ma vertenze e contrattazioni. Ha ramificazioni in tutti i settori e, come una grande azienda, svolge un'intensa attività che coinvolge oltre 8 milioni di persone, cioè tante quante sono gli iscritti a Cgil, Cisl e Uil. Chi manda avanti questa «*macchina*»? Una potente struttura che si avvale di oltre dodicimila funzionari e che costa alle tre confederazioni quasi settanta miliardi.

Qual è l'*identikit* del sindacalista? Ha un'età media che si aggira sui 35 anni, è in netta prevalenza di sesso maschile e guadagna non più di sette milioni all'anno. Nell'ultimo decennio si è ritrovato a svolgere funzioni sempre più complesse, legate al ruolo importante che il sindacato ha assunto nella società italiana e ai problemi nuovi che è andato man mano affrontando.

Ai dodicimila funzionari sindacali bisogna poi aggiungere i circa 3000 «*staccati*», all'interno dei luoghi di lavoro (in parte pagati dalle aziende, come prevede lo Statuto dei lavoratoru) e i delegati di fabbrica: un vero «*esercito*». Le tre confederazioni (dal '72 riunite nella Federazione unitaria) si avvalgono di strutture sul territorio a livello provinciale, regionale e nazionale. Lo stesso vale per le federazioni di categoria.

Al vertice di questa piramide ci sono i tre segretari generali: Luciano Lama per la Cgil, Pierre Carniti per la Cisl e Giorgio Benvenuto per la Uil.

• **CGIL** — La Cgil dichiara di avere alle sue dipendenze circa 6500 persone, di cui 5564 lavorano nelle 99 Camere del Lavoro (circa 4 milioni e mezzo di iscritti, in prevalenza nell'industria). C'è un dato che accomuna tutte e tre le confederazioni: il numero dei funzionari cresce là dove la presenza sindacale è più precaria. Non a caso nel Meridione il rapporto dei funzionari iscritti è più elevato.

• **CISL** — Circa due milioni e mezzo di iscritti, un organico di 3979 persone, di cui l'8 per cento fa parte dell'apparato politico: il rimanente si divide fra cariche di segreteria e tecnico-amministrative.

• **UIL** — Gli iscritti superano di poco il milione. Più esiguo anche il numero degli operatori sindacali. Sono 2347 in tutto di cui 1020 dirigenti e 1327 funzionari. Per l'esattezza: 85 in confederazione, 70 nelle unioni regionali, 531 nelle camere provinciali, 242 nelle unioni nazionali di categoria, 195 in quelle regionali e 1224 nelle strutture provinciali.

	Iscritti	Funzionari
CGIL	4.500.000	6.500
CISL	2.500.000	3.979
UIL	1.100.000	2.347

(Le cifre indicate nella tabella possono avere recentemente subito lievi modifiche)

Sartori: "Ancora bassi gli assegni familiari"

ROMA — Il segretario confederale della Cisl, Paolo Sartori, ha annunciato che alla ripresa dell'attività sindacale proporrà all'attenzione della Federazione Cgil, Cisl, Uil il problema dei redditi familiari.

«Oggi — ha spiegato — siamo ben lontani da una situazione in cui la retribuzione del lavoratore è commisurata alla dimensione del suo nucleo familiare: basti pensare all'esiguità degli assegni familiari anche dopo il recente accordo con il governo, al fatto che l'indennità di contingenza non ha alcun legame con la dimensione del nucleo familiare per cui in una famiglia in cui lavora una sola persona si ha una sola indennità di contingenza, mentre in una famiglia in cui lavorano più persone vi sono più stipendi e più indennità».

Per i compiti delle vacanze

Studiallegro con la Guida dei ragazzi

Liguria di Ponente

in collaborazione con il Touring Club Italiano

in edicola dal vostro giornalaio

Lit. 3500

LA STAMPA - STAMPA SERA

Prego inviarmi n..... copie della Guida dei Ragazzi per la Liguria di Ponente al prezzo unitario di L. 3.500 IVA compresa

Per completare la serie prego inviarmi anche n. ..... copie della Guida dei Ragazzi per Torino e Piemonte al prezzo speciale di L. 3.000 IVA compresa.

Nome..... Cognome .....

Via ..... Città .....

Per il pagamento ☐ ho spedito la somma di L..... sul c.c.p. 7104 intestato a La Stampa - Via Marenco 32 - Torino

☐ Vogliate effettuare l'invio contrassegno

Indirizzare a: LA STAMPA - Via Marenco 32 - 10126 TORINO

La percentuale dei morti stradali raggiunge ad agosto i vertici di gennaio, con il gelo

La città semivuota invita alla velocità in auto diminuiscono gli incidenti, aumenta la gravità

La città, semivuota, invita alla guida veloce. Succede ad agosto, come nelle ore notturne o al mattino presto, quando l'automobilista difficilmente rispetta i semafori e più facilmente schiaccia l'acceleratore. Così, per la minor circolazione, il numero degli incidenti è più basso, ma in percentuale il rischio di conseguenze gravi aumenta proporzionalmente alla maggiore velocità.

A Torino in quattro anni, dal '75 al '78, in seguito ad incidenti stradali, sono morte 1353 persone e altre 20.890 sono rimaste ferite. Ma guardiamo alla statistica torinese, mese per mese.

A gennaio dell'80 si sono avuti in città 319 incidenti, dei quali 15 mortali (con 15 morti), altri 155 con 256 feriti e 149 con soli danni alle auto. Ciò significa che il 48,6 per cento degli incidenti ha causato feriti, il 4,7 per cento ha causato morti ed il 46,7 per cento soltanto danni materiali.

Andando avanti nei mesi dell'anno in corso si vedrà che gli incidenti che causano feriti oscillano dal 48,6 per cento del mese di gennaio al 56,7 per cento di giugno. Gli incidenti con morti vanno dalla punta minima dell'1,5 per cento a maggio a punte del 4,7 per cento a gennaio e 4,2 in febbraio.

Strade scivolose in gennaio e febbraio e deserte ad agosto: entrambe situazioni che statisticamente si dimostrano di «alto rischio».

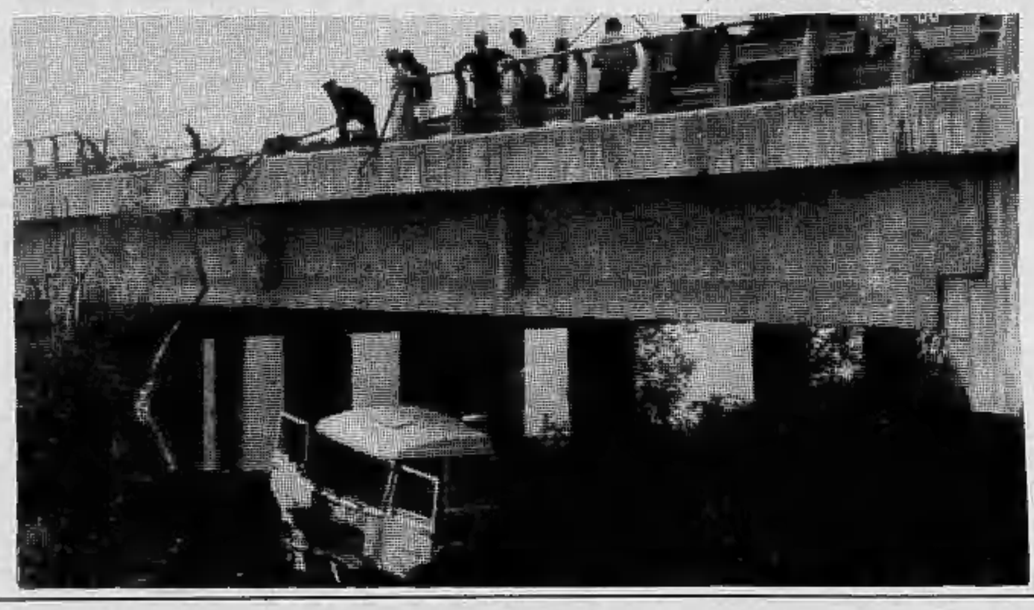
1980 a Torino	Totale incidenti %	Incidenti con feriti %	Incidenti mortali %	Incidenti con soli danni materiali %
Gennaio	319	48,6	4,7	46,7
Febbraio	329	51,4	4,2	44,4
Marzo	357	52,4	2	45,6
Aprile	366	53	1,6	45,4
Maggio	464	52,6	1,5	45,9
Giugno	386	56,7	2,4	40,9
Luglio	591	50,8	1,6	47,6
Mesi di agosto a Torino				
1979	224	58,9	4,1	37
1978	204	61,8	4,4	33,8
1977	225	55,1	6,2	38,7

Ad agosto infatti, nel '79, su 224 sinistri il 58,9 per cento ha causato feriti, il 4,1 per cento morti ed il 37 per cento solo danni.

Nel '78 ad agosto il 61,8 per cento degli incidenti ha causato feriti e il 4,4 per cento morti.

Nel '77, ancora ad agosto, il 61,8 per cento ha causato feriti ed il 6,2 per cento morti.

Se passiamo alle ore in cui avvengono con maggior frequenza i sinistri più gravi, ci accorgiamo che è rischioso viaggiare intorno alle 6 del mattino, e anche alle 2, alle 3, alle 5, alle 4 e a mezzanotte: ancora una volta con le strade vuote ed i riflessi intorpiditi



Si pagano sempre le spese a metà

Quali sono i motivi che aumentano l'indice degli incidenti stradali? Per prima cosa — dicono gli esperti delle compagnie di assicurazioni — gioca il fatto che, nonostante il segnale «verde» del semaforo, il giallo a intermittenza o l'indicazione dello «stop», lo scarso traffico invita i meno prudenti ad accelerare agli incroci.

Negli uffici delle società assicuratrici gli antagonisti degli «incidenti delle ferie» si giustificano con la solita frase: «Non c'era nessuno», oppure «Il semaforo segnava per me verde, non c'era anima viva e quindi ho accelerato». Ed è in queste occasioni che sorgono difficoltà per farsi risarcire: per entrambi gli automobilisti il semaforo era «verde» ma, non essendovi testimoni (salvo in pochi casi), le compagnie offrono una transazione al 50 per cento.

Come si è visto è una imprudenza che viene a pesare non poco sulle tasche dell'automobilista poiché, come si è detto, un concorso di colpa, sia pure al 50 per cento, può voler dire spendere in proprio 500-600 mila lire.

Oltre ai danni diretti derivanti dalle spese di riparazione, l'automobilista imprudente si vedrà appioppare, alla scadenza della polizza di assicurazione, il famigerato «malus» che comporta aumenti di tariffa che partono dal 15 per cento in su. Oltre a ciò possono gravare tutte le conseguenze penali per lesioni alle persone, siano queste terze o trasportate.

g. a.

Mentre si attende la revoca del provvedimento adottato dal magistrato calabrese

Sono perplessi anche i funzionari delle banche (ma stamane i centomila venivano ancora cambiati)

Mentre frenetiche trattative sono in corso ad alti livelli per la revoca dell'ordinanza emessa da un magistrato di Reggio Calabria per l'identificazione dei possessori del biglietto da centomila lire presso banche e uffici postali, la banconota rischia di finire automaticamente fuori corso.

Gran parte dei cittadini che avevano in tasca il «biglietto sospetto» hanno tentato di scambiarlo, meglio di sbarazzarsene. I «centomila» sono banconote che scottano da quando la notizia dell'ordinanza è stata di dominio pubblico. Il provvedimento della Procura della Repubblica di Reggio Calabria non lascia dubbi sull'interpretazione del perché della decisione: individuare i riciclatori del denaro dei sequestri. E la magistratura di Reggio Calabria, proprio nella persona del sostituto procuratore Francesco Colicchia che ha firmato l'ordinanza, è al momento impegnata sulle indagini di ben tre rapimenti.

Che si sia pensato di metter le mani sulle grosse organizzazioni dei sequestri seguendo questo MODO *(quanto impraticabile) iter lo ha confermato lo stesso procuratore capo, Carlo Bellinvia, il quale infuriato per la rivelazione della notizia dell'ordinanza ieri ha dichiarato:*

«E' pazzesco che si sia saputo. Doveva restare tutto riservatissimo. Altro che servizi segreti: qui lavoriamo tra quinte colonne, si rifà tutto il nostro lavoro procede tra mille difficoltà». *Il procuratore capo della Repubblica di Reggio Calabria, d'intesa con il sostituto Colicchia, contava molto sul controllo dei soldi, dei «100 mila». «Era destinato a valere per un determinato periodo di tempo — ha affermato* — nella speranza di catturare i boss, quelli che razziano lamaggior parte del bottino». *Ma davvero si poteva credere che un'ordinanza che tocca tutta una nazione per sessanta giorni (fino al 9 ottobre) e che riguarda circa 75 milioni di banconote, per circa 7 mila e 500 miliardi rimanesse «un segreto?».*

«Ora — *ha dichiarato il magistrato Bellinvia di Reggio Calabria* — è davvero tutto finito. Si combatte con la mafia ad armi impari». *Si hanno tutte le ragioni per pensare che l'ordinanza dovrebbe aver vita breve. Proteste e preoccupazioni sono state espresse ufficialmente dall'Associazione Bancaria Italiana e ufficiosamente dalla Banca d'Italia e dalla Direzione delle Poste. Le transazioni commerciali private non si svolgono più sulla base della banconota di grosso taglio.*

«Per ora c'è un nostro invito — *ha dichiarato stamane la direzione romana dell'Abi* — a tutte le banche per adeguarsi all'ordinanza, intanto stiamo facendo passi in varie direzioni per la revoca del provvedimento». *Per il rientro dell'ordinanza ci vuole la stessa firma del magistrato che l'ha emessa; sarebbe sì una marcia indietro, forse una confessione di ingenuità, ma dimostrerebbe la — non di tutti — capacità di ravvedersi in tempo.*

Bloccate le merci a Caselle

Il ministero dell'Aviazione civile ha vietato il carico di merci all'aeroporto di Caselle per 24 ore, dalla mezzanotte e trenta di ieri a quella di stasera.

Il divieto è dovuto probabilmente alla segnalazione di una bomba che ha provocato l'allarme e l'«embargo merci» per 24 ore. L'unica eccezione è stata fatta stamane per una scatola contenete flaconi di sangue urgente che è partito sul volo 241 per Roma.

Nel corso della settimana questa è già la seconda volta che a Caselle viene segnalata una bomba: la segnalazione, anche la prima volta, domenica, aveva causato il blocco temporaneo del carico merci e notevoli disagi, nonché i necessari attenti controlli a tutti i bagagli in arrivo.

Uno scippo in via Nizza

Scippo con inseguimento e cattura degli autori ieri sera poco prima delle 19 in via Nizza. Due giovani in moto hanno strappato la catenina d'oro a Carolina Ceva, 64 anni, e si sono allontanati a tutta velocità.

Sia nelle banche, sia nei negozi, tutti lo accettano

Inchiesta lampo fra i torinesi sul «bigliettone» incriminato

L'inchiesta-lampo sulle reazioni dei cittadini al provvedimento della magistratura siciliana che impone alle banche e agli uffici postali di registrare il numero dei biglietti da centomila lire e i dati anagrafici di chi li versa, l'abbiamo cominciata da un distributore di carburanti in corso Moncalieri 278.

Chiediamo mille lire di benzina e paghiamo con una banconota da cento. L'addetto del distributore Mobil prende dal portafogli le 99 mila di resto con un solo commento: «*E' già il quarto che compra mille lire di benzina e paga con un biglietto da centomila. Ieri sera tre in meno di un'ora*».

La prima notizia era stata data nell'edizione «Borse» di «Stampa Sera».

All'ufficio postale di corso Moncalieri 254 rifiutano di cambiare la banconota «*perché il regolamento vieta di cambiare denaro*».

Alla dipendenza «17» della Cassa di Risparmio di Torino, in piazza Zara, la cassiera cambia la banconota senza fiatare.

In entrambi gli uffici postali non hanno ricevuto alcuna comunicazione in merito al provvedimento della magistratura.

Al supermercato Pam di corso Bramante accettano senza battere ciglio la banconota. Le cassiere non sono al corrente della novità e non hanno ricevuto disposizioni.

Al mercato della Crocetta i biglietti da centomila li accettano tutti. La moglie di un commerciante accenna: «*Vogliono metterci in crisi*». «*Le crisi se le crea chi le vuole*», ribatte il marito.

All'agenzia del San Paolo, vicino al mercato, cambiano la banconota senza formalità.

Alla sede centrale del Banco di Roma un signore di mezza età chiede al cassiere di cambiargli 300 mila lire. E' un cliente; ha il conto presso quella banca.

Il cassiere prende un modulo e annota i numeri delle tre banconote e gli estremi di un documento esibito dal cliente. «*Abbiamo ricevuto la disposizione venerdì* — spiega il cassiere — *e per fortuna la città è vuota. Se non lo revocano, dovremo aggiungere del personale*».

Alla sede centrale della Cassa di Risparmio una coppia che parte per le ferie ed abita in provincia, si fa cambiare tre banconote da centomila. Nessun altro ha voluto cambiargliele. Non gli chiedono alcun documento.

Alla cassa del San Paolo in piazza San Carlo, l'impiegato è sull'orlo di una crisi nervosa.

Una giovane donna esige una grossa somma in biglietti da 50 mila. «*Devo pagare ed ho paura che mi rifiutino le banconote da cento*».

«*Sono solo voci* — ribatte il cassiere — *non c'è nulla di definitivo*». Cambia anche la nostra banconota, senza chiedere il documento e poi si sfoga con un superiore: «*E' tutta la mattina che vengono a cambiare. C'è da impazzire*».

La tragica vicenda di Rosa D'Avino assassinata dal marito, Calogero Consales

«Una vita rovinata dall'uomo che amava e che non riusciva a staccarsi dalla mala»

Il cadavere della donna sulle scale di casa

Alle 16,30 di oggi verrà portata dal cimitero di Moncalieri alla chiesa della Santissima Trinità, di Nichelino, la salma di Rosa D'Avino, la sposa ventottenne assassinata domenica dal marito Calogero Consales, 32 anni, già ricercato per aver preso parte alla rapina alla corriera per Cavour, il 24 febbraio scorso, in cui furono assassinati tre carabinieri.

I parenti, venuti da lontano, si confortano a vicenda nell'alloggio di via Pateri 5, a Nichelino, dove abitano i D'Avino. La morte di Rosa è di quelle a cui è difficile rassegnarsi: tre colpi di pistola nel fianco sinistro e uno al volto, sulle scale di casa, perché si rifiutava di seguire il marito latitante, ricercato per l'omicidio dei carabinieri.

Ad Emilia D'Avino, oltre al dolore per l'uccisione della figlia, rimane il peso dei due nipotini da allevare: Maurizio, di 10 anni e Morena, di 9. Domenica i due bambini hanno perso entrambi i genitori. Per Calogero Consales esistono infatti, due possibilità: scomparire per sempre o finire in carcere per il resto dei suoi giorni.

Le vittime in realtà, a considerare i fatti, sono quattro. Ai due bambini innocenti, si aggiungono la madre, che ha avuto il torto di avere amato un uomo che si è lasciato invischiare in delitti sempre più gravi; la nonna, ossia Emilia, distrutta dal dolore.

I D'Avino giunsero a Torino nel '53, all'inizio della grande immigrazione. Rosa, allora, aveva un anno e il padre era stato assunto alla Fiat. Tre anni dopo Emilia D'Avino aspettava il secondo figlio. Negli ultimi mesi tornò al paese natale, Poggio Marino, a trenta chilometri da Napoli, dove i parenti potevano assisterla con maggiori cure.

Dopo il parto, la famiglia si riunì a Torino e trascorsero alcuni anni tranquilli. Le bambine andavano a scuola, il marito in fabbrica. La solita routine.

Nel '70 la prima mazzata: Rosa è incinta. La giovane tranquillizza i genitori: «Mi sposo tra poco». Calogero si presenta in famiglia e i parenti di Rosa provano un'istintiva diffidenza nei confronti di questo giovane bello, ora spregiudicato, ora timido, che fa il macellaio. Poco dopo il matrimonio e la nascita del primo figlio, cominciarono i guai. Calogero perse il posto per aver emesso assegni a vuoto e cominciò a frequentare cattive compagnie. Nacque il secondo figlio e, dietro le insistenze della suocera, Calogero si fece assumere a Mirafiori.

Rosa D'Avino

Calogero Consales

In questo periodo la famiglia conobbe, finalmente, la felicità, ma non durò a lungo. Calogero smise di andare al lavoro e, nell'ottobre del '74, prese parte alla rapina all'ufficio postale di Casalgrasso. Fu arrestato pochi giorni dopo e condannato a sei anni. Rosa continuò ad avere fiducia in lui. Andava a trovarlo in carcere tutte le domeniche e trovò un lavoro per tirare su i figli dignitosamente.

Nel '79 Calogero fu scarcerato e Rosa constatò che quel cambiamento in cui lei sperava non era avvenuto. D'altronde è improbabile che un rapinatore, dopo sei anni di carcere, possa reinserirsi nella società e trovare un lavoro. Si arrivò così alla rapina sulla corriera. Calogero, secondo gli inquirenti, era il bandito al volante della «127» che raccolse i tre assassini dopo la strage.

Questa volta, però, riuscì a non farsi arrestare. Oggi la malavita è diventata molto più pericolosa e ha bisogno di uomini come lui, disperati e pronti a tutto.

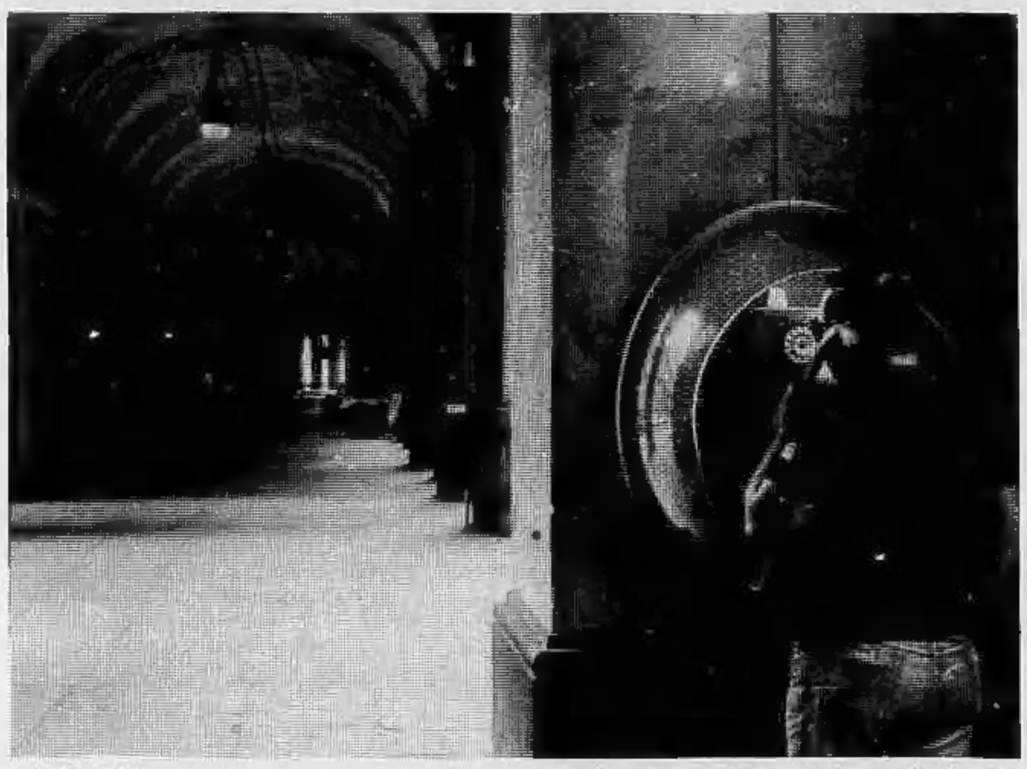
Calogero trovò così protezione e rifugio. Domenica cercò anche di riprendersi la moglie. La latitanza logora e lui aveva bisogno della donna che gli aveva sempre creduto. Questa volta, però, Rosa fu inflessibile. L'uccisione dei tre carabinieri non era cosa che si possa perdonare. In un momento d'ira Calogero estrasse la pistola e sparò: tre colpi in rapida successione al fianco, poi quello di grazia al capo.

Incendio doloso in un alloggio

Incendio in uno stabile di via Buronzo 13 ieri pomeriggio alle 19. Le fiamme hanno distrutto mobili e suppellettili nell'appartamento di Rocco Grimaldi al quarto piano. Anche la porta di ingresso è andata parzialmente distrutta.

Vigili del fuoco e agenti di polizia del commissariato San Donato ritengono che si tratti di un incendio doloso. Sulla porta sono state infatti trovate delle tracce di liquido infiammabile.

Adesso arrivano in strada i nuovi «telefoni a uovo»



Arrivano, in varie zone della città, i primi «telefoni a uovo». I torinesi li conoscono già perché apparecchi di questo tipo sono in funzione in alcuni posti telefonici pubblici, come a Porta Nuova e a Porta Susa. Non si era però pensato a una distribuzione stradale soprattutto perché, dati i molti atti di vandalismo contro cabine telefoniche, si temeva che anche questi telefoni potessero essere oggetto di danneggiamenti. Ora si prova per verificare anche il senso civico dei torinesi.

Il telefono è un normale apparecchio a gettoni a cui è unita una piccola mensola; il tutto è «avvolto» da un riparo di plastica trasparente a forma di uovo che ha un duplice scopo: riparare il telefono dalle intemperie e «isolare» chi telefona dai rumori esterni, soprattutto quando il telefono è collocato in punti stradali con traffico notevole.

In via Po e in corso Vittorio Emanuele angolo via Donati, sotto i portici, sono apparsi i primi «telefoni a uovo». Ne verranno installati altri, nei primi giorni di settembre, quasi contemporaneamente alle prime macchinette per la distribuzione meccanica dei francobolli. Anche questa innovazione, di cui abbiamo già parlato, è molto diffusa all'estero e da tempo ha dato ottimi risultati. Si spera che questi congegni durino e non vengano rovinati o resi inutilizzabili

Pinerolo

La casa in Consiglio comunale

Il problema della casa, impellente a Pinerolo come altrove, è stato affrontato ieri sera dal consiglio comunale alla luce anche delle scadenze di legge che hanno costretto gli amministratori ad interrompere le vacanze.

Edilizia pubblica e convenzionata: mentre è definita la zona per la prima «trance» rimangono alcune modifiche da apportare all'insediamento della seconda il cui territorio sarà limato in qualche punto. Saranno comunque circa 200 gli alloggi che potranno prendere corpo in tempi relativamente brevi, per un impegno di spesa intorno a cinque miliardi: la variante al piano regolatore che verrà approntata nei prossimi giorni viene incontro anche alle esigenze degli agricoltori della zona di Abbadia alpina, che nei mesi scorsi avevano contestato con pubbliche manifestazioni la scelta di *«penalizzare l'agricoltura destinando l'edilizia proprio ai terreni più fertili»*.

Fra gli altri punti del nutrito ordine del giorno (l'ultimo consiglio comunale si era riunito il 23 aprile), ancora la ristrutturazione di alloggi di proprietà del comune, l'ampliamento di scuole già esistenti, interventi sulla viabilità e sull'illuminazione pubblica, acquedotto, la costruzione infine di un nuovo edificio scolastico (scuola media di via Einaudi)

ARREDATI AGOSTO
SUPERMEC DEL MOBILE
E' APERTO
TORINO - C.so Potenza 166
Via Lanino 9 (Porta Palazzo)
RIVOLI - Str. Avigliana Km.17 (ROSTA)
visitate mobilopoli
LA CITTA' DEL MOBILE
aperto tutto AGOSTO
MAPPANO (TO) - S. St. Torino-Leini
Tel. 011/998.02.05

Sembra che la vittima, incensurata, facesse parte del traffico di auto rubate

Un uomo in carcere per l'omicidio dell'impiegato torinese a Cinisello

Antonio Gattuso

I carabinieri sono ormai prossimi a risolvere il «giallo» della misteriosa morte di Antonio Gattuso, il contrabbandiere torinese trovato assassinato il 5 agosto scorso con un colpo di pistola alla nuca in una discarica di rottami a Cinisello Balsamo, alla periferia di Milano.

Gli inquirenti hanno infatti tratto in arresto Leonardo La Grassa, di 33 anni, soprannominato «Nanà», il quale è stato rinchiuso nelle carceri di Monza e accusato di favoreggiamento personale.

Secondo gli inquirenti il La Grassa sarebbe perfettamente al corrente del movente per il quale Antonio Gattuso è stato ucciso.

E' emerso comunque dalle indagini che il Gattuso faceva parte di un'organizzazione che opera a livello internazionale per il riciclaggio delle auto di grossa cilindrata rubate, e la cui base principale si trova a Torino e ha ramificazioni in tutta Italia.

Il collegamento internazionale sarebbe stato trovato con la Grecia, dove appunto pare che una volta «truccate» le auto fossero poi inviate.

Effettivamente sembra che da due anni fosse proprio questa l'attività del Gattuso, che ha trascorso una vita senza noie con la giustizia, tanto che egli risultava incensurato anche presso la questura di Torino.

Pare altresì accertato che negli ultimi mesi l'assassinato fosse entrato in un altro losco giro di droga e prostituzione.

● *Rapina in un bar ieri alle 13,30 in via Albenga 3. Con il viso coperto e le pistole in pugno due banditi si sono presentati dicendo:* «Abbiamo bisogno di soldi». *Il titolare, Alfredo Novembrini, 48 anni si è avviato verso la cassa, ha preso tutto quanto c'era, circa centomila lire. Poi ha consegnato il denaro.*

Ristoranti aperti

Quartiere Centro — Alfieri, via Bertola 24; Balbo, via A. Doria 11; Bar Motta, corso V. Emanuele 92; Biagini, via S. Tommaso 10; Bianchini, via Gioia 3; Da Mauro, via M. Vittoria 21; Da Nicola, via Po 20; Delle Indie, via Verdi 10; Dock, via Cernaia 46; Europeen, corso Vinzaglio 17; Ferrero, corso Vittorio Emanuele 54; Fréjus, corso Beccaria 2; Angela Furia, corso Pr. Eugenio 4; Gasthaus, via Gramsci 3; Nuovo Fagiano, piazza Repubblica 8; I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7; La Barbagia, corso Principe Eugenio 42; La Caravella, via Vasco 2; La Tinera, via Parini 13; Spada Reale, via Principe Amedeo 53; Da Ignazio, via Rattazzi 1; Montecarlo, via S. F. da Paola 37; Nuovo Regio, piazza Castello 117; Pam Pam, corso Vittorio Emanuele 45; Rosso, via XX Settembre 1; Sage, via Lagrange 42; Statuto, piazza Statuto 17; Tibidabo, via Pomba 8; Fiorentina, via Palazzo di Città 6; Sotto la Mole, via Montebello 9; San Quintino, via S. Quintino 2; Tiziana, via Carlo Alberto 49; Lampione blu, via Saluzzo 23/bis; Parigi, via Rattazzi 3; Self service, corso Siccardi 15; Forchetta d'oro, via XX Settembre 49.

Quartiere San Salvario - Valentino — Due mondi, via Saluzzo 3; Il giaguaro, piazza Nizza 83; Del Chianti, via Saluzzo 13; Giovacchini, via Monti 16; Hostaria, corso Raffaello 5; Il papavero, corso Raffaello 5; Piatto d'oro, via Galliari 9; Luciano, via Saluzzo 112; Scudo, via Galliari 5; Da Cinzia, via M. Cristina 165.

Crocetta - San Secondo — San Secondo, via S. Secondo 7 bis; Pagni, corso Montevecchio 10; Da Giovanni, via Gioberti 24; Gianfaldoni, via Pastrengo 2; Sacilotto, via Vespucci 53; Luculliano, via Assietta 5; Tropicana, corso Mediterraneo 84.

Quartiere San Paolo — Rosa, corso Lione 40; Rosa, via Chiomonte 22.

Quartiere Cenisia - Cit Turin — Il buco, via Lombriasco 4; Duchesse, via Duchessa Jolanda 7; Giandòja, self service, corso Inghilterra 57.

Quartiere Valdocco - Aurora - Rossini — Capuano, corso Vigevano 4; Da Vittorio, corso Novara 8; Malanca, corso P. Oddone 32; Da Mauro, corso Brescia 13; De Vitis Rocco, Lungodora Napoli 16; Mazza, corso G. Cesare 53.

Quartiere Vanchiglia - Vanchiglietta — Grieco, via Vanchiglia 16; Rugantino, via Riccio 5.

Quartiere Nizza - Millefonti — Entremetier, via Nizza 216; Il Marinaio, via Genova 63.

Quartiere Campidoglio - San Donato: P. Susa, corso S. Martino 5; Da Luis, corso Svizzera 58.

Quartiere Lingotto - Mercati Generali — La ciattogliera, via G. Bruno 210.

Quartiere Santa Rita — Lebistro, corso Sebastopoli 147.

Quartiere Mirafiori Nord — Bologna, corso U. Sovietica 395; Città Giardino, via Guido Reni 171.

Quartiere Pozzo Strada — Asiago, via Asiago 15.

Quartiere Parella — Casa Bill, via Ghemme 13; Giordano, corso Francia 219; Da Nando, corso Francia 448; Da Nino, via N. Bianchi 48.

Quartiere Le Vallette - Lucento — Friuli, corso Potenza 169; Lucciola, via Segantini 15; Mascra d' fer, via Valdellatorre 120.

Quartiere Madonna di Campagna - Lanzo — Seri, via Giachino 71.

Quartiere Borgata Vittoria — Danilo, via Chiesa della Salute 42; La strana gente, via Ala di Stura 43.

Quartiere Barriera di Milano — La Tavernetta, via Martorelli 5.

Quartiere Falchera - Rebaudengo — Ciclope, strada Cuorgnè 122.

Quartiere Madonna del Pilone — Da Beppe, corso Chieri 71; La Cloche, str. Traforo Pino 106; Campagnolo, corso Casale 162; Ciacci, corso Chieri 48; Italia, str. Basilica Superga 45; Funicolare, corso Casale 321; Saltincielo, strada Funicolare di Superga 3; Ponte Barra, corso Casale 308.

Quartiere Cavoretto - Borgo Po — Cit Cauret, str. ai Ronchi 84; Gran Corona, corso Moncalieri 52; La gondola, corso Moncalieri 190; Parco Europa, via San Rocco 24; La Griglia, str. ai Ronchi 84; Cafasso, str. Valsalice 178.

Quartiere Mirafiori Sud — Maria, corso Orbassano 352; Grande Angelo, corso Orbassano 391; Quemado, corso U. Sovietica 409.

INDIRIZZI UTILI

BACCHETTA calzature abbigliamento pelletterie sport. Sempre aperto. Porta Palazzo 3 - Torino
JEANS HOUSE PIPERNO via Nizza 25 «I jeans più belli ai prezzi più bassi» prezzi bassi tutto l'anno
ACCONCIATURE CARLA corso Rosselli 89, tel. 596.068
ALDO Acconciature estetica via Cibrario 17, tel. 534.949
ALFONSO Coiffeur uomo e donna corso G. Cesare 66, tel. 850.044
BEAUTE' COIFFEUR MASSIMO Via S. Teresa 10 - Tel. 519.053 - 511.032
EZIO SCOLARO Parrucchiere signora c. Vittorio 25, tel. 680.068
DELFINO Coiffeur pour hommes via Sacchi 8, tel. 530.765
DONATO CIPRIANO Coiffeur Beauté via C. Battisti 3 ang. v. Roma
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi via Teofilo Rossi 3 tel. 540.872
MARA COIFFEUR Bellezza e cura dei capelli c. Fiume 2 p. 1°, tel. 687.347
NICOLA E ANTONELLA Salon de coiffure v. C. Alberto 41, tel. 534.778
NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora v. Alfieri 16, tel. 530.844
PARRUCCHIERA SILVANA c. Raffaello 5, tel. 683.234. Aperto tutto agosto
PARRUCCHIERE Salvatore Scappino via Torricelli 48, tel. 585.304
SIVIGLIA 2001 parrucchiere estetica sauna v. S. Giulia 64 tel. 870.611
BARBIERE «ENZO» via Baretti 20, tel. 655.582
DENTISTA anche festivi, orario continuato, v. C. Alberto 55 - tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti
DENTISTA corso G. Cesare 53, ore 16-20, tel. 859.853
DENTISTA SPECIALISTA tel. 760.517 via Cibrario 47 aperto anche sabato e domenica. Riparazioni protesi
DENTISTA corso Unione Sovietica 345, tel. 612.196
DENTIERA ROTTA? eseguiamo riparazioni in giornata, tel. 337.072
DENTIERA ROTTA? telef. 612.008. «Dentaltecnica» Traiano 64/14. Riparazioni immediate, servizio tecnico, protesi dentaria, aperto agosto
COLORIFICIO PIEMONTESE piazza Carducci 185 - tel. 696.36.57
COLORIFICIO TORINO via S. Donato 60 - Tel. 481.791 carta parati, moquettes, copriperiferni, vernici Duco
ELETTRODOMESTICI + RADIO TV Mangiameli c. Regina 233, tel. 749.77.05. Ottimi prezzi migliori marche
ENTE LAMPADARI, via Cigna 2 - tel. 852.505 aperto agosto per risolvere vostri problemi illuminazione
EUROGAGNO c. Francia 267 t. 724.665 vendita boiler a gas ed elettrico, lavabi, boiler, vasche da bagno, rubinetteria, raccordi, arredamenti bagno
EUROGAS assistenza installazione tecnica gas metano - Tel. 257.844
FIORI CELE via S. Quintino 4 tel. 537.191 (Porta Nuova)
FIORI «il meglio» via Tripoli 112 noleggio piante Fleurop - Tel. 325.067
FIORI NANDA c. Francia 11 bis tel. 511.967 - 510.629 - 511.825
VOGLIOTTI FIORI in tutto il mondo via Cernaia 2 tel. 518.516
IDRAULICA lavatrici tapparelle elettricità riparazioni tel. 335.5317
RASPINO MOBILI USATI via Fr. Cirio 2, tel. 287.368
TELEVISORI riparazioni - Tel. 210.768
TINTORIA IDEAL, via Filadelfia 142 tel. 322.555, via Barletta 104 tel. 366.743
TINTORIA TAVERNI via Montalcone 17, tel. 399.947 aperta tutto agosto
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotterie via Po 14 - Tel. 530.561
TRASLOCHI Torino mare monti tutta Italia estero garanzia, tel. 592.483 Einaudi
LA PERGOLA RISTORANTE specialità pesce v. Mondrone 9, tel. 290.626
SERVIZIO RENAULT FJE LUPIA via Morosini 13 - tel. 540.737, aperto tutto agosto meno festivi
AUTORIPARAZIONI v. Candiolo 14/3
AUTOSOCCORSO telefono 200.000
AUTORIPARAZIONI telefono 200.000
ELETTRAUTO telefono 200.000

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
via Roma 80
via Marenco 32
tel. 658.965 - 658.844

echi di cronaca

Il Magazzino Musicale di Bra non chiude per ferie

Tutti gli strumenti musicali prima degli aumenti autunnali. Rateazioni, affitti, leasing. Bra (Cn) piazza Municipio, telefono 0172 411.624

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. Davico specchi, S.S. Moncalieri km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 954.03.41

E' mancato
Guerrino Canova
Addolorati l'annunciano: la moglie **Maria**, i figli **Sergio** e **Pier Mario** con famiglie, fratelli, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 agosto alle ore 9,30 da via Moncenisio 4, Leumann.
— **Collegno**, 11 agosto 1980.

E' cristianamente mancata
Teresa Viotto ved. Pronello
anni 89
L'annunciano i figli **Orsola, Giovanni, Natale, Romolo, Ida** con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 13 ore 9,30 partendo da cascina Tetti Scaglia.
— **Piossasco**, 11 agosto 1980.

E' serenamente mancato
N.H. COL. CAV. UFF.
Albino Sallo
Affranti lo annunciano: la figlia **Maria Cristina** con il marito **Franco Perporati**, la sorella **Miretta** e **Angioletta** col nipote **Pier Paolo Lovaldi**. I funerali avranno luogo in Pianezza oggi, alle ore 15, presso la Casa di cura «Villa Papa Giovanni», indi la cara salma proseguirà per il Cimitero Generale di Torino.
— **Pianezza**, 12 agosto 1980.

Il 9 agosto è improvvisamente mancato dopo una vita esemplare il
dott. Italo Florini
ex dirigente dogane
Con profondo dolore ne dànno l'annuncio la moglie **Stena**, i figli **Marco** e **Stefania**, la nuora, il genero, i nipotini **Cristina Francesca Alessio** e **Monica** e i parenti tutti e lo ricordano ai tanti amici che lo stimarono e gli vollero bene.
— **Varese**, 12 agosto 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Merlino ved. Trinchero
A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio il figlio **Gianpiero**, la sorella **Nina** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Cesare Ferrero e a tutto il personale del reparto 8 A dell'ospedale Maurizio per l'assidua assistenza.
— **Torino**, 12 agosto 1980.

E' mancata
Josefine Arsenschek ved. Poletti
A funerali avvenuti lo annunciano il figlio **Gherardo** con la moglie **Bicetta Recupero**, cognati, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 8 agosto 1980.

E' tornato alla casa del Padre
Giuseppe Gutina
ex panettiere
anni 84
Lo annunciano la moglie **Maria Luigia Rosada**, i figli: don **Angelo, Aldo, Dina, Mariuccia, Luciano, Bruno, Alessandro**, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali in Lanzo martedì 12 agosto ore 16,30 in parrocchia.
— **Lanzo**, 11 agosto 1980.

E' mancato improvvisamente il
col. Carmine Palazzetti
Affranti lo piangono la moglie **Cesarina** con i figli **Ornella Titti Antonio**, generi, nipoti parenti tutti. I funerali martedì 12 in Duomo ore 10,15.
— **Casale Monferrato**, 10 agosto 1980.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Irma Degani ved. Ossola
Ne dànno il triste annuncio il figlio **Alessio**, la figlia **Anna**, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13-8-1980 partenza v. Cherasco 23 ore 8,45.
— **Torino**, 11 agosto 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Sergio Janni
anziano Ceat
Lo piangono la moglie, l'adorata figlia **Silvia**, il piccolo **Flavio**, genero e parenti. La cara salma arriverà al Cimitero Generale oggi martedì alle ore 15,45.
— **Torino**, 12 agosto 1980.

Serenamente è mancata
Caterina Arnosio ved. Geninati
Ne danno annuncio le sorelle **Maria** e **Rita** nipoti e parenti tutti. Funerali: ospedale Giaveno mercoledì ore 9 Cimitero Generale Torino ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 agosto 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Oscar Ventura
anni 60
Lo annunciano affranti la moglie **Rosina**, la figlia **Mariateresa** con il marito **Gianni Vieca** e gli adorati nipotini **Roberta** e **Davide**, il fratello, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 ore 14,30 nella parrocchia S. Giorgio via Barrili. Non fiori ma offerte all'Istituto italiano ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 agosto 1980.

Dopo lunga sofferenza è mancata ai suoi cari
Maria Nicosia in Vittoria
Affranti ne dànno annuncio il marito **Gaetano**, i figli **Giuseppe, Teresa** con **Fulvio, Simona Umberto, Giovanna** con **Piero Riccardo Marco**. Funerali dall'osp. Molinette il 13/8 ore 16.
— **Torino**, 11 agosto 1980.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Scaglia
Anziano FIAT
Ne dànno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti, parenti tutti. Funerale martedì 12 alle ore 16 parrocchia San Vincenzo De Paoli. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 agosto 1980.

Cristianamente è mancato
Michele Coraglia
anni 89
Lo annunciano la moglie **Rosa Neirotti**, la figlia **Graziella** con il marito **Piero Ricagno** e bimbi **Arianna** ed **Alessandro**, sorella, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali in Borgaro Torinese mercoledì 13 corr. alle ore 10 dalla chiesa nuova. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 11 agosto 1980.

Cristianamente è mancata
Teresa Belletti ved. Capello
anni 66
Addolorati lo annunciano i figli **Rinaldo, Giuseppe** e **Maria**, nuore, nipoti, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 12 corr. ore 16,15 partendo da strada Carignano 18, la cara salma proseguirà per Candiolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 11 agosto 1980.

E' mancato
Anselmo Debernardi
Lo ricordano la figlia, genero, cognata, nipoti e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta martedì alle ore 11 al cimitero Sud di Torino.
— **Torino**, 11 agosto 1980.

E' mancato ai suoi cari
Vincenzo Cibrario
L'annunciano la moglie **Marisa Ferraro**, il figlio **Ezio** con **Mariangela**, i cari nipotini **Claudio** e **Laura**, sorella, cognati, nipoti e cugini. La salma partirà da Torino corso Monte Grappa 19 martedì 12 corr. alle ore 15,30 per San Maurizio Canavese ove alle ore 15,45 si svolgeranno i funerali dalla parrocchia. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 agosto 1980.

Ha raggiunto Pierino
Caterina Trabbia ved. Pettazzi
Addolorati lo annunciano le figlie **Rosy, Bruna** con i mariti, nipoti e parenti tutti. Un vivo ringraziamento a chi l'ha assistita. I funerali avverranno mercoledì 13 alle ore 14,30 da corso Lecce 33/24.
— **Torino**, 10 agosto 1980.

Ha concluso improvvisamente la sua onesta e laboriosa esistenza, dopo 52 anni di professione, il pediatra
prof. dott. Amos Foa
già Direttore Istituto Provinciale per l'Infanzia di Torino
Con immenso dolore lo annunciano i funerali avvenuti, la moglie **Maria**, la sorella **Noemi** con la figlia **Alba Levi** e famiglia, gli affezionatissimi nipoti e pronipoti **Foa** e **Luzzato** da Israele, il cognato con la famiglia, i cugini, e i parenti tutti.
— **Torino**, 12 agosto 1980.

E' cristianamente mancato
Giovanni Delderi
Anziano FIAT
Ne dànno il triste annuncio la moglie **Pierina**, la sorella **Lucia**, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cugina dottoressa Milena Pesquino. I funerali martedì 12 ore 14,30 parrocchia San Pellegrino (c. Racconigi). Dopo le esequie la salma proseguirà per Mondonio-Castelnuovo Don Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 agosto 1980.

Cristianamente è mancata
Vittoria Trinchero in Gallo
Ne dànno il doloroso annuncio: il marito, figlia, genero, la mamma e parenti tutti. Funerali in Ferrere d'Asti martedì 12 agosto, alle ore 9,30.
— **Ferrere**, 11 agosto 1980.

Improvvisamente è mancato
Domenico Occhiena
anni 75
Addolorate lo annunciano le sorelle **Regina** e **Libera**. Funerali martedì 12 ore 15,30 ospedale Molinette e proseguiranno per Capriglio (Asti).
— **Torino**, 10 agosto 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Candellero ved. Magliano
di anni 82
Ne dànno addolorati l'annuncio, a funerali avvenuti, i figli **Adriana, Mario** e **Sergio**, le nuore, il genero e i nipoti.
— **Torino**, 12 agosto 1980.

Improvvisamente è mancata
Maria Benzi Campigotto
La piangono col figlio **Riccardo** i parenti tutti. I funerali mercoledì 13 alle ore 14,30 nella parrocchia del S. Natale.
— **Torino**, 10 agosto 1980.

Munita dei conforti religiosi è mancata serenamente
Eugenia Maria Morone
Medaglia d'oro della Pubblica Istruzione
di anni 88
Ne dànno il doloroso annuncio il fratello **Battista**, i nipoti **Giovanna, Bianca, Beppe** e **Maurizio** con le rispettive famiglie, pronipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai signori Rivalta, Alberton, Salcone che affettuosamente si sono prodigati per lei. Funerali oggi 12 c.m. ore 14,15 partendo dall'ospedale Maria Adelaide (Lungodora Firenze 87). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 agosto 1980.

Si è improvvisamente spento
Gigi Vergnano
Ne dànno doloroso annuncio la moglie **Mariapia Ricciardi**, i cognati **Elda Zanotti** ved. **Vergnano** e **Federico Ricciardi**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici curanti prof. Usienghi e dott. Mazzucco ed alla cara Delfina. I funerali avranno luogo mercoledì 13 ore 8,45 alla parrocchia Madonna degli Angeli.
— **Torino**, 11 agosto 1980.

E' mancato il 9 agosto il
cav. Attilio Fanelli
Affranti ne dànno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie **Maria** i figli **Antonietta** ed **Enzo** con **Franca** e le adorate nipotine **Mariagiovanna** ed **Annalaura**.
— **Sanremo**, 11 agosto 1980.

E' mancata la nostra cara mamma
Maria Acquafredda ved. Tomasulo
anni 87
Con infinito dolore lo annunciano i figli **Olimpia, Nella, Francesco, Amalia, Vito**, nuore, generi, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale medicina urgente ospedale Molinette. Funerali mercoledì 13 corr. ore 16 partendo dall'ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 agosto 1980.

RINGRAZIAMENTI

Carla, Paola e **Giancarlo** profondamente commossi ringraziano coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa dell'amatissimo marito e padre
PROF. DOTT.
Francesco Varola
Un particolare ringraziamento al Presidente, al Sovraintendente, al Direttore Sanitario, alle Divisioni Universitarie, Medico-Chirurgiche e Specialistiche, alla Superiora e Suore dell'Ospedale Molinette, ai Capi Servizio e al personale tutto medico e paramedico, colleghi ed amici dell'Astanteria Martini, alle infermiere C.R.I. Al Magnifico Rettore dell'Università di Torino prof. Cavallo e all'Ordine dei Medici un pensiero di riconoscenza. Ai Padri Salesiani, ai Padri Gesuiti e alle Suore Domenicane un grazie affettuoso. Al Rotary Club Torino Est ed ai carissimi amici rotariani tutti il più vivo e sentito ringraziamento. Agli amici dello Sporting Club e del Tennis 12 un grazie commosso.
— **Torino**, 12 agosto 1980.

ANNIVERSARI

1971 1980
Nel nono anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
DOTT. ING.
Gualtiero Guidi Buffarini
La moglie ed i parenti lo ricordano con affetto.
— **Roma**, 12 agosto 1980.

La Messa di ricordo del
prof. Candido Scorzino
verrà celebrata nella parrocchia di San Filippo il 12 settembre 1980, alle ore 19.
— **Torino**, 11 agosto 1980.

1958 1980
Vittorio Oreste Croce
Nel ricordo che non si spegne, la moglie e congiunti pregano. S. Messa 13 agosto ore 10 Istituto Colle Bianco.

1975 1980
Armando Ottenga
Il tuo ricordo sempre ci accompagna. S. Messa 13 agosto ore 18 parrocchia Pino Torinese.

1975 1980
Domenica Baudino in Gai
Vivi nel pensiero e nel ricordo con immutato dolore e rimpianto. I tuoi cari.

12-8-72 12-8-80
Riccardo Lazzarino
Sei sempre ricordato. Moglie, figli e chi ti volle bene.

12 agosto 1963 12 agosto 1980
Pietro Sommo
La famiglia ne rinnova con affetto la cara memoria.

1970 1980
dott. cav. Oreste Giordano
La moglie e i tuoi cari con perenne ricordo.

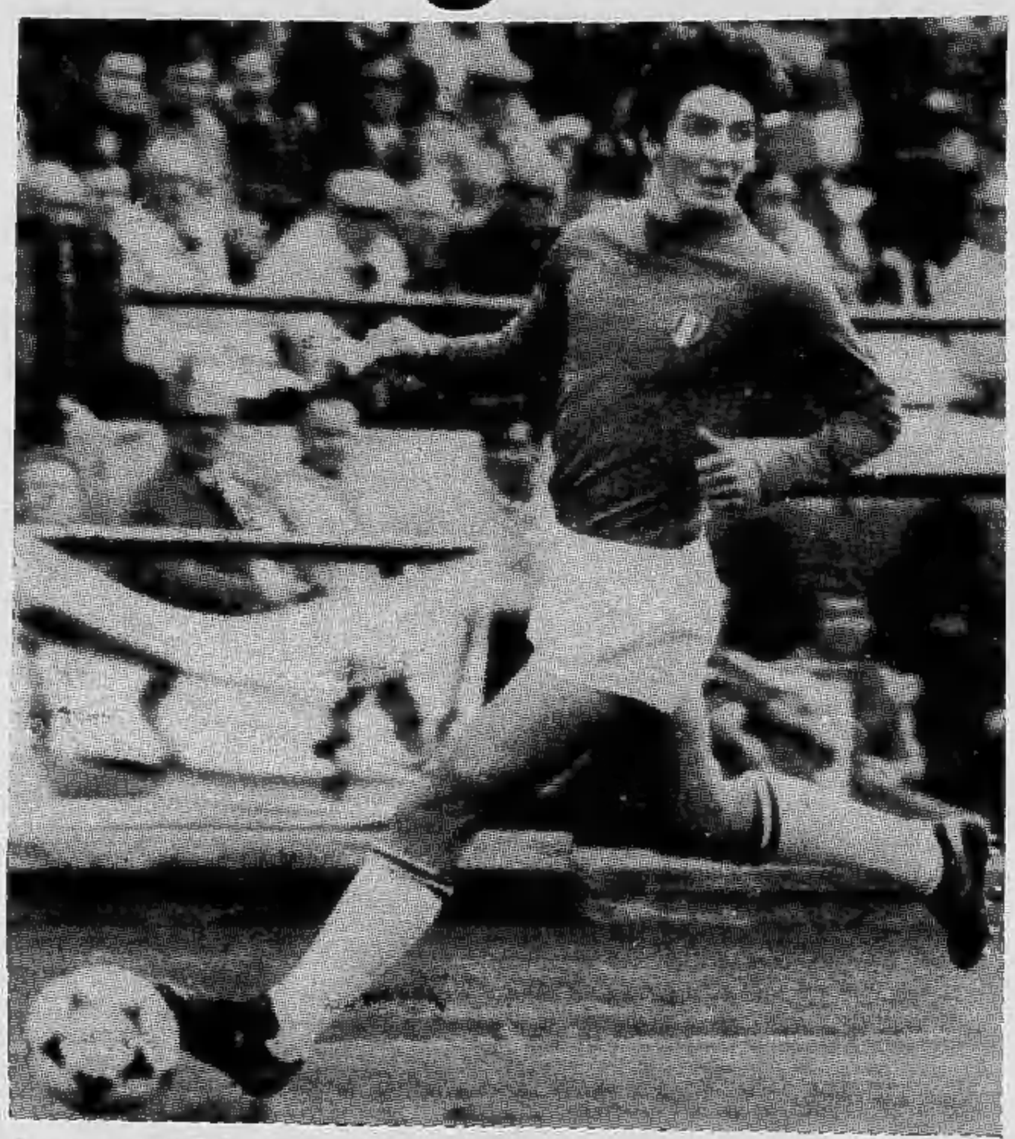
1977 1980
cav. geom. Mario Tinetti
Bianca con infinito rimpianto.

1971 1980
Vittore Branca
Sempre affettuosamente ricordato.

Mario Zemek
Indimenticabile.
— **Torino**, 12 agosto 1980.

Intervista al più popolare calciatore d'Italia squalificato per due anni

Rossi, 700 giorni di solitudine



VICENZA — «*Non so cosa fare* — ha confidato nei giorni scorsi Paolo Rossi ad alcuni dirigenti del Vicenza —. *Non so come passare le giornate*».

Certe parole di qualche tempo fa assumono oggi risvolti drammatici e impietosi, contenuti amari e angosciantì. «*Mi è piovuta addosso* — analizzava Pablito all'indomani dei Mondiali in Argentina — *una popolarità talmente enorme, direi perfino esagerata, che ormai non trovo più spazio neppure per le cose che più stanno a cuore, come la mia vita privata. Il fatto di essere riconosciuto in ogni posto, di rilasciare interviste o autografi, di venire richiesto per inaugurazioni o manifestazioni di qualsiasi tipo può far certo piacere, ma alla lunga stanca. Voglio dire che sono arrivato ad un punto limite, che insomma vivrei meglio se la mia esistenza non fosse stata travolta da questo successo sproporzionato. Ma ecco che, ai pensieri del Paolo Rossi giocatore, subentrano subito quelli del ragazzo Rossi. E allora penso di non avere diritto alle lamentele. Sono anche una persona fortunata. Al contrario di molti coetanei, io ho avuto la buona sorte di trovare subito un lavoro, che più che un impegno è poi un divertimento, di guadagnare molti soldi, di avere garantita una vita tranquilla e indipendente*».

Ma la radiografia non si fermava qui. «*Certo l'essere sempre al centro dell'attenzione logora* — aggiungeva Paolo — *con me e intorno a me si creano sempre molteplici e svariati motivi di interesse e di curiosità. Una volta è la mia quotazione di cinque miliardi, un'altra è il confronto con i vari Bettega, Graziani e Giordano, un'altra la sfida con lo stopper del momento oppure la mia imminente cessione a questo o quell'altro club. Ciò fa anche piacere perché significa che sei apprezzato e stimato. Ma alla lunga domenica dopo domenica, il tutto finisce con il condizionarti. E' come dover sostenere un eterno provino: c'è sempre un ostacolo con cui dovermi cimentare o un nuovo traguardo da superare*».

Una lotta contro tutti

E proprio sull'ultimo ostacolo, un'autentica mina vagante, Paolo è crollato di schianto. Neanche le delusioni dell'ultimo anno, una retrocessione con il suo Vicenza e una stagione deludente nel Perugia, sembrano aver bocciato l'eterno esaminando Paolo Rossi.

«*Ma su quale ostacolo sarei poi inciampato?* — si accende Paolo —, *come fa uno a superare una prova se non sa neppure l'origine né la provenienza della difficoltà? Non sono certo stati i Trinca e i Cruciani il mio ostacolo, bensì era Paolo Rossi stesso il maggiore e insormontabile impedimento. Hanno sperato di centrare il bersaglio, ma nel mio caso hanno sbagliato proprio tutto. I giudici hanno dato peso ad un episodio durato una cinquantina di secondi, hanno voluto poi dimostrarsi intransigenti non tanto contro l'uomo o giocatore Rossi, al quale infatti hanno tolto inspiegabilmente un anno, bensì contro la fama e il simbolo che questo nome si porta appresso*».

Ecco, il dolore e il risentimento di Paolo sta in queste parole: l'aver perso una battaglia senza mai aver visto in faccia il nemico, l'aver lottato contro i mulini a vento. Ma che abbia combattuto non ci sono dubbi. Basta guardarlo in faccia per trovarne i segni, le ferite.

«*Ho 24 anni ma me ne sento addosso cento. Questo scandalo ha spazzato via tutto quello che rimaneva della mia giovinezza. Avevo resistito e lottato contro tutto e tutti; tre menischi rotti e un polso spezzato, disilluso e accantonato da Juventus prima e da Como poi, costretto a farmi dei nemici a Napoli, alla ricerca da molti anni della grande squadra, alla rincorsa di ogni traguardo e della definitiva consacrazione. Ma tutto ciò non mi spaventava. Questo mestiere me l'ero scelto io, ne conoscevo i pericoli, le lusinghe e le gioie: per questo anche le eventuali battute d'arresto non potevano farmi recedere, io restavo sempre lo stesso, felice e sereno. Ma di venir pugnalato alle spalle, no, questo proprio non me l'aspettavo!*».

Di tutta la storia, di partite truccate, di scommesse, di personaggi ambigui e trafficoni, di mani pulite e sporche, Paolo non voleva neppur sentir parlare. «*Parliamo di calcio giocato, vuoi?*» t'interrompeva candidamente e con molta tenerezza. Oggi è cambiato, è lui il primo a parlarne, quasi che ascoltandosi volesse trovare come d'incanto quella spiegazione che da mesi va inutilmente cercando.

«*Sono arrivato a pensare e a dire cose incredibili* — confessa Paolo —. *Udivo le parole uscire dalla mia bocca, ma era come se ascoltassi un altro. Ho detto che non debbo niente a nessuno, che mi sono fatto da solo, che nessuno o pochissimi mi hanno capito e sostenuto. Sono giunto persino a dire che non avrei mai più indossato la maglia azzurra. Eppure con la nazionale ho vissuto i momenti più belli ed esaltanti della mia carriera, nel calcio ho conosciuto persone come Farina, Giambattista Fabbri, Bearzot, Causio, Bettega e tanti altri cari amici*».

E mentre scandisce i nomi, il viso di Paolo si distende, il sorriso prende per un attimo il sopravvento. «*Ma sono proprio questi ricordi* — riprende Paolo — *questi legami a gettarmi nello sconforto. Con loro, con questa parte pulita del mondo del calcio, sono arrivato a crearmi, delusione dopo delusione, giorno dopo giorno, nuove e sempre più incoraggianti speranze. Fino all'ultimo ero sicuro di giocare agli europei, ne avevo persino parlato con Bearzot. "Non si preoccupi, mister, gli avevo detto, che io continuo ad allenarmi e all'appuntamento non mancherò di certo". Che ingenuo sono stato! E ancora pochi giorni fa coltivavo l'estremo miracolo. Certo ero*

un po' malinconico a vedermi costretto a sperare nell'amnistia per poter ricominciare a giocare, ma d'altra parte in cosa potevo ancora confidare? Innocente, eppure di fronte alla prospettiva di due anni di forzata inattività, l'amnistia, mi dicevo allora, non sarebbe nei miei confronti un regalo, bensì solamente un atto di giustizia».

Una delle prime cose di cui Paolo si è preoccupato è stato di sapere come l'aveva presa il Vicenza, l'ambiente che gli ha dato tutto e a cui lui ha offerto moltissimo. Non paura di essere dimenticato. La fiducia di Rossi, la forza morale, anche se fortemente minate, escludono ogni risentimento. Il dolore è tutto suo, è quasi geloso, ma non sentimento cieco.

«*Mi ritrovo spesso a pensare* — confessa Paolo — *a tutte le persone che, direttamente o indirettamente, sono state travolte da questo scandalo. A Bearzot, che mi ha sempre trattato e voluto bene come un figlio; a Farina, che ha talmente creduto e crede in me da rimetterci ora di persona; ai tifosi, che pur essendomi sempre stati vicini, si sentono un po' defraudati e un po' traditi da me. Alla mia famiglia, a Simonetta, ai veri pochi amici*».

Rossi, in un attimo, ripercorre tutti i personaggi che lo hanno circondato, nel bene e nel male, lungo il breve arco della sua travolgente carriera. Sembra perdonare tutti, anche se mai e poi mai potrà scordare. Anzi, avrà oltre 700 giorni per ricordare».

Chi non è disposto al perdono è Simonetta, la compagna di Rossi. Simonetta ha conosciuto Paolo al suo arrivo a Vicenza e da allora ha sempre apprezzato le doti dell'uomo al di sopra di quelle del giocatore. Per lei il calcio era un mondo transitorio, un'occasione da sfruttare, e su cui inserire le basi per un futuro. Certe concessioni, dunque, Simonetta non è disposta a fare. Se a volte Paolo tace, allora è Simonetta a prendere la parola: è lei il suo avvocato.

«*Paolo è troppo buono, vede sempre il lato bello e roseo della cosa* — sbotta Simonetta —. *Lui parla di amarezza quando invece dovrebbe parlare di situazioni scandalose, di sentenze che non stanno né in cielo né in terra. Evidentemente Paolo dava fastidio a qualcuno, ecco la verità. Un altro errore di Paolo è stato quello di affidarsi allo stesso avvocato del Perugia, ma come, gli dicevo io, quello deve difendere quattro persone e soprattutto la società, come può seguirti fino in fondo? Ma lui non sa fare la voce grossa, non voleva rivolgersi ad un altro avvocato per non offendere o violentare la sensibilità di Dean. E poi tutte quelle insinuazioni, quei titoli sparati sui giornali, quelle persone che si sono approfittate di Paolo: non è forse uno scandalo anche tutto questo? E' una sentenza che pesa e punisce tanto quanto la squalifica per due anni. Ora basta. Sono passata in prima linea per difenderlo, proteggerlo e consigliarlo. Di male ne ha ricevuto anche troppo, di fango gliene hanno tirato quanto basta, ma adesso guai a chi lo tocca*».

Anche a parlare di calcio, non si ritrova più in Rossi quell'entusiasmo di una volta. Qualche tempo fa, su quel pallone Rossi avrebbe anche tenuto una conferenza. Ora le risposte sono più svogliate, l'interesse risulta stemperato, le considerazioni in qualche maniera stereotipate. Racconta che l'Inter merita i favori del pronostico, afferma che gli ha fatto piacere che la Juventus abbia preso uno straniero del valore di Brady, vede nella Fiorentina la squadra che si è maggiormente rafforzata ma è convinto che non vincerà lo scudetto, si dice contento del passaggio alla Fiorentina del suo amico Zanone, assicura che Milan e Lazio torneranno subito in serie A. Racconta tutto ciò, con pignoleria e precisione, ma senza gioia.

«*Paolo ha seguito questa campagna trasferimenti con svogliatezza* — confida Barbara, la sorella maggiore di Simonetta —. *Gli altri anni era diverso. Paolo leggeva ogni cosa riguardante il mercato, commentava i passaggi dei vari giocatori, analizzava la squadra che si era rafforzata e quella che invece si era indebolita. Era, diceva lui, una questione di professionalità: si trattava di conoscere da subito gli avversari di domani, di arrivare preparati ai confronti con le squadre e gli uomini da affrontare. Perché mai quest'anno avrebbe dovuto essere così pignolo?*».

Già, ora Paolo ha oltre settecento giorni per valutare e conoscere le forze nuove del campionato. E questi giorni Paolo ha già cominciato a consumarli. Messo da parte il pallone, per quello ormai non c'è fretta, si è dovuto improvvisare uomo d'affari. Rossi ha varie attività, ma mai avrebbe pensato di doversene occupare a tempo pieno. Un certo numero di appartamenti, un negozio di articoli sportivi, un'attività nel campo dell'abbigliamento: erano queste le garanzie per il futuro, non certo gli interessi e gli obiettivi del presente.

Tante attività

«*Non ero mai stato neppure sfiorato dall'idea di dover di punto in bianco riorganizzare la mia vita* — dice Paolo —. *Io amo il calcio e mi sento ancora un calciatore. Per questo l'unica proposta seria di questi tempi era stata quella avanzata da Mazzola: un'idea che mi permetterebbe di tenermi occupato, di farmi sentire utile e soprattutto di restare nel mio ambiente. Uno mica può trasformarsi da un giorno all'altro in esperto in un campo che conosce solo superficialmente*».

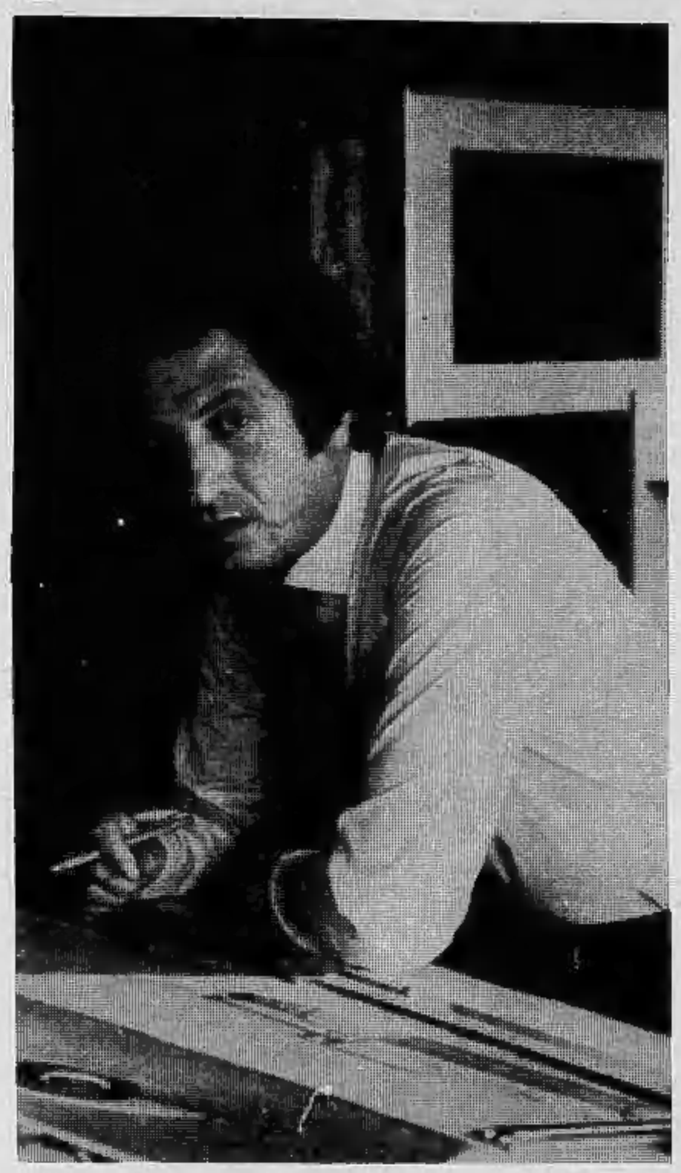
Proprio per questo scrupolo di serietà verso se stesso e verso gli altri, Rossi poco tempo fa si era ritirato dalla Vicesport, la finanziaria che possiede la maggioranza delle azioni del Vicenza e che annovera nei suoi programmi la costruzione di una serie di impianti sportivi in provincia di Vicenza. Era stato Farina a voler fare entrare nell'affare il suo pupillo, regalandogli il 25 per cento delle azioni di sua proprietà.

«*Io non ho fatto altro* — afferma Rossi — *che restituire a Farina quello che mi aveva regalato. E' il mio modo di fare. Ad una cosa mi piace starci dietro di persona. Oppure preferisco lasciarla perdere. Allora, poi, si era solo a fine luglio e si parlava ancora di amnistia, credevo di poter essere assorbito da altre e più congeniali occupazioni*».

Franco Mognon

La passione per il trial lo ha contagiato

Giugiaro disegna auto però corre sulla moto



Giorgetto Giugiaro, 42 anni, è noto ai più come stilista e carrozziere per opere come l'Alfasud, le Volkswagen Passat, Scirocco e Golf, l'Alfetta Gt, la BMW M1 e le nuove Lancia Delta e Fiat Panda. Che Giugiaro goda di molta considerazione nel mondo automobilistico lo dimostrano i vasti consensi che i prodotti da lui firmati ottengono da parte degli «addetti ai lavori» e da parte del pubblico. Non tutti però sanno che ha lavorato e che lavora attualmente anche per il settore motociclistico da sempre considerato ingiustamente parente povero di quello automobilistico e lasciato sprofondare nella crisi. Di questo abbiamo parlato con Giorgio Giugiaro presso la sede della sua società, la Ital Design, di Moncalieri.

«*Sono più esperto nel settore auto* — dice Giugiaro — *perché costituisce il 90% del mio parco clienti, poi viene il mercato motociclistico ed in ultimo il design industriale. Ho lavorato con la MV Agusta e con la Ducati, mentre con la giapponese Suzuki ho avviato una grossa collaborazione automobilistica e motociclistica insieme. Per ogni modello di moto che deve fare, la Suzuki mi chiede dei suggerimenti. Questo specifico settore di mercato segue delle direzioni poco innovative e comunque assai graduali. Essendo cioè un campo capriccioso, dominato più degli altri dalla moda, le Case evitano di fare il passo più lungo della gamba' per non correre il rischio di avere dei modelli invenduti*».

«*Il mio primo lavoro in assoluto* — continua lo stilista piemontese — *operato in campo motociclistico è stata la Suzuki RE-5 Rotary raffreddata ad acqua e con motore Wankel, per la quale ho curato uno studio sugli ingombri calibrando la forma del motore con la rimanente parte carrozzabile*».

— Il lavoro più completo realizzato su una moto qual è stato?

«*Quello che poteva essere il mio fiore all'occhiello è rimasto un prototipo a causa del dissesto finanziario della MV. Si trattava di una "mille" di cilindrata della quale avevo calcolato tutto, dalle misure del serbatoio alle dimensioni e alla distanza delle alette di raffreddamento. Purtroppo non è mai andata in produzione*».

— Per le quattro ruote i carrozzieri sono soliti presentare ai saloni dei modelli, anche utopistici, per dimostrare la loro vena artistica. Ha mai realizzato qualche prototipo di moto al di fuori dell'ottica produttiva attuale?

«*Una ricerca fantastica mi è stata commissionata recentemente dalla rivista specializzata tedesca Motorrad in merito ad una motocicletta per gli Anni 80. Io ho proposto una diversa concezione di impugnatura e di manopola secondo uno studio ergonomico come mia consuetudine. Non mi ritengo sufficientemente esperto del settore per poter affermare che la mia idea prenderà piede ma, essendo una concezione più logica nell'ottica del massimo rendimento con il minimo dispendio di energie, ritengo che ci possano essere buone probabilità in un futuro sicuramente non tanto prossimo*».

— Parliamo ora di Giorgetto Giugiaro uomo. In una recente intervista ad un mensile specializzato lei ha dichiarato di praticare trial. Come si è avvicinato a questa disciplina e perché vi si è appassionato?

«*Sulle strade asfaltate ho sempre preferito viaggiare su quattro ruote e quindi per soddisfare la mia sete di motociclismo ho apprezzato il fuoristrada turistico nelle campagne del Cuneese. Invece di avvicinarmi alla natura in automobile e poi avviarmi a piedi nel verde io partivo direttamente da casa con la mia Suzuki 120 con marcia ridotta e potevo inoltrarmi nei boschi portando mio figlio Fabrizio su un cinquantino con cambio automatico a fare esercizio fisico, perché "portare" una moto fuoristrada impegna braccia, gambe e buona parte dei restanti muscoli del nostro corpo. L'evoluzione è stata quasi automatica: un suggerimento di Fabrizio, una breve prova ed ho acquistato una Bultaco 350 da trial. Ora mio figlio riesce a passare con il Suzuki 120 dove passo io con il Bultaco, assai più versatile per il maggiore tiro ai bassi regimi*».

Continua: «*Il trial è la cosa più bella e stimolante. E' veramente uno sport completo ed è una valvola di sfogo per scaricare le tensioni. Sviluppa il senso dell'equilibrio e della misura perché uno cerca di migliorarsi continuamente per ottenere dei risultati personali migliori superando ostacoli sempre più difficili senza rischiare di farsi male*».

— Adesso il trial è particolarmente osteggiato. Ne risente in qualche modo?

«*Nella "Provincia Granda", dove lo pratico, non ho ancora sentito lamentele se ci si comporta educatamente seguendo i sentieri e non molestando chi preferisce andare a piedi*».

— Ha mai pensato di personalizzare la sua moto facendo qualche studio?

«*No, assolutamente, perché per questo tipo di applicazione tutto deve essere pratico al massimo, senza fronzoli. L'estetica deve, sinceramente, essere sacrificata alla praticità. E chi l'ha detto che le moto da trial non siano esteticamente piacevoli cosi?*».

— Un ultimo apprezzamento sulla specialità ed un consiglio per chi volesse iniziare a praticarlo.

«*Io trovo il trial assolutamente favoloso, ma ognuno è libero di pensarla come più gli aggrada. Per chi vuole incominciare consiglio di "uscire" sempre in compagnia di gente esperta, di non voler strafare perché può essere molto pericoloso e di correggere i propri errori imparando senza fretta le semplici tecniche per "salire" quasi dovunque ma anche di imparare a "scendere", che è la cosa più difficile*».

Paolo Priano

La «M 8», uno studio aerodinamico di Giugiaro: auto a misura d'uomo

Edicole aperte a Torino
dal 2 al 15 agosto 1980

QUARTIERE 1
CENTRO
P.zza Eman. Filiberto, 2
P.zza Statuto, 12
P.zza Statuto, 15
Via Del Carmine, 13
P.zza XVIII Dicembre,7
Via Corte d'Appello, 16
Via Garibaldi, 24
Via Milano, 2
Via Cernaia, 32
P.zza Castello ang. v. Garibaldi
Corso Vinzaglio, 11
Bia Barbaroux, 5 Bis
P.zza Castello ang. v. Po - Galleria S. Federico, 21
C.so Vinzaglio ang. C.so Vitt. Emanuele
Via Alfieri, 10
Via Po, 18/Bis
P.zza S. Carlo, 183 ang. v. Giolitti
V. Po, 51 ang. v. S. Ottavio
P.zza Vittorio Veneto, 20
Via Cavour, 5
P.zza Madonna degli Angeli, 2
Via XX Settembre, 8
Corso Re Umberto, 17
Via Acc. Albertina, 32
Via Della Rocca, 30
Via Porta Palatina, 13
P.zza Carlo Felice, 89
Via XX Settembre, 47
Corso Vitt. Emanuele, 56
Via P. Micca 20

QUARTIERE 2
S. SALVARIO
C.so Vitt. Emanuele, 15
Via S. Anselmo, 2
Via Nizza, 17
P.zza Mad. Cristina, 7
Via Baretti, 17
Corso Marconi, 19
Via Nizza, 65
Via Belfiore, 41
Via Mad. Cristina, 91
Via Nizza, 111
Corso Dante, 90
Via Giotto, 1
Via Nizza 33

QUARTIERE 3
CROCETTA
Via Sacchi, 4
Corso Re Umberto, 42
Via S. Secondo, 20
Via Legnano, 4
Corso Einaudi, 25
Via Gioberti, 60
Corso De Gasperi, 59
Corso Turati, 21
C.so Re Umberto, 117
C.so Duca degli Abruzzi, 70
Via C. Colombo 67/B

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
Via Monginevro ang. C.so Racconigi
Via San Paolo, 34
Via Di Nanni, 122
Via Rivalta, 48
Corso Rosselli, 125

QUARTIERE 5
CENISIA
Corso Francia, 121
Corso Francia, 15
Via G. Grassi, 16/D
P.zza Adriano, 17
Via Frejus, 72
C.so Vitt. Emanuele, 120
V. Vigone, 35 ang.v. Di Nanni

QUARTIERE 6
S. DONATO
Corso Svizzera, 129
C.so Regina Margherita, 235
Via Don Bosco, 14
C.so Regina Margherita, 191
C.so Tassoni, 38
Via S. Donato, 41
P.zza Risorgimento, 32
Via Cibrario, 21
P.zza Statuto ang.v. S. Donato

QUARTIERE 7
AURORA
Via Cuneo 20 ang. c. Vercelli
Corso Giulio Cesare, 20
Via Bologna, 23
C.so Principe Oddone, 76
Via Catania,11
V. Fiocchetto, 23 (Satti)
P.zza Repubblica, 21
Via Cigna, 6
C.so Regina Margherita, 102

QUARTIERE 8
VANCHIGLIETTA
Via C. Balbo, 26
Via S. Giulia 46
Via Montebello, 40
Via Vanchiglia, 10
C.so Reg. Margherita, 17
Corso Belgio, 39
Corso Belgio, 96
Via Pallanza, 31

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
Corso Bramante, 86
Via Nizza, 209
Via Ventimiglia, 50
Via Nizza, 357
Via Genova 177

QUARTIERE 10
LINGOTTO
Via Tunisi, 3
C.so Un. Sovietica, 213
P.zza Galimberti, 18
Corso Giambone, 14
C.so Plinio-Staz. Lingotto
Corso Traiano, 61
C.so Un. Sovietica, 379
C.so Traiano ang. C. Plinio
Via Teodoreto, 3

QUARTIERE 11
SANTA RITA
Via Barletta, 92
Via R. Gessi, 6
Via Tripoli, 39
C.so Sebastopoli, 189
C.so Sebastopoli, 161
Via Gorizia, 133
Corso Agnelli, 104
Corso Siracusa, 127

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
C.so Correnti ang. C.so Siracusa
V. Veglia ang. v. Lesna
Via Guido Reni, 86
C. Salvemini ang. v. Rubino
C.so Orbassano, 254
Corso Orbassano, 310
Via Giac. Dina, 57
Via Moncalieri, 154 (Gerbido)

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
Corso Francia, 263
Via Lera, 27
Via Bardonecchia, 190
Via De Sanctis, 51
Via Asiago, 47/B
Via Frejus, 133
Corso Montecucco, 86
Via Monginevro, 116/A
Via Monginevro, 228

QUARTIERE 14
PARELLA
Via M. Lessona, 49/A
Via N. Bianchi, 58
C.so Monte Grappa, 60
C.so Lecce ang. v. Fabrizi
Corso Telesio,68
Via P. Cossa, 19
Corso Marche, 4
Via Servais, 176

BORG. PARADISO
Corso Francia, 91
C.so Francia ang. v. Macedonia

QUARTIERE 15
VALLETTE LUCENTO
Via Delle Pervinche, 55/D
C. Toscana e Cincinnato
Largo Toscana, 52
Via Pianezza, 115

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
Strada Lanzo, 191
Largo Venaria, 7
Via Foligno, 70

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
Via C. della Salute, 163
Via Casteldelfino e Breglio
Via C. della Salute, 63
Via Vibò, 35
P.zza Baldissera - Staz. Dora

QUARTIERE 18
BARR. MILANO
Via Monterosa l.go Sempione
Corso Vercelli, 122
C.so G. Cesare 142
Via Valprato, 26
Corso Vercelli, 68
Via Monterosa largo Foroni
Via Leini, 1 ang. c. G. Cesare
Via Monterosa, 2

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA
Str. Cuorgnè (Nuova Falchera)
Corso Vercelli, 487
Via Ivrea, 18
Corso Vercelli, 244
Corso Vercelli, 178

QUARTIERE 20
R. PARCO BERTOLLA
Str. S. Mauro, 70
Str. Settimo, 49
Str. Settimo, 1
Via Cravero, 38
Via Botticelli, 12
Via Cimarosa e v. Cruto

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
C.so Casale, 397 (Borg. Rosa)
C.so Casale e Str. Mongreno
Corso Casale, 192
C.so Gabetti ang. C. Q. Sella
C.so Chieri, 153 (Reaglie)

QUARTIERE 22
BORGO PO CAVORETTO
C.so Casale, 2 - (Gran Madre)
Corso Fiume, 2
Corso Moncalieri, 246
P.zza Freguglia, 15 - (Cavoretto)

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
C.so Agnelli, 220 (Porta Fiat, 7)
C.so Un. Sovietica, 525
V. Piave, 52 ang. v. Pola
Via On. Vigliani, 164
Via De Maistre, 59/69

BORGO SAN PIETRO
Via Sestriere, 37
Corso Roma, 73
V. Sestriere, 9

FIOCCARDO
Str. Torino, 53/Bis.

AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano:

— presso il **CENTRO TRASFUSIONALE** (via Ventimiglia 1 - ospedale Sant'Anna), tutti i giorni (feriali e festivi) dalle 8 alle 12, anche per visite di controllo;

— sull'**autoemoteca** in sosta a Porta Nuove (giardini di Piazza Carlo Felice) tutti i giorni feriali, escluso il lunedì, dalle 8 alle 12.

Donate sangue
COMUNICATO

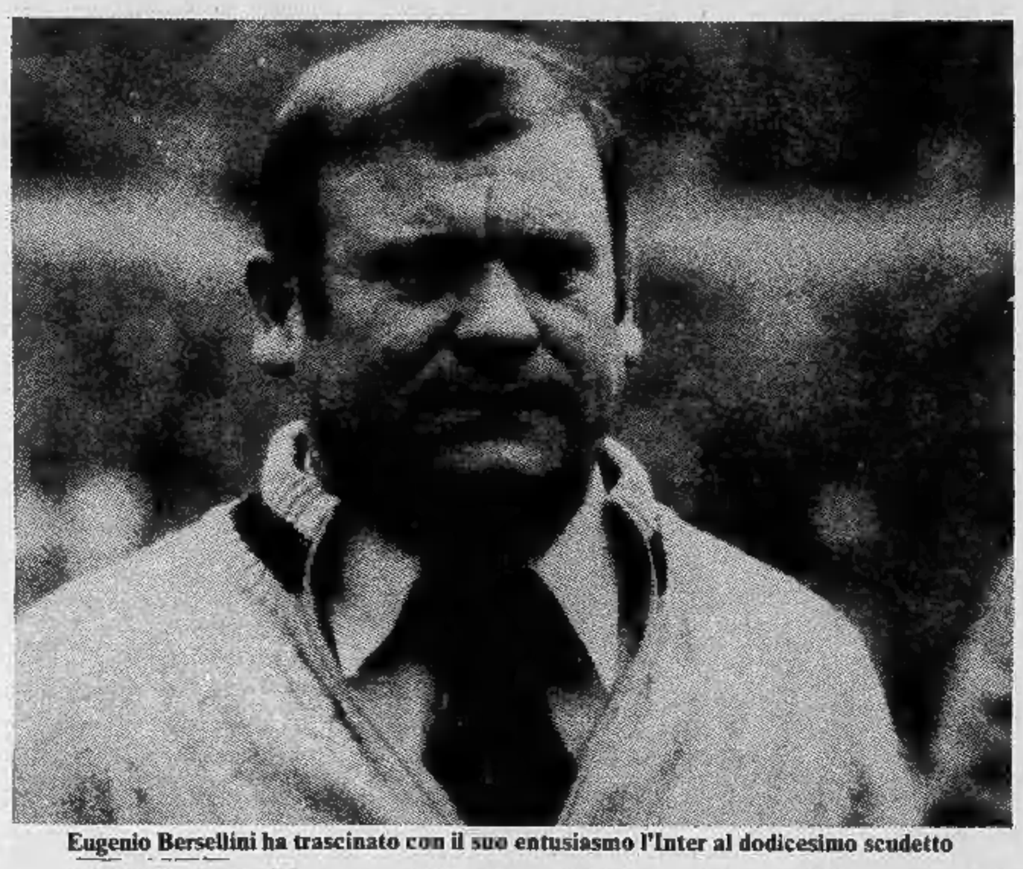
ALTRI PUNTI DI PRELIEVO AVIS (dalle 9 alle 12):
Mercoledì 13 - in provincia: **BALME**
Giovedì 14 - in provincia: **GIVOLETTO** e **FENESTRELLE** (con visite di controllo)
Venerdì 15 - **Chiesa di S. Giulia** (piazza S. Giulia)
in provincia: **MEZZENILE** e **FENESTRELLE** (con visite)
Sabato 16 - in provincia: **CESANA** e **FENESTRELLE** (con visite)
Domenica 17: **Chiesa del Santo Natale** (via Boston)
in provincia: **SESTRIERE - SOMMARIVA BOSCO - VIU' - SANTENA - BALANGERO**
Martedì 19 - in provincia: **COASSOLO**
Mercoledì 20 - in provincia: **RUBIANA**
Giovedì 21 - in provincia: **VALGIOIE**

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

ESAMI DI LABORATORIO
Anche nel mese di agosto presso il Centro di via Ventimiglia si effettuano, dalle 10 alle 12 dei giorni feriali, i prelievi per esami di laboratorio prescritti dai medici agli assistiti dalle SAUB. Presentarsi a digiuno muniti della prescrizione medica autorizzata dalle SAUB.

Bersellini vede l'Inter in grado di vincere lo scudetto ma avverte

«La Juventus mi fa paura»

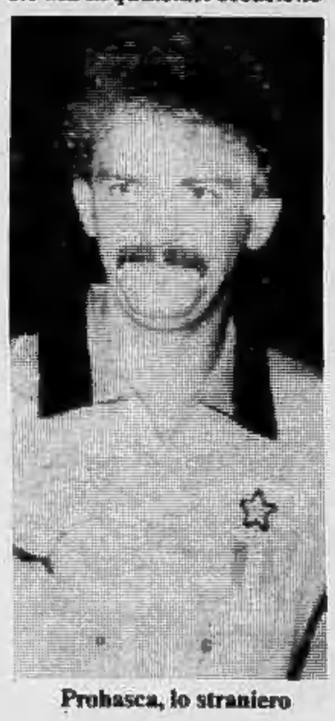


Eugenio Bersellini ha trascinato con il suo entusiasmo l'Inter al dodicesimo scudetto

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO GENTILE — Annidata in mezzo ai pini, ecco l'Inter dello scudetto. A prima vista, il suo ritiro sembra abbastanza diverso dai soliti, con un gran bar nel quale oziano famigliole, ragazzine, anziani signori. Del tutto assente quella *privacy* che sembra essere prerogativa di tutte le squadre italiane, i cui calciatori vivono in una dimensione diversa da quella dei comuni mortali. Qui, invece — nonostante il gran blasone — l'atmosfera ha un sapore dopolavoristico, cordiale, i giocatori passeggiano noncuranti ed anche il rito dell'autografo viene affrontato con la calma glaciale del cassiere di banca che conta milioni senza farci caso. Non c'è rumore, ma un gran senso di pace: da dove arriva, da chi dipende, chi è il depositario di tutta questa calma?

Sussurrano concordi i giocatori che il responsabile è il mister Bersellini, uomo arcigno che sovraintende tutto senza farsene accorgere: si sente che è il padrone e non è il caso che lo faccia rilevare. Dicono che i suoi giocatori siano letteralmente torchiati, che pretenda da loro sin l'ultima goccia di sudore. L'anno scorso, Mozzini si era dichiarato addirittura allarmato dai sistemi di allenamento che praticamente lo stroncavano. Bene, adesso è peggio, la razione è aumentata. «*Io sono dell'opinione che bisogna fare sempre qualcosa di più, se si vuol progredire* — sorride Bersellini — *e non soltanto nel calcio ma in qualsiasi occasione della vita. Il lavoro che svolgiamo adesso ci verrà utile in seguito e val la pena di compierlo coscienziosamente*».



Prohasca, lo straniero

Sembra che sia un lavoro discretamente faticoso. «*Ci siamo arrampicati sulla montagna a passo di corsa per lunghi giorni* — spiega Mozzini — *e non c'era verso di tirarsi indietro. Non come in altre squadre dove ci si arrampica ognuno per proprio conto e si può tirare il fiato ogni tanto: Bersellini si mette in testa e tira come un dannato, mentre l'allenatore in seconda chiude la fila. Noi tutti in mezzo, senza possibilità di scansarsi: il fiato si fa di certo*».

Tutto questo, ovviamente, per riconquistare lo scudetto. Il quale è arrivato quasi in anticipo, quando si stava preparando la squadra per il futuro. «*E' chiaro che è molto meglio aver vinto lo scudetto subito* — spiega Bersellini — *ma noi stavamo semplicemente studiando un programma che ci consentisse di preparare una squadra che durasse nel tempo, impostata sui giovani. Evidentemente, la società da una parte ed i giocatori dall'altra hanno lavorato bene ed il premio è arrivato in anticipo*».

— E l'allenatore che parte ha avuto?

Non si lascia scappare il tema della modestia: «*Contano i giocatori e la società, l'allenatore non è che un tramite*».

— Quest'anno ci sono gli stranieri, anche l'Inter ne ha uno. Come cambierà il campionato, come farete a rivincerlo?

«*Visto come sono andate le cose l'anno scorso direi che per noi sarebbe stato meglio che non si fossero aperte le porte agli stranieri. Ma, visto che la cosa era inevitabile, ci siamo adeguati. Prohaska è l'uomo che ci voleva per il nostro centrocampo: l'Inter non è andata a caso, avrebbe scelto il meglio per qualsiasi reparto. A questo punto, non posso che dire ben venga lo straniero*».

Che cosa ne pensa Prohaska? Si aggira con aria trasognata, si guarda intorno come stupito. «*Qui in Italia è tutto molto diverso rispetto al mio paese* — spiega — *da noi tutte queste attenzioni sono impensabili, il calciatore è un uomo come tutti gli altri, quasi nessuno lo riconosce quando passa per strada. Comunque, mi sono già abituato al clima degli italiani, sono sicuro che mi troverò benone*».

I suoi compagni lo guardano con una certa ammirazione, sanno che il suo apporto di stile, le sue invenzioni a centrocampo saranno preziosissime. «*E non dimentichiamo una cosa* — conclude Mozzini — *Prohaska con il pallone fa quello che vuole. Ricordate Claudio Sala che era praticamente in grado di liberarsi di qualsiasi avversario? Bene, questo è fatto con la stessa pasta, non è possibile portargli via il pallone*».

Quindi, se le cose stanno davvero così (e quando a centrocampo Prohaska e Beccalossi avranno trovato le misure giuste e non si intralceranno a vicenda) la conquista del secondo scudetto non dovrebbe essere troppo difficile. «*Andiamoci piano, la concorrenza è notevole* — ammonisce Bersellini — *e ci sarà da lottare parecchio. Da tanti anni io ho l'abitudine di indicare quale favorita la detentrice del titolo. Quindi dico Inter. Ma subito dopo metto la Juventus, quella che ci darà più fastidio e che mi fa maggiormente paura. Ha sette nazionali ed in più ha pescato molto bene con lo straniero: Brady è un uomo in grado di dare un assetto positivo a tutta la squadra. Senza contare che la Juventus è troppo abituata ai successi: sono due anni che non vince, logico che stavolta ci vorrà provare con tutte le sue forze. E con Brady ha veramente trovato l'uomo giusto: dovremo fare tutti i conti con lei e con l'irlandese*».

Nella scala dei favoriti, Bersellini aggiunge Torino, Fiorentina e Roma. Per Mozzini, la graduatoria è davvero questa: «*La Juventus riesce sempre a segnare il gol. Se va in vantaggio per prima, sarà molto difficile raggiungerla perché Brady a centrocampo è molto difficile da superare. Il Torino? Mi sembra che si sia rafforzato, se riuscirà a non collezionare infortuni potrà fare la sua parte*».

Ma è chiaro che tutti pensano Inter. Il clima è quello giusto, un misto di fiducia e tranquillità. Tutto fila liscio, anche le questioni economiche: i soldi si prendono sempre con estrema puntualità, gli ingaggi sono stati tutti risolti prima di cominciare il ritiro. Ed all'idea di quel metallo prezioso i calciatori rispondono sempre con prontezza. Anche questo può essere un motivo da scudetto.

Beppe Bracco

Ingaggi per la Juventus Settecentocinquanta milioni

VILLAR PEROSA — Parafrasando le immagini sbiadite dei «film Luce» degli Anni Trenta, il linguaggio calcistico ha recuperato la definizione di «battaglia del grano» per le trattative tra società e giocatori in materia di reingaggi. In casa della Juventus questo argomento viene affrontato per tradizione con il piglio di un'operazione-lampo. La conduce di persona il presidente Boniperti: si presenta di buon'ora nell'albergo che a Villar ospita la squadra ed invita i suoi uomini a sedersi a turno al suo tavolo. Secondo copione non trapela mai nulla: solo sorrisi e parole di circostanza.

L'efficienza manageriale della Juventus è stata rispettata anche quest'anno nella giornata dei reingaggi: ieri mattina, alle otto in punto, Boniperti si è insediato nella sala di rappresentanza dell'albergo e, in sette ore e mezzo, cominciando da capitan Furino, ha ricevuto la visita di 19 giocatori, collezionando altrettanti autografi in calce alle proposte di contratto.

Ufficialmente la società ha stanziato 750 milioni per i reingaggi: sembra che i bianconeri abbiano beneficiato di leggeri ritocchi contrattuali, grazie anche ai 200 milioni pattuiti con Liam Brady per le prossime tre stagioni.

Proprio ricevendo l'irlandese, Boniperti ha chiuso la serie dei colloqui, poi, congedandosi anche dai cronisti, ha pronunciato l'ultima formula del rito: «I ragazzi hanno tutti una gran voglia di vincere».

Alberto Gaino

SALVIAMO LA NATURA

IL CONCORSO CONTINUA TUTTA L'ESTATE

Per chi ami la natura e desideri avvicinarsi con amicizia ai fiori dei prati di montagna, alle piante, agli animali dei boschi e dei campi, ai pesci di mare, di fiume o di torrente, non c'è epoca migliore delle vacanze, occasione di gite, di camminate, di riscoperte verdi.

In questi mesi estivi «Salviamo la natura» esce perciò dalle aule scolastiche e si avventura tra prati e boschi alla ricerca di «amici» (piante o animali) da salvare.

Il concorso «Salviamo la natura» promosso da La Stampa e dal WWF, con la collaborazione della rivista L'Orsa, si rivolge dunque ai ragazzi in vacanza perché, riunendosi a gruppi, continuino le ricerche e le inviino a La Stampa, via Marenco 32, Torino. C'è tempo sino a tardo autunno.

Regolamento

Il concorso «Salviamo la natura», promosso da «La Stampa» e dal WWF, si rivolge alle classi o ai gruppi di ragazzi. Per partecipare occorre inviare a «La Stampa», via Marenco 32, Torino, una ricerca che può essere svolta con testi scritti, disegni, fotografie, poesie, racconti e soprattutto osservazioni dal vero. Si invitano i partecipanti a precisare anche il nome dei ragazzi che hanno lavorato e del loro insegnante.

Contribuisci anche tu a salvare la natura partecipando al concorso dedicato ai ragazzi da La Stampa e dal WWF.

STAMPA SERA

Salviamo la natura

Concorso LA STAMPA - WWF

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Scuola .....

Classi partecipanti .....

N° allievi .....

Indirizzo .....

Località ..... Tel. .....

A tutte le scuole che invieranno la loro adesione a La Stampa, via Marenco 32, Torino manderemo tre splendidi manifesti ecologici disegnati da Fulco Pratesi.

- Ogni scuola o gruppo che desidera partecipare al concorso compili la scheda pubblicata a fianco, indicando il numero delle classi e degli allievi interessati, e la invii a «La Stampa», via Marenco 32 - 10100 Torino.
- Alle scuole partecipanti sarà inviato un diploma di partecipazione.
- A tutti i ragazzi saranno inviati lo speciale tesserino e adesivi del Riccio Club.
- La premiazione avverrà in autunno a Torino.

Martedì 12 Agosto 1980

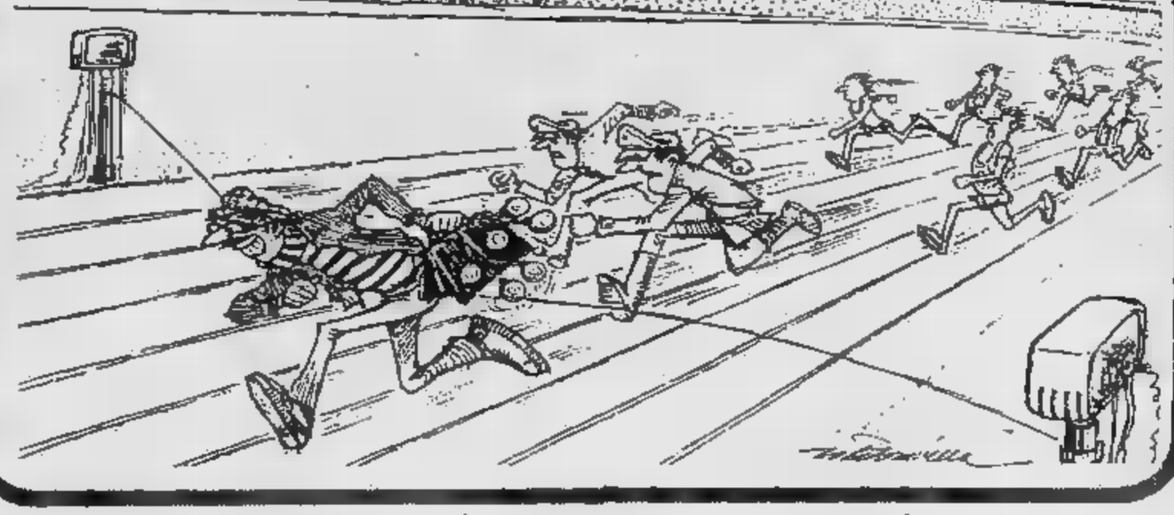
A cura di **Piero Soria**
Direttore **Sandro Doglio**

STAMPA SERA VACANZE

Tutti i giorni al centro del giornale fino alla fine d'agosto

L'INSERTO VACANZE

Dal festival dell'umorismo di Bordighera



L'OROSCOPO

di [illegible] GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Coloro che hanno [illegible] fare piccoli investimenti dovranno prendere le giuste informazioni prima di accettare una [illegible] sulla fiducia. [illegible] ampliamento professionale, [illegible] per coloro che svolgono [illegible] indipendenti. [illegible] tranquilli.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Incontri fra amici molto rilassanti, [illegible] rete musica, e potrete scambiare opinioni interessanti. [illegible] in compa[illegible] allacciate rapporti più assidui. Il lavoro momentaneamente [illegible] limitelo, riposatevi per riprendere poi alacremente.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Ottimi i rapporti [illegible] la persona cara. Le vacanze vi offriranno l'opportunità [illegible] fare qualcosa [illegible] diverso [illegible] rinnovarvi [illegible] nello spirito. Questo entusiasmo si ripercuoterà anche sulla vostra attività che riprende[illegible] [illegible] buona volontà.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
[illegible] astri non [illegible] favorevoli sotto il pro[illegible] attività; [illegible] infatti dei contrasti che verranno superati [illegible] [illegible] buona volontà ed il vostro buon [illegible]. [illegible] [illegible] zione anche in [illegible]; non [illegible] il [illegible] [illegible] scelte importanti.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto)
Nell'ambiente [illegible] vostro lavoro [illegible] [illegible] gelosie e [illegible] [illegible] vostra forte personalità e [illegible] simpatia che [illegible] circonda. Evitate per il momento di peggiorare la situazione con prese di posizione [illegible]. Mostra[illegible] superiori.

VERGINE (23 agosto - [illegible] settembre)
Alcuni nativi [illegible] atteggiamenti piuttosto egocentrici, specie [illegible] insisteranno a frequentare un certo tipo [illegible] [illegible]. I più giovani dovranno infatti riavvicinarsi alla propria famiglia e seguirne i consigli. Qualche disturbo intestinale.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria [illegible] - Tel. 510.938
PROFUMI

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affrontate [illegible] calma una discussione [illegible] [illegible] collega alquanto intrigante che [illegible] [illegible] impossessarsi del vostro lavoro. Notizie da parte di un parente lontano la cui salute è migliorata. Aumenti di stipendio per alcuni lavoratori.

SCORPIONE (23 ottobre - 22 nov.)
In considerazi[illegible] [illegible] particolare periodo estivo potete accettare [illegible] richiesta [illegible] [illegible] centramento professionale; tuttavia non fatevi condizionare [illegible] superiori per quanto [illegible] gli orari e gli impegni personali.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Un senso [illegible] ingratitudine rischia di guastare [illegible] buon rapporto fra collaboratori. Accettate l'invito per un [illegible] [illegible] diverso dai soliti. Non [illegible] alla persona cara il massimo se non [illegible]te in grado [illegible] garantirle il minimo.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Inquietudini per quanto concerne il risultato di un lavoro importante. I risultati saranno positivi anche se giungeranno lievemen[illegible] [illegible] ritardo rispetto alle prospettive. Non [illegible] la c[illegible] [illegible] collega che intende solo annovararvi nella [illegible] collezione.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Chi [illegible] ha legami [illegible] divertirà ad iniziare avventure romantiche; chi invece [illegible] [illegible] partner geloso dovrà prepararsi [illegible] una [illegible] resa dei conti. [illegible] un vostro collega che ha bisogno [illegible] vostro aiuto.

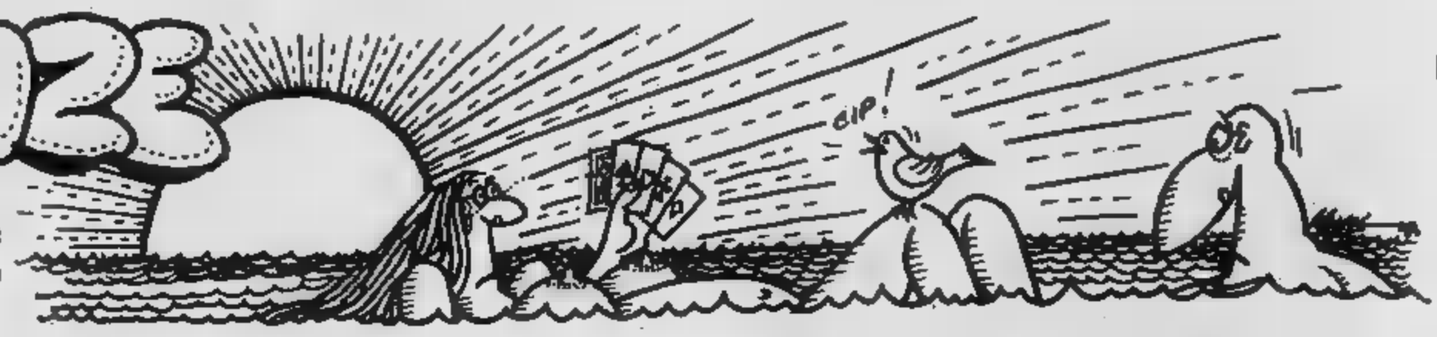
PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Se vi renderete conto che l'intenzione di certi [illegible] è solo quella di ricevere, senza [illegible] dare nulla, abbiate [illegible] coraggio [illegible] allontanar[illegible]; [illegible] guadagnerete in serenità. Il lavoro prosegue tranquillamente [illegible] importanti novità.

(Cavallo)

VACANZE

NOTIZIE DALLA COSTA

i porti della Liguria ■ le curiosità



Una tranquilla estate ad Alassio

ALASSIO — «Andare al mare» non è solo finire sulla spiaggia per prendere il sole o fare i bagni: per moltissime pe[illegible] anche ■ soprattutto girare per [illegible]e ■ stradine, guardare le vetrine ed interessarsi di cosa fa la gente. ■ questo non lo fanno solo i turisti veri e propri quando vogliono comprare qualcosa o il clima [illegible] è dei più favorevoli (ci [illegible] commercianti che tutti i giorni pregano perché piova invece che faccia sole) ma lo fanno più di tutto le persone anziane alle prese [illegible] l'eterno problema ■ «far passare ■ tempo».

Qui ad Alassio, di questi signori per lo più con i capelli bianchi, turisti per combinazione più che per convinzione, ve ne [illegible] di parecchie categorie. Ci [illegible] quelli, uomini ■ donne, che entrano in quasi tutti i negozi ed esamina[illegible] ogni tipo di merce confrontando qualità e prezzi e non comprando praticamente mai niente. L'altro giorno stavo guardando delle pesche esposte fuori di [illegible] negozio ■ l'indecisio[illegible] tipica di noi uomini mi [illegible] già fatto fermare da un pezzo quando mi si ■ avvicinato prudentemente ■ in modo quasi indifferente un tipo sicuramente pensionato che facendo finta ■ niente, dopo essersi guardato ben attorno, mi ha detto [illegible] in piemontese: «Lasci perdere qui. Io so dove deve andare. C'è un negozio qui vicino dove le pesche [illegible] no [illegible] di sicuro molto più buone». Evidentemente un esperto per il quale il mare è più che altro un fatto ■ valutazione ■ frutta e verdura.

C'è poi sempre chi qui ad Alassio va ■ pren[illegible] il gelato al Caffè R[illegible] una cerimonia da fare tutti i pomeriggi e che prende almeno tre ore. Dopo la consumazione sempre rapida si può chiacchierare con i vicini e guardare la gente passare facendo ogni sorta di commenti.

Le signore anziane che non amano spiaggia sole bagni vanno a sedersi ai giardini pubblici [illegible] giocano [illegible] quantità di bambini e c'è gen[illegible] che per non portarsi i piccoli [illegible] negozi li affida a queste «babuscie». «Per favore [illegible] lo guardi per un quarto d'ora» tornando poi quando ■ q[illegible] d'ora ne [illegible] passati parecchi. Sicuri che le nonnine hanno assolto benissimo l'incarico [illegible] più che dal grazie, dalla soddisfazione di [illegible] r[illegible] utili. ■ ci sono [illegible] gli uomini per i quali «andare al mare» significa lunghissime partite alle bocce e il ritrovarsi [illegible] gli amici dell'anno prima: discussioni e chiacchiere a non finire nel clima rilas[illegible] [illegible] località ■ villeggiatura. Nel complesso forse [illegible] proprio tutti costoro i turisti migliori, i più fidati, i più sicuri, quelli che tornano sempre ■ vorrebbero una stagione lunghissima [illegible] non tanto caldo, niente vento e sole che [illegible] picchia troppo forte. E proprio a questa gente che «va al mare» [illegible] non sulla spiaggia occorrerebbe forse dedicare molta più attenzione (come si fa già in altri Paesi) organizzando ritrovi, avvenimenti, e manifestazioni. I soldi che hanno da spendere non saranno magari tanti ma sono di certo buoni e in fondo con il [illegible] ricordo delle località che frequentano in [illegible] finiscono di [illegible] proprio loro i migliori propagandisti presso quelli che vanno al mare principalmente per fare i bagni.

[illegible] Rosboch

I PORTI

PORTOSOLE ●●●●●

[illegible]. 0184/79.941 - Telex 213.039

Tariffe: giornaliera minima 5000 massima 29.000; annua minima 700.000 massima 3.700.000.
Riparazioni: vela ■ - motore ■ - accessori sì - elettronica sì.
Servizi in banchina: acqua sì - elettricità sì - telefono sì - tv no.

N.B.: i pallini da 1 a ■ indicano qualità dei servizi, facilità e sicurezza di ingresso ■ porto e ormeggio.

Uno dei sei grandi — Portosole, aperto [illegible] 1977, ■ uno dei «sei grandi italiani» dell'alto Tirreno, insieme [illegible] Rapallo, Chiavari, Lavagna, Pun[illegible] Ala, Cala Galera ■ Porto Cervo. Lo delimita [illegible] banchina «formato autostrada» lunga 2,5 km. [illegible] 9 moli a pettine, entro ognuno dei quali ci sarebbe un porticciolo medio. 820 posti barca, 80 per il transito. Anche in piena stagione vi si trova un ricovero. Esistono ancora ormeggi da vendere. Due record, l'ultimo dei quali ha [illegible] leggero difetto per il navigatore comune: i posti sono per barche da ■ metri in su, ■ partire da 37 milioni.

Come ■ entra — Sanremo ha realizzato il sogno di Imperia: raggruppare ■ unico insieme più porti. L'ingresso infatti ■ comune [illegible] per il porto vecchio (a sinistra entrando) che per il moderno Portosole. L'avvistamento è facilitato dal vicino faro di Capo dell'Arma ■ di notte dall'alto traliccio della [illegible] con doppia [illegible] di luci rosse. Per i traghetti ingresso difficile con vento da est e mare. Nessun problema per i battelli da diporto, salvo la precauzione di non rasentare troppo da vicino ■ faro verde (scogli). Una volta entrati nel bacino comune si trovano altri due fanali a luce fissa ■ segnalare Portosole.

Il meteo telefotografato — L'assistenza al navigatore è minuziosa. Chi lo desidera, può avere la riproduzione fotografica della situazione metereologica grazie ad un siste[illegible] tipo telefoto [illegible] giornali. Tecnicamente ■ det[illegible] «*Ricevitore di fac-simile* (del bollettino) *per radio Fur Uno Fax 103*». Inoltre in bacheca è esposto un originale bollettino meteo pupazzettato: un cerchio [illegible] scuro: cielo semicoperto; [illegible] ventaglio di lineette: venti; un fulmine — è chiaro — temporale e così via. Divertente e pratico.

Impianto [illegible] — VHF sui canali 16 e 9 e in CB2 (radio amatori). Portosole per la sua efficienza è stato chiamato ■ far par[illegible] dell'organizzazione internazionale Cross Med di assistenza.

Onore al [illegible] — A Portosole, per rispetto al nome, non potevano [illegible] gli impianti solari. Da un anno, su un servizio docce sono stati fissati tredici pannelli rettangolari di metri 2 per 0,60. Con bel tempo in estate portano 4000 litri d'acqua alla temperatura di ■ gradi (35-40 in inverno). Una centralina ausiliare ■ gasolio entra automaticamente ■ funzione nel caso di guasti o del perdurare del maltempo (forse ■ progettisti [illegible] previsto anche l'attuale pazza estate).

Tutto, [illegible] i negozi — Un esempio [illegible] danni prodotti da ottusa buro[illegible] è dato [illegible] che [illegible] si siano [illegible] installati negozi lasciando a sterrato il vasto spazio disponibile. Completa, invece, l'assistenza: pompa rifornimento carb[illegible]ti (il pieno per un grosso yacht può costare 2 milioni), prese d'acqua, luce e telefono in banchina, servizi igienici da grand hotel (chiusi di notte, ma la direzione insieme col posto barca dà anche la chiave d'accesso). Numerose cabine telefoniche. Mancano i giornali (e ■ edicole non sono vicine).

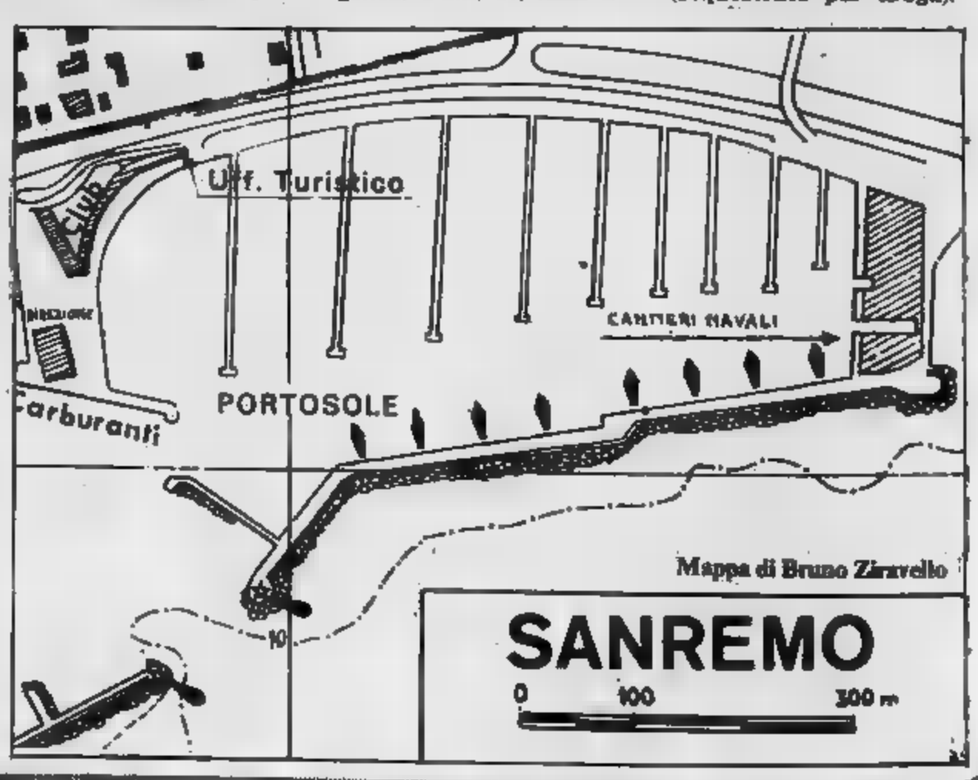
Spesa viveri [illegible] posta — Per supplire all'assen[illegible] ■ esercizi pubblici [illegible] grande magazzino di Sanremo [illegible] realizzato un'intelligente iniziativa. Nell'ufficio della Direzione ha sistemato [illegible] specie di cassetta postale: chi al mattino vi imbuca la lista della spesa indicando il numero dell'ormeggio, nel pomeriggio, davanti alla poppa della barca, trova l'intera provvista. Per i distratti che non scrivono in tem[illegible] i negozi sono in un'area di due-tre chilometri.

Direzione poliglotta — Il personale della segreteria Carla Ornella, Mirella Agodino, Ferruccio Rigoli, Walter Scarella perfettamente poliglotta, accoglie [illegible] signorilità naviganti di ogni Paese. A tutti sovrintende il direttore Pier Franco Gavagnin, [illegible] ufficiale [illegible] Marina, che domina [illegible] movimento portuale spinto talvolta ■ 20-30 arrivi al giorno, traffico da porto commerciale.

Sollevatore da 750 tonnellate — Concepito per accogliere anche i grossi motoryacht provenienti dalla vicina Costa Azzurra, il bacino sarà a giorni dotato di un eccezionale sollevatore idropneumatico da 750 tonnellate. Può portare in [illegible] un Benetti [illegible] [illegible] metri ■ [illegible] Dragamine. Di sono inoltre gru da 15 e [illegible] tonnellate ed [illegible] Travelling lift da 30. Servizi da cantiere presso la Sanremo Ship.

Un'originale forma d'assistenza a conduzione familiare — E' offerta dalla West India Service. Vi presiede la famiglia Nicolotti: Paolo [illegible] anni, distribuisce il ghiaccio e si è autonominato aiuto-ormeggiatore d'emergenza. Dani, 17, [illegible] il reparto affitto biciclette (5000 lire al giorno), la mamma dirige. Il padre è Giuseppe Nicolotti, nota figura nautica, progettista costruttore «agglustatore». Il saggio Giuseppe, barba brizzolata ■ dinamismo continuo risolve molti problemi dei navigatori del turismo.

I Vip del [illegible] — A Portosole c'è di tutto: l'autista [illegible] Jaguar che aspetta un Pascià in banchina davanti a un Benetti di 42 metri, vecchi velieri in disuso, l'*Intrepido* di Alfredo Pigna, pappagallo compreso, un Sangermani [illegible] 20 metri che marcisce [illegible] tempo (sequestrato per droga).



PORTOSOLE

CLUB NAUTICO INTERNAZIONALE [illegible] S.p.A.

Sede Legale - Direzione Portuale e Amministrativa: Corso Trento Trieste, 18 - C. P. 298 - 18038 SANREMO - Tel. (0184) 79.941 (10 linee) Telex 213039 PORSOL

LA SUA [illegible] 49', 10 N - 07° 47', 70 E

Sanremo rappresenta in Europa uno dei centri turistici di maggiore fascino. Si affaccia su un golfo di eccezionale bellezza ed è favorita da [illegible] clima temperato. La temperatura media invernale è infatti di 10° C. e quella [illegible] di 23° C. Meta ■ un flusso turistico vivace e brillante, Sanremo offre attrezzature ricettive di prim'ordine nonché attrezzature sportive tra le quali il circolo del tennis, il campo sportivo, il golf (18 buche), il tiro a volo, le scuole di vela, il campo ippico [illegible] altre ancora. Di rilievo internazionale il suo Casinò e [illegible] manifestazioni agonistiche e mondane che hanno luogo lung■ l'arco dell'intero anno. Sanremo ■ al centro delle rotte più affascinanti [illegible] Mediterraneo.

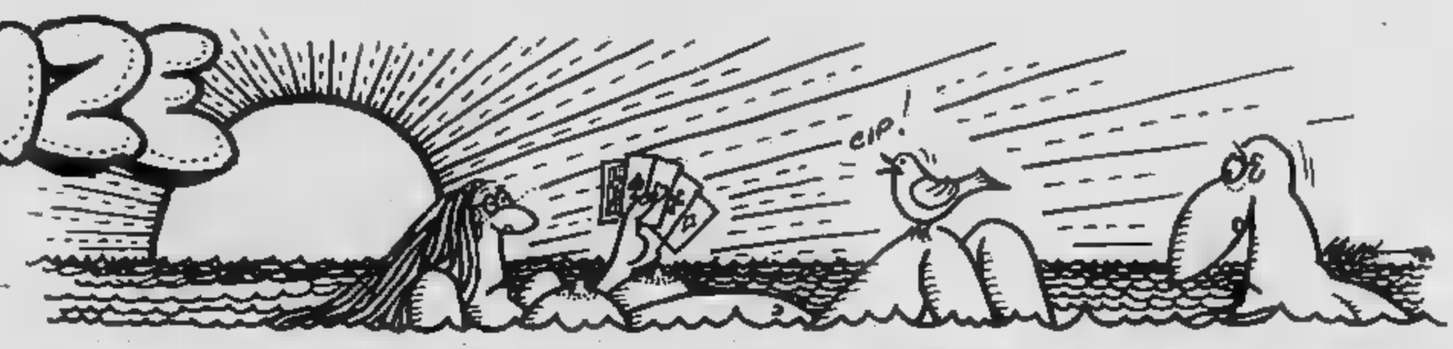
CARATTERISTICHE GENERALI

Specchio acqueo protetto 167.500 mq. - Profondità bacino portuale [illegible] ml. 3.00 al ml. 7.00. - Imbarcazioni ospitabili: 802.

ATTREZZATURE

Manutenzione e [illegible] ■ secco per imbarcazioni fino a 500 tonn. - Cantieri navali per riparazioni. - Area scoperta per stazionamento barche a secco. - Stazione rifornimento carburanti e lubrificanti. - Parcheggi auto di[illegible]gio degli yachts avviene individualmente [illegible] catenarie. - Il servizio soccorso viene svolto [illegible] l'ausilio ■ un po[illegible]ternata (220 e 380 V), acqua potabile e collegamento telefonico. - Illuminazione delle banchine ■ [illegible] pontili [illegible] indiretta rivolta verso ■ zone di transito.

VACANZE



SALUTI E BACI

telefonare 65.68.322 di Stampa Sera

I messaggi dei lettori

Gisa, Elisabetta, Annalice, Biba Rosy dalle loro vacanze mandano un affettuoso augurio simpatico saluto con la speranza di rivederla presto in piena attività.

● **Sandro non vuole,** mentre è in vacanza, che padre e madre piombino a Sanremo per controllare quello che fa. E' maturo e vaccinato. Basta lasciarlo tranquillo spedirgli ogni tre giorni vaglia oppure assegni. La benzina costa.

Paoletta ringrazia dei fiori manda Berto tanti auguri sperando che si faccia più attendere lungo. Senza di lui piazza Sofia sembra proprio deserta. A proposito, dove è nascosta nel muro la cassaforte?

Siamo gli **«spennati»** del due agosto giorno in cui oro, argento semplice data coronano di tre generazioni. Auguri **nonni** Felice Lina; **figlia** Rosy con Elmo; **nipote** Nadia Fiorenzo sposi oggi.

● Ciao **Gustavo,** auguri a tutta la tua famiglia a te specialmente. Fai un buon compleanno e già che ci sei vedi di sudare poco.

Grazie per l'invito a raggiungerti nella tua casa di **Varazze, Carlo.** Ho apprezzato il gesto di inviarmi una lettera perché non mi trovavi per telefono, come faccio? Sono pieno di **lavoro** e se approfitto delle ferie dalla fabbrica per far qualche soldo in più, non finirò mai di pagare la Ciao dal tuo idraulico preferito,

Al collega ed amico **Giuseppe Aragno,** alla sua famiglia naturalmente, in vacanza a **Finale,** i compagni lavoro dei telefoni rimasti in città per turno augurano felice soggiorno. Però sperano anche rivederlo presto per passargli un po' dello straordinario che ora si sobbarcano loro.

Il «ratafià» fatto in casa

MOLTI dei liquori ottenuti per infusione che costituiscono l'oggetto di questa rubrica sono noti sotto il nome di Ratafià. Sull'etimologia di questo termine, entrato in voga in Francia a cavallo tra il '600 e il '700 e rapidamente diffusosi in tutta Europa, i pareri sono discordi. Taluni studiosi sostengono che derivi dal termine *tafià* con cui nelle Indie Occidentali si indicava l'acquavite di canna da zucchero (rhum); altri si rifanno alla frase latina «*pax rata fiat*» che il giudice conciliatore pronunciava a composto di lite e che, per estensione, era usata come formula conclusiva di ogni d'affari. E la conclusione di ogni affare sarebbe stata celebrata con un bicchierino: donde l'origine del termine ratafià come di liquore da consumarsi nelle liete circostanze di un affare ben concluso, con mutua soddisfazione dei contraenti. Non risulta però che i romani, robusti bevitori, al pari dei greci, il vino, usassero liquori. La produzione di per distillazione segue, ovviamente, all'uso della tecnica della distillazione, merito degli alchimisti medioevali. Né i in grado di produrre alcol in altro modo, oggi si fa sinteticamente dall'etilene.

E' quindi probabile che la prima ipotesi sull'etimologia del termine Ratafià sia quella giusta. Ma, diatribe etimologiche a parte, sta di fatto che nei tempi più recenti il è usato prevalentemente per indicare liquori leggeri, a bassa gradazione, da «signorina». Per poi scadere ulteriormente ad indicare liquori di poco pregio e, infine, per uscire o quasi dall'uso. E' cioè commessa un'ingiustizia storica, alla cui riparazione vogliamo portare il nostro modesto ma sentito contributo. Non solo perché l'appellativo «da signorina» affibbiato ad un liquore non è affatto spregiativo e neanche riduttivo della forza e del vigore alcolico del liquore medesimo. Non fosse altro per la ragione che ognuno di noi di persona un congruo numero di signorine reggono l'alcol con stupefacente capacità (analoghe valutazioni si possono fare per molte signore). Ma, e sopra tutto, dimostreremo con alcune poco, certi Ratafià non hanno nulla da invidiare, come robustezza di gradazione, ai più forti distillati attualmente sul mercato.

L'equivalenza tra il termine ratafià e liquore di basso pregio è poi una vera e propria infamia, conseguente alla decadenza dei costumi e alla corruzione della nobile arte del liquorista e la diffusione degli estratti già pronti e confezionati ha comportato. Ma un fatto secondo le vecchie regole «da signor liquore», merita di essere difeso, rivalutato e degustato.

Cominciamo da quello che, non a torto, gode del di «principe dei ratafià»: il ratafià di marasche di Grenoble o, dal nome del primo preparatore, di Teyssère (il signor Teyssère esercitò l'arte di liquorista in Grenoble nel 1800). 250 grammi di marasche (o, in di queste, di ciliegie di prima scelta) e ben mature vengono grossolanamente pestate al mortaio in modo da rompere una parte dei noccioli. Si concentra a basso fuoco, rimescolando e schiumando, per 10 minuti; si trasferisce nel di vetro, e aggiunge 1/2 litro di ottimo cognac e 100 centimetri cubici di alcol buon gusto a 95°. Si chiude e tiene in macerazione per 6 settimane, agitando con moderazione bisettimanalmente nelle prime 3 settimane e lasciando a riposo nelle ultime 2. Si filtra su colino e garza e poi su filtro a pieghe, si imbottiglia, inceralacca e stagiona. Monsieur Teyssère prescrive una stagionatura di almeno due anni ma già dopo 8 mesi il liquore è tale da trasformare, al primo assaggio, il più incallito denigratore di ratafià in entusiasta Come si vede non contiene zucchero (tranne quello presente nei frutti). Altro che liquore «da signorine»!

Questa ricetta serve a preparare un ratafià di ribes nero.

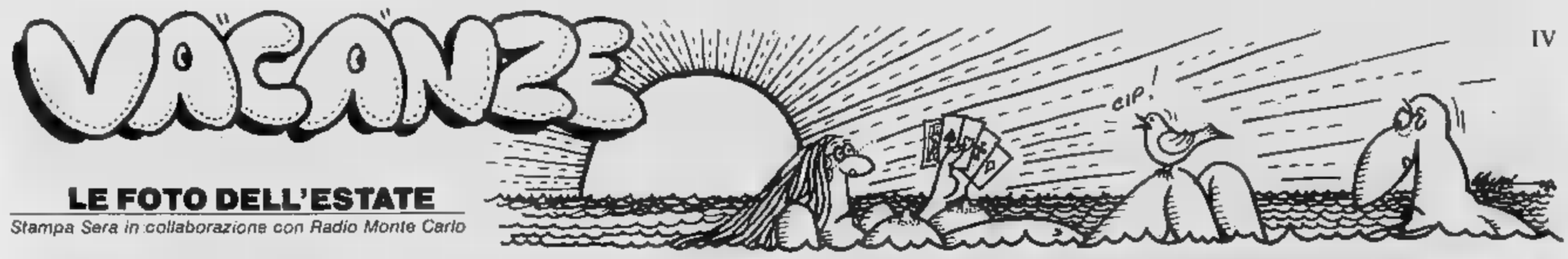
200 grammi di ribes accuratamente diraspati vengono grossolanamente pestati in mortaio; assieme a 2 chiodi di garofano, la parte gialla della scorza di mezzo limone, un pezzetto di cannella (un po' meno di 1 cm di corteccia) vengono posti in infusione in chiuso per 4 settimane 400 centimetri cubici di alcol buon gusto a 95°, agitando di tanto in (2-3 volte alla settimana) con moderazione. prepara (portando l'acqua all'ebollizione, spegnendo all'atto dell'aggiunta dello zucchero, mescolando sino a totale dissoluzione e lasciando raffreddare a temperatura ambiente) uno sciroppo di 350 grammi di zucchero in 350 centimetri cubici d'acqua. Si aggiunge lo sciroppo nel (che deve quindi di buona capacità (sui 2 litri, a che non si dimezzino le dosi), si agita bene e si lascia a riposo in luogo fresco per 2 settimane. Si filtra sul filtro a pieghe, si imbottiglia e inceralacca e si invecchia almeno 4 mesi.

Un altro ratafià al ribes è suggerito dal Cocconi sua già citata opera «Liquori Casalinghi». 500 grammi di acini di ribes nero, sani e maturi, vengono pestati in mortaio e trasferiti nel vaso di vetro 200 grammi di zucchero e 400 centimetri cubi di alcool buon gusto a 95°. Si al sole (avendo avvolto il in carta scura) per settimana, agitando sovente e moderatamente per facilitare la dissoluzione dello zucchero. A completa dissoluzione zucchero (se vi è ancora zucchero indisciolto dopo una settimana occorre prolungare quanto basta la macerazione) si filtra su garza e poi su filtro a pieghe, si imbottiglia, inceralacca, invecchia per almeno 6 mesi. Il liquore che si ottiene (sui 40°) è eccellente, di uno splendido colore rosso-viola e di robusto.

I liquori d'erbe sono oggi di gran moda (fanno «d'uomo forte»). Il Cocconi ne dà due ricette le quali scegliamo la seconda che l'autore chiama 14» in conseguenza delle 14 erbe usate. In di vetro si macerano in 400 centimetri cubici d'alcol buon gusto a 95° e per cinque giorni: 5 foglie di limone; 5 di alloro; 5 di amareno; 5 di mentuccia; 5 di erba cedrina; 5 di basilico; 5 di salvia; 6 di rosmarino; 5 chiodi di garofano 5 bacche di ginepro; 1 pizzico di foglie di thé; un pizzico di fiori di camomilla; 1 cucchiaio di tavola di karkadé; 1 di corteccia di cannella; a parte si prepara, nel solito modo, uno sciroppo di 300 grammi di zucchero in 300 centimetri cubici di acqua e lo si aggiunge nel vaso. Si agita bene e si lascia a riposo per 3-4 giorni. Si filtra su garza, si imbottiglia e inceralacca. Si lascia a riposo per 4 mesi, si di filtro a pieghe, si imbottiglia inceralacca e stagiona per almeno 5 mesi.

Quest'altra ricetta di liquore d'erbe ci è stata invece suggerita da un ex-frate, forte bevitore e di invidiabile appetito. Come tale, frequentemente bisognoso di digestivi efficaci e, sotto quest'aspetto, il liquore di cui scriviamo presenta eccellenti qualità. Macerare per 10 giorni in 400 centimetri cubici di alcol buon gusto a 95° i seguenti ingredienti: 10 grammi di rizoma di rabarbaro; 10 grammi di fiori di assenzio; 20 grammi di bacche di ginepro; 10 grammi di foglie di ortica; 10 grammi di semi di anice; 10 grammi di radice di liquerizia; 10 grammi di semi di finocchio; 4 foglie di rosmarino; 10 foglie di salvia; 5-6 prugnoli selvatici pestati nel mortaio; aggiungere uno sciroppo di zucchero (300 grammi) in acqua (300 centimetri cubici) preparato al solito modo; agitare e lasciare a riposo per 4 settimane; filtrare su garza e poi su filtro a pieghe, imbottigliare, inceralaccare e stagionare per almeno 4

Schiavazzi



LE FOTO DELL'ESTATE

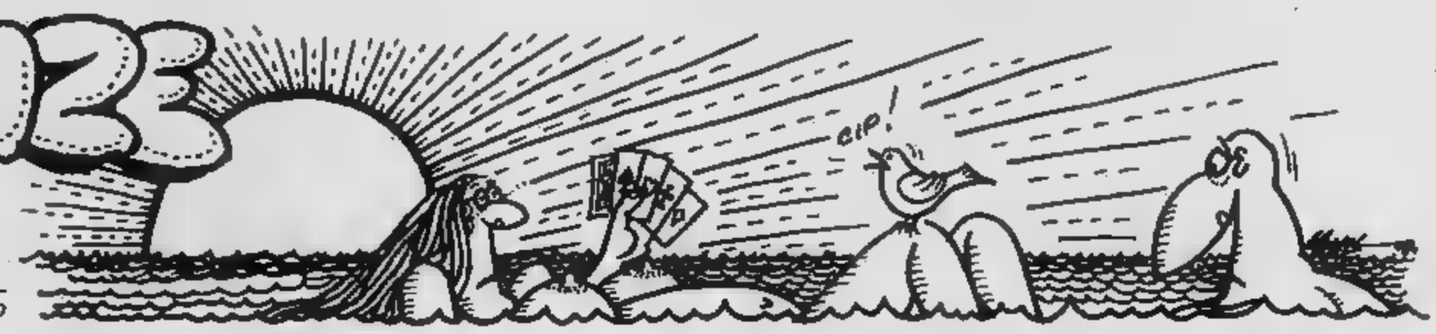
Stampa Sera in collaborazione con Radio Monte Carlo

Il concorso di Radio Montecarlo

Le foto delle vacanze

RICORDO DI DINO BUZZATI Ornella Pozzi, V. Silvio Pellico 1 - Cesano Boscone (Mi)

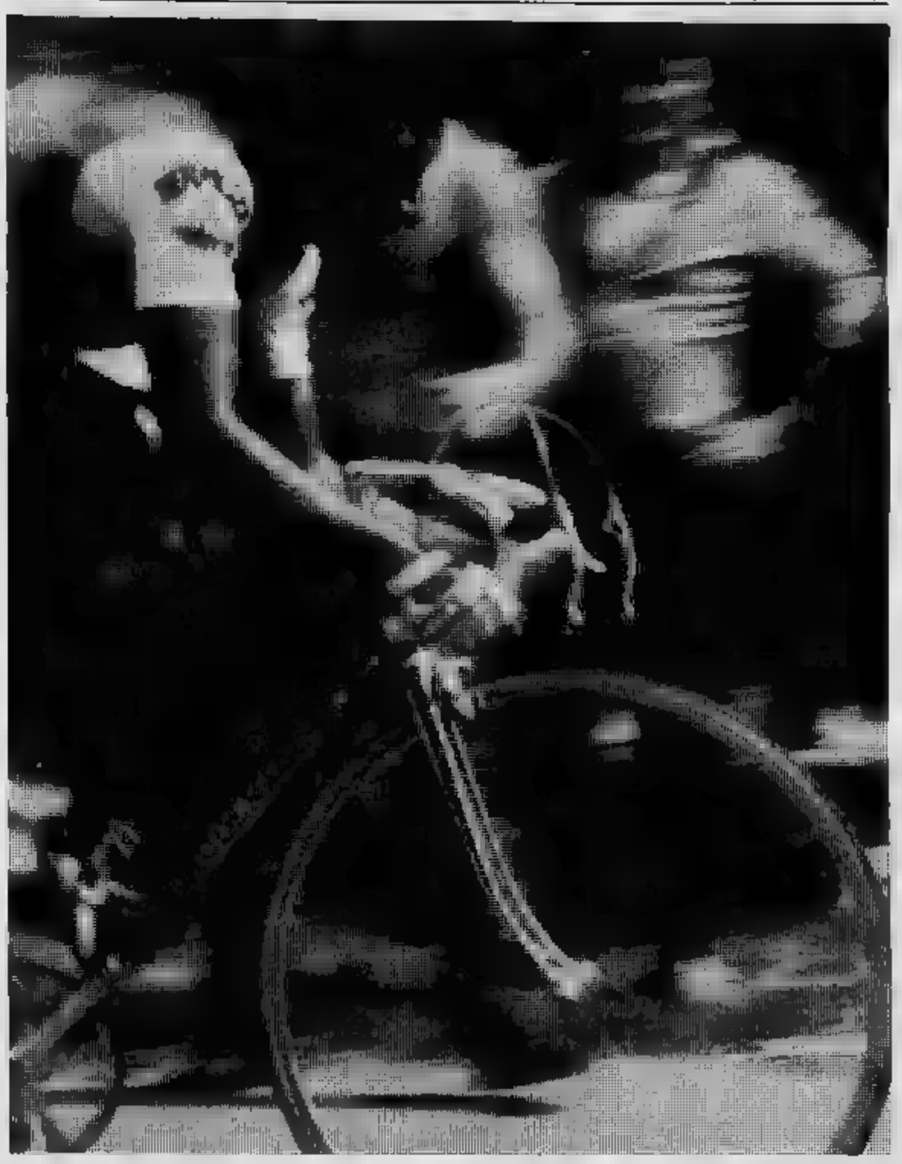
VACANZE



LE FOTO DELL'ESTATE

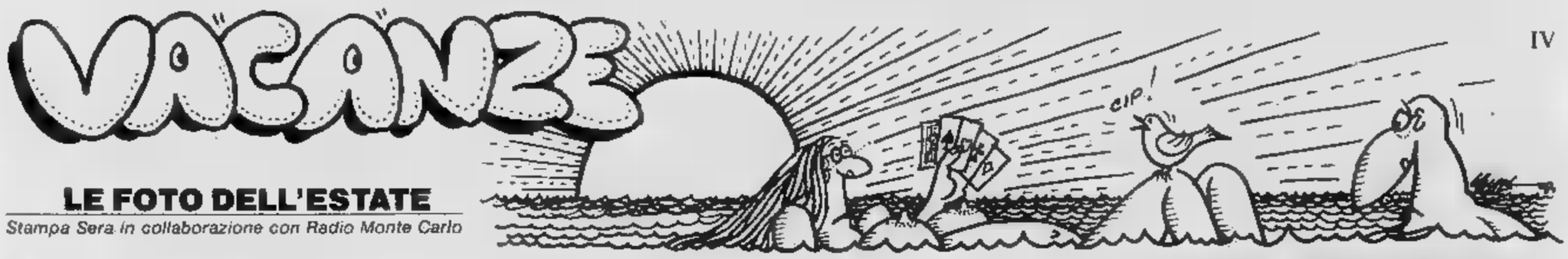
Stampa Sera in collaborazione con Monte Carlo

VELOCITA' G. B. Airoldi, Via Montello 4, (Novara)



Lucetta Milanesio, Via Isonzo 17, Bra (Cn) **CONTADINA**

SARDEGNA Gabriella Told - Corso Trinità 189 (Sassari)



LE FOTO DELL'ESTATE

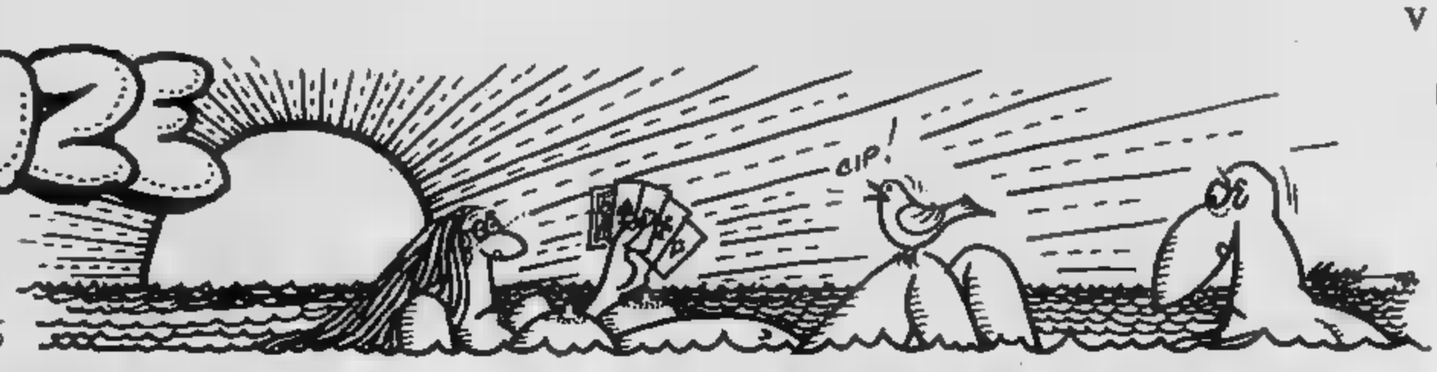
Stampa Sera in collaborazione con Radio Monte Carlo

Il concorso di Radio Montecarlo

Le foto delle vacanze

RICORDO DI DINO BUZZATI Ornella Pozzi, V. Silvio Pellíco 1 - Cesano Boscone (Mi)

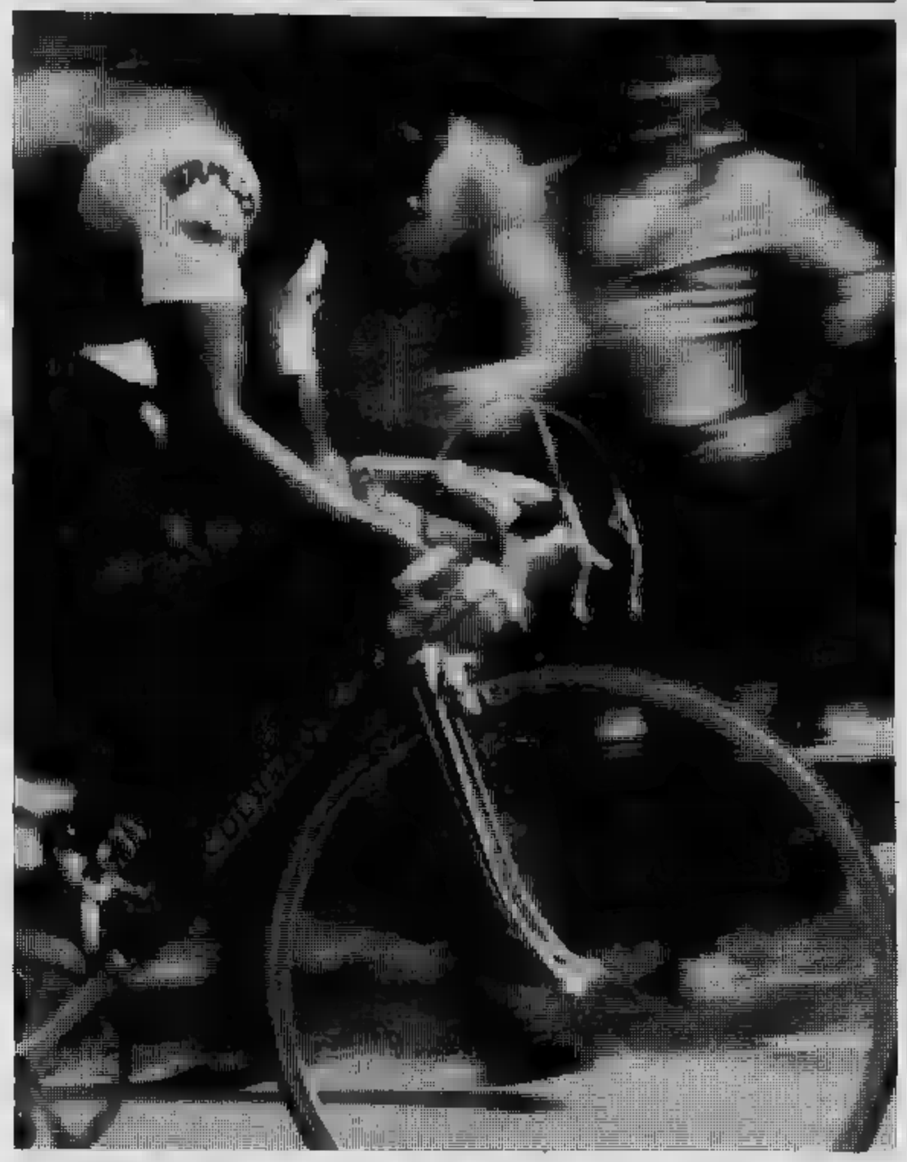
VACANZE



LE FOTO DELL'ESTATE

Stampa Sera in collaborazione con Radio Monte Carlo

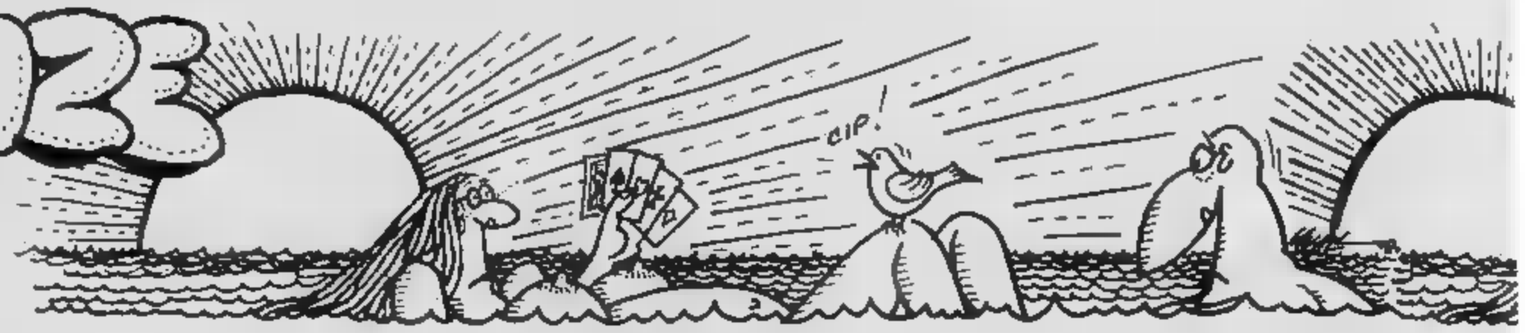
VELOCITA' G. B. Airoldi, Via Montello 4, (Novara)



Lucetta Milanesio, Via Isonzo 17, Bra (Cn) **CONTADINA**

SARDEGNA Gabriella Told - Corso Trinità 189 (Sassari)

VACANZE



LE FOTO DELL'ESTATE

Stampa Sera in collaborazione con Radio Monte Carlo

SPIRITUALITA' Noemi Ricciardi, Via Venezia 26/R, (Savona)

Francesco Tresca, Via Prenestina 246, (Roma) **SOTTO VUOTO**

GUATEMALA AL MERCATO Federico D'Alessandro - Via Nizza 92 (Roma)

Il concorso di Ra

I vinc della settin

Ogni giorno, fino al 31 ago di Radio Montecarlo premieri fica la miglior foto scelta fra bambini, sport, animali, turis riose.

Il formato della foto non è o tro porti il nome del negozian l'autore.

Radio Montecarlo manderà fino al 31 agosto, 3 messaggi gare il concorso comunicher giorno.

BAMBINI

Via Mazzini 15

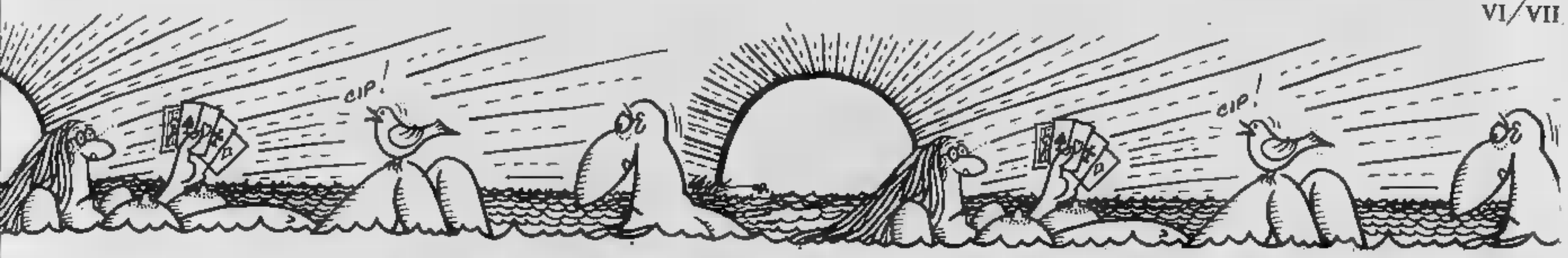
STAMPA SERA

Radio Monte Carl

(OM 701 khz - FM 91 FM 89,4 Vercelli, Novara

CON IL CO FOTO PER

alle ore 8,10 -



dio Monte Carlo

itori

nana

o una giuria specializzata con una macchina fotogra- le sette categorie previste: no, donna, natura, foto cu-

terminante, purché sul re- e che l'ha sviluppata e del-

n onda ogni giorno, e lo fa- durante i quali oltre a spie- rà anche il vincitore del

Giuseppe Urso

Bresso (Mi)

tutti i giorni

RMC

)

orino, Cuneo, Asti
FM 99,5 Ciriè, Lanzo)

NCORSO
.'ESTATE
0,50 - 15,15

PAPPAGALLI Maria Angela Ansaldo, Via dei Mille 15/14, (Genova Sturla)

Mariuccia Lungo Bottazzini, Via Papa Giovanni 88/26, Albenga (Sv) **LAGO ALPINO**

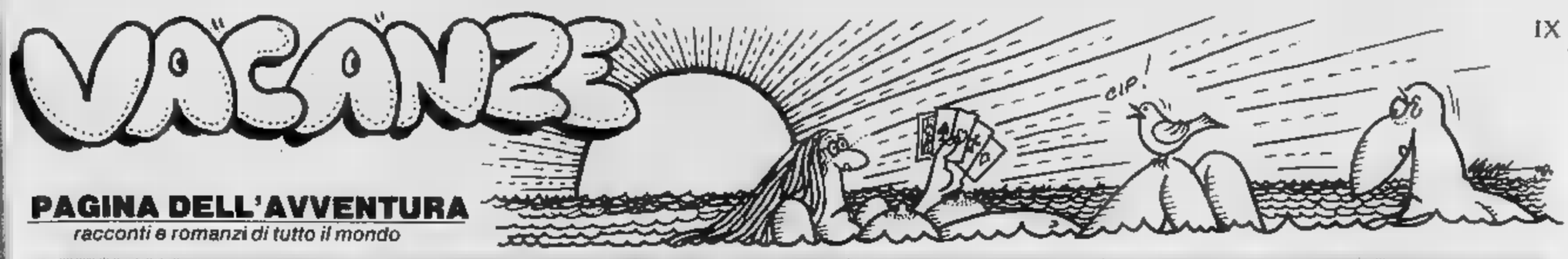
l'abbonamento a LA STAMPA

e

STAMPA SERA
del lunedì

vuol dire un colloquio costante con il tuo giornale e con le persone che, come te, lo leggono tutti i giorni

LA STAMPA al servizio dei suoi abbonati, telefono 011/65.68.334 - 65.68.335



PAGINA DELL'AVVENTURA
racconti e romanzi di tutto il mondo

A spasso sul Monte Rosa

di
Carlo Moriondo

SE il vento è stato robusto ed ha ripulito per bene l'aria su Torino e dintorni, potete ammirare il Monte Rosa dal ponte Isabella, mettendovi sulla penultima arcata verso corso Moncalieri. Il Monte Rosa è quell'enorme massa bianca che giganteggia lontano, sull'ultimo orizzonte, a sinistra della guglia della Mole Antonelliana. Guardando alle spalle, potrete vedere invece la triangolare piramide del Monviso: con un angolo piatto, comprendere la storia alpinistica del Piemonte. Questo pochi lo sanno; molti ignorano che il Monte Rosa è una delle montagne più visibili d'Italia, mentre le meno visibili sono di certo il Cervino ed il Monte Bianco.

Una cosa però tutti sanno, avendola imparata nelle elementari (ai miei tempi, almeno, si insegnavano queste cose; adesso chissà che si insegna): sanno che il Monte Rosa si chiama così per il caratteristico colore che assume all'alba, sotto i primi raggi del sole. E' scritto anche nei libri di testo, e invece non è vero. Tutti i ghiacciai di questo mondo diventano rosa i primi raggi del sole od al tramonto; chissà perché solo il monte Rosa dovrebbe essere chiamato così e anche, poniamo, il Gran Paradiso. Il nome deriva da considerazioni più terra terra, come in genere i nomi che riguardano montagne e colline. In celtico «rosa» e rosee» significa ghiacciaio (vedi anche la Rosa dei Banchi, Plateau Rosà, la Testa di Roèse, eccetera). Questa sì, che è una caratteristica dell'immane catena: i suoi ghiacciai sono davvero sterminati. Nell'inganno poetico cadde anche naturalmente, Giosuè Carducci, del quale si ha il ragionevole dubbio che non abbia mai messo piede su un ghiacciaio, probabilmente per il terrore che gli incutevano le valanghe, di cui fa eccessivo consumo nelle sue poesie («*...tuona la valanga — dai ghiacci immani rotolando per le — selve crosciantì...*»; «*de la valanga il tuon da l'orrida Brenva rintrona — e rotola giù per i neri antri...*» eccetera, come se la montagna dovessero andare tutta in pezzi). Carducci preferiva, come egli stesso rivela, sedere «*piè del monte — la cui neve è rosa*» e seguire con il cannocchiale di lontano la sua carissima regina Margherita che con grande seguito di gentiluomini e guide saliva al colle del Lys ed oltre: come documentano deliziose fotografie scattate da Vittorio Sella, l'immancabile.

IN tempi di diligenza la valle di Gressoney, che culmina appunto nel Monte rosa, era la più vicina a Torino e la più comoda: ecco perché anticipò di molte altre vallate che si diramano dal grande solco centrale dopo di lei. Eppure del richiamo pubblicitario del colosso: non ha né il Cervino, né il Monte Bianco e non ha neppure un Gran Paradiso. Anzi il monte Rosa addirittura non c'è, è un insieme di monti distinti, nessuno dei quali presenta forte personalità, a parte forse il tagliente Lyskamm. Ma è bello andarci a passeggio, senza troppe paure, salire al Castore del colle Felik, dalla capanna Gnifetti al Colle del Lys e così via: sì che forse è più adatto al monte Rosa che al Monte Bianco la definizione data dagli inglesi alle Alpi, chiamandole «terreno di gioco d'Europa».

Nonostante questa facilità di ascesa, la scoperta e l'esplorazione si iniziarono abbastanza tardi, addirittura dopo l'epopea del Monte Bianco, e i primi tentativi sono mossi da spirito di speculazione: al di là di quei ghiacciai v'è certamente una valle felice e deserta, ricca di acque e di pascoli verdeggianti (c'era davvero, ma era la valle di Zermatt, tutt'altro che deserta). Nel 1778 sette gagliardi di Gressoney (fatto nuovissimo: si legano ad una corda e sembra che l'abbiano usata in modo sostanzialmente corretto: «*Avevamo convenuto di tenerci costantemente alla distanza segnata e che quando il primo si fermava gli altri dovevano fermarsi*») arrivano fino ai 4200 metri del colle del Lys e ritornano alimentando la convinzione di aver visto la famosa «valle perduta» (qualcuno ha visto anche vacche e montanari svizzeri, ma lo rivelerà molto tempo dopo, per far perdere interesse alla spedizione).

NEL 1801 il medico Giordani (un altro medico per il Rosa, come già il dottor Paccard per il Bianco) sale alla punta che porta il suo (m 4055), vede nessuna valle felice, però annota che il polso batte 110 volte in minuto a causa della rarefazione dell'aria. Secondo il naturalista ginevrino De Saussure l'attuale punta Vincent «era inaccessibile»: un aggettivo che egli usò troppe volte, venendo regolarmente smentito dai fatti. Infatti nel 1819 Giovanni Nicola Vincent, di Gressoney, con due minatori della valle ed un cacciatore di camosci tocca i 4211 metri della vetta, che è la più alta situata interamente in territorio italiano.

La sua descrizione è orripilante e lascia perplessi, parla di abissi, di creste, di orridi precipizi... Può darsi che siano saliti direttamente per la parte che fronteggia la vallata, poiché per la verità, la Vincent Pyramide è — ha constatato di persona il sottoscritto — cosa di nessunissima difficoltà, a meno che uno voglia prendere lo slancio e scaraventarsi giù per un burrone. Od a meno che la montagna sia profondamente cambiata nell'ultimo secolo e mezzo.

Le imprese di stranieri nel massiccio sono poche: altra prova della scarsa rinomanza del Rosa. Il ruolo di Whymper viene qui ricoperto da uno dei tanti religiosi, onore e vanto dell'alpinismo nazionale: don Giovanni Gnifetti. Whymper tentò per cinque anni il Cervino prima di conquistarlo; Gnifetti cominciò nel '34 e vinse nel '42. Parte da Alagna, con un altro sacerdote, il Farinetti e cinque montanari; portano molte provviste e tende «per ripararsi dalle gelide boreali bufere», nonché i soliti ingombranti attrezzi scientifici, termometri, barometri e chissà che cos'altro.
La comitiva avanza faticosamente, soffrendo di malanni che sembrano incredibili. Chi è stato sul Monte Rosa passando dal colle del Lys sa che, tutto sommato se il tempo è buono, è una piacevole camminata. Ma don Gnifetti dice: «*Eravamo sforzati, per la rarefazione dell'atmosfera, di sostare e fermarci per alcuni istanti ad ogni intervallo di dieci o dodici passi. Taluno di noi nel soffermarsi è obbligato di sorreggere il capo con il pugno della mano appoggiato al bastone e prova alcune scosse dolorose e generali in tutte le membra del corpo. Riavuti tantosto, quasi ai primi passi le nostre forze tornano a mancare, trovandoci repentinamente oppressi da un senso di estrema fatica. Una respirazione difficile, un torpore in tutta la vita, una sonnolenza grave e penosa, languidezza e privazione di appetito, sete scarsa ed un malessere generale, ecco i fenomeni che da noi si provarono...*».

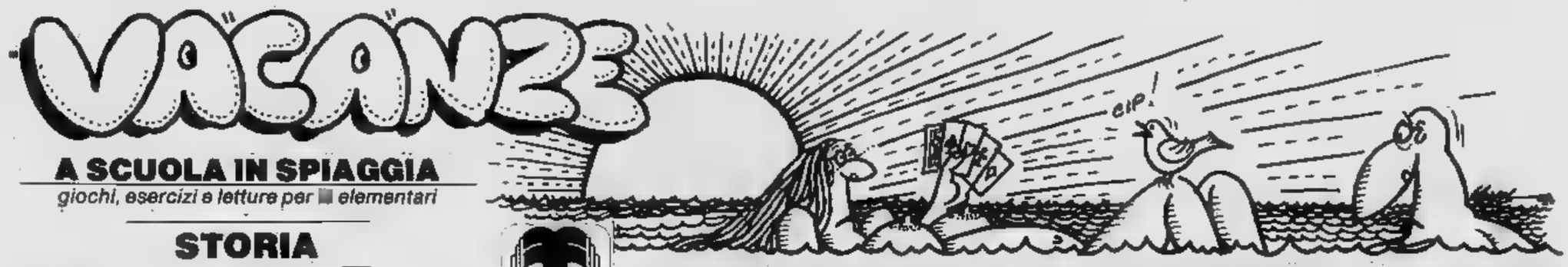
NONOSTANTE questi guai, che nessuno degli alpinisti attuali subisce neppure lontanamente, i sette (numero canonico, erano sette anche nella prima ascensione del Cervino) pervengono alla base della vetta del Signal: «*L'erta è ripida e per ascendervi ci vuole animo intrepido e vigoria di corpo*». Per la verità, se ci andate oggi, trovate che l'erta non è affatto ripida, e che il continuo passaggio delle comitive vi ha scavato piazzole larghe come una vasca da bagno. Ma allora erano i primi uomini che arrivavano in vetta e bisogna far loro credito di una certa esagerazione. Piantano la bandiera sulla punta rocciosa a 4559 metri, «al mezzo tocco» del 9 agosto 1842. Che non fosse molto difficile l'ascesa, venne confermato poi dal fatto che, proprio in vetta, si costruì il rifugio Margherita, portandolo un, a pezzo a pezzo, a spalla d'uomo (l'hanno rifatto recentemente: l'elicottero ha portato su i pezzi prefabbricati) e che per l'inaugurazione ci arrivò la regina Margherita, nel '93.

La conquista non era finita. Occorreva ancora vincere la punta massima, quella che si innalza ad un'altitudine inferiore di soli centocinquanta metri al monte Bianco.

Cade nel 1855, dal versante svizzero. La conquistano gli inglesi: Christopher e Glenville Smith, Edward Stephenson, John Birbeck e tre guide. La spedizione era capeggiata da un altro reverendo, il formidabile Charles Hudson, campione di corsa e di salto in lungo, spirito eletto in corpo d'atleta, che morirà nella catastrofe del Cervino dieci anni dopo. La prima salita invernale sarà compiuta nel gennaio del 1884 da Vittorio Sella, con le guide Jean Joseph e Daniel Maquignaz.

Da allora, scarse imprese di alta risonanza sono state compiute nel massiccio. E scarse, per fortuna, sono state anche le vittime. Il bilancio insomma è positivo: il Monte Rosa resta un terreno ottimo per chi vuole «fare» altissima montagna senza correre gravi pericoli.

Una maestosa immagine del Monte Rosa scattata dal versante di Macugnaga



A SCUOLA IN SPIAGGIA

giochi, esercizi e letture per ■ elementari

STORIA

FABBRI SCUOLA

chi lo sa?

Cancella ■ risposte sbagliate, poi controlla se hai fatto bene.

1. Fu un'importantissima invenzione dell'uomo primitivo < la ruota / il fuoco
2. Le piramidi erano < templi / tombe
3. La scrittura babilonese ■■ < geroglifica / cuneiforme
4. L'arte greca fiorì soprattutto a < Sparta / Atene
5. Per ■ storia di Roma fu decisiva la vittoria riportata sui < Cartaginesi / Galli
6. I Romani perseguitarono i cristiani perché < adoravano un solo Dio / predicavano l'uguaglianza di tutti gli uomini
7. La ■ faida era < la vendetta personale in uso tra i popoli barbari / una lunga lancia usata dai popoli barbari
8. I Franchi arrestarono l'avanzata in Europa < dei Mongoli / degli Arabi
9. Nel governo del Comune prevaleva la volontà < del podestà / dei cittadini
10. Prima della scoperta dell'America, questi prodotti vegetali non si conoscevano in Europa < patate, pomodori, cacao / arance, spezie, riso
11. Le Signorie portarono < all'unificazione dell'Italia in un unico stato / alla divisione dell'Italia in tanti piccoli Stati
12. Dopo il Congresso di Vienna del 1815 l'Italia fu divisa in < 6 Stati / 9 Stati
13. La Carboneria era < una società segreta patriottica / una associazione di minatori
14. Durante il «decennio di preparazione», in Piemonte ci si preparò per < la II guerra d'indipendenza / la III guerra d'indipendenza
15. L'Italia è diventata una repubblica dopo la < I guerra mondiale / II guerra mondiale

Metti una crocetta accanto ■■ risposta giusta.

1. I barbari riuscirono a conquistare l'impero ■■■■
   a ■■■■ della decadenza morale ■ militare dei Romani [a]
   perché i Romani non ■■■■■ costruito ■ confini dell'impero ■■■ difesa sul tipo ■■■ muraglia cinese [b]
   perché l'impero fu diviso in ■■■ parti: impero romano d'occidente, impero romano d'oriente [c]
2. Nel Medioevo i castelli venivano costruiti ■■ alture
   per difesa dai nemici [a]
   per difendersi dagli animali feroci ■■■■ pianura [b]
   perché lassù non c'era la malaria [c]
3. Oggi i castelli non si costruiscono più perché
   non piacciono più [a]
   sarebbero troppo costosi [b]
   non sono più una valida difesa contro le armi moderne [c]
4. I soldati medioevali usavano corazze e armature metalliche che oggi non si usano perché
   non sono pratiche [a]
   sono troppo pesanti [b]
   non servono per difendersi dalle armi moderne [a]
5. Durante il feudalesimo i servi della gleba erano
   artigiani [a]
   contadini [b]
   soldati [c]
6. Le repubbliche marinare divennero ricche ■ potenti perché
   il feudatario le proteggeva [a]
   derubavano le città vicine delle loro ricchezze [b]
   il loro commercio ■■■ molto fiorente [c]
7. I Comuni nel Medioevo nacquero
   per volere dei feudatari [a]
   per ordine dell'imperatore [b]
   perché i borghesi vollero essere liberi ■ governarsi da soli [c]

1. a - 2. a - 3. c - 4. c - 5. b - 6. c - 7. c

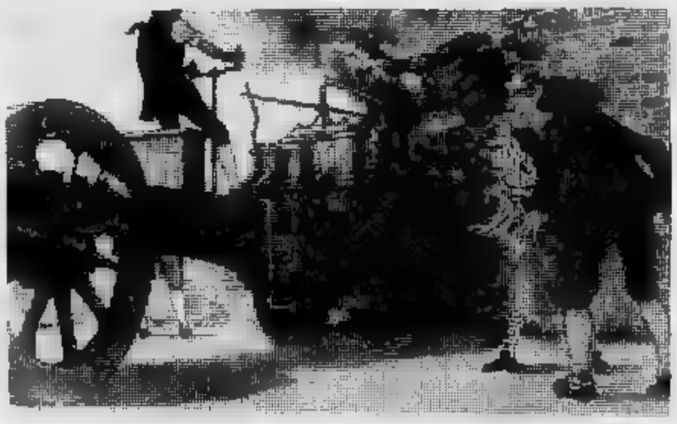
1. la ruota (il fuoco non è una invenzione) - 2. tombe - 3. cuneiforme - 4. Atene - 5. Cartaginesi - 6. perché predicavano che gli uomini ■■■ tutti uguali - 7. vendetta personale in uso fra i popoli barbari - 8. degli Arabi - 9. dei cittadini - 10. patate, pomodori, cacao - 11. alla divisione dell'Italia in tanti piccoli Stati - 12. 9 Stati - 13. una società segreta patriottica - 14. per la II guerra d'indipendenza - 15. II guerra mondiale

il 1700: secolo delle grandi scoperte

La bottiglia di Leyda è la prima *pila elettrica:* essa conser■ l'elettricità. Franklin vi ■ interessa e dimostra, dopo aver captato ■ conservato la carica elettrica di un fulmine, che essa agisce ■■ accumulatore.

La determinazione della posizione delle navi ■ ancora difficile, ■ causa della mancanza di strumenti precisi. Tuttavia gli ottici hanno inventato l'ottante, che permette di rilevare ■ colpo sicuro la latitudine.

Nel XVIII secolo, un malato ■■ dieci muore di vaiolo, trasmesso da un virus. Jenner scopre ■ vaccino specifico ■ salva così la vita di centinaia ■ milioni di uomini.



Cugnot costruisce, nel 1770, la prima automobile a vapore, alimentata da una caldaia piazzatale davanti. Alla prima prova, incapace di fermarsi, demolisce un muro.

I sapienti europei si conoscono talvolta senza essersi mai incontrati. ■■ intrattengono sovente una corrispondenza internazionale ■ leggono i giornali specializzati che relazionano sulle scoperte recenti ■ pubblicano i lavori ■■ accademie alle quali essi partecipano. Le scienze fondamentali hanno fatto immensi progressi, rispetto al secolo precedente, grazie a Newton, che ha spiegato ■ gravitazione, ■ a Leibniz, che ha rivoluzionato le matematiche. Ma gli ■■ scientifici più in voga riguardano l'elettricità, che affascina i curiosi: le esperienze dell'abate Nollet hanno messo in evidenza che si otteneva una misteriosa corrente per mezzo di un fluido. Un geniale olandese, Musschenbroek, ha scoperto la «bottiglia di Leyda» e analizzato l'elettricità statica. Franklin può immaginare di captare la corrente dai fulmini. L'Accademia di Scienze di Parigi invia degli astronomi nel mondo intero per verificare le ipotesi avanzate da Newton nel XVII secolo. La Condamine ■ Bouguer partono per ■ Perù, Maupertuis ■ Clairaut giungono in Lapponia. Essi dimostrano lo schiacciamento della Terra ai poli. La scoperta della vaccinazione contro il vaiolo, da parte dell'inglese Jenner, nel 1796, fa progredire le scienze naturali ■ la medicina. Quanto alla chimica, è sulla via della ricerca quantitativa di Lavoisier e Priestley. Le applicazioni industriali ■ queste ricerche ■■■■■ rapide, perché le scoperte del XVIII secolo suscitano immediatamente la loro ■■■■ in pratica: il calcolo del peso dell'aria calda dà così l'idea ai fratelli Montgolfier, cartolai ad Annonay, ■ lanciare ■ primo pallone di carta (la Mongolfiera) nel giugno 1783.

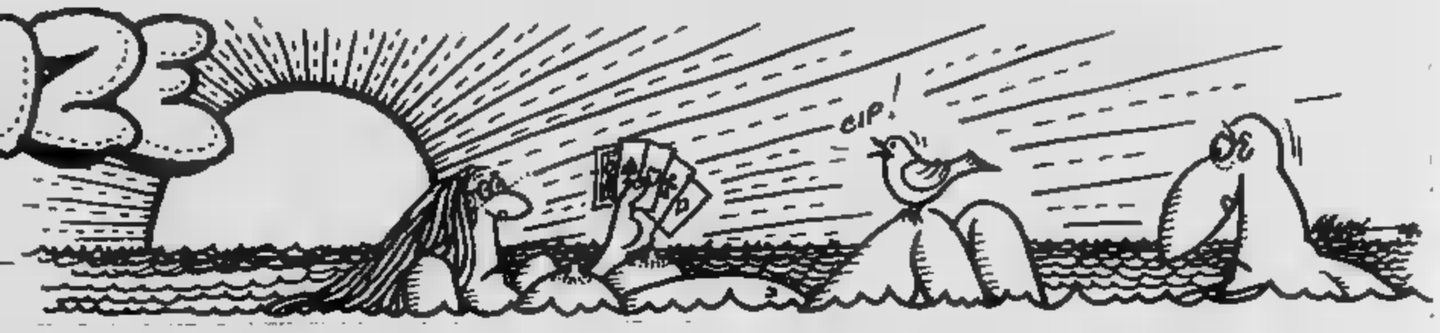
Ben presto, degli ■■■■ prenderanno il volo grazie a questi due inventori.

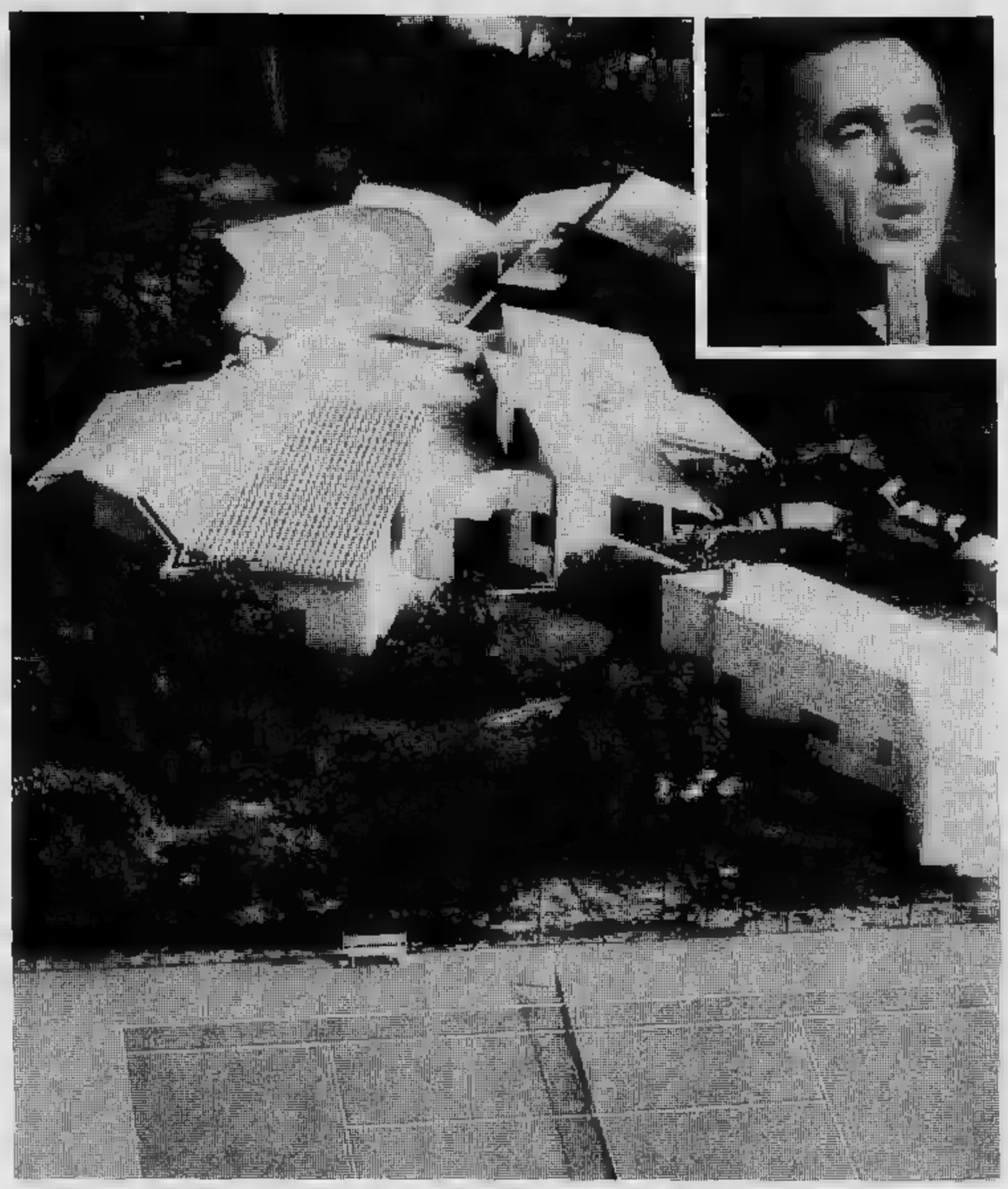
I testi sono tratti: **Italiano:** «Io domando, tu rispondi» e «Chicca Pasticca» / ■■■■ «Io domando, tu rispondi» ■ «Ai tempi dell'Illuminismo» / **Aritmetica/Scienze:** «Io domando, ■ rispondi» / **Geografia/Scienze:** «Io domando, tu rispondi» (tutti editi da Fabbri Editori)

VACANZE

NOTIZIE DELL'ESTATE

■ *curiosità*





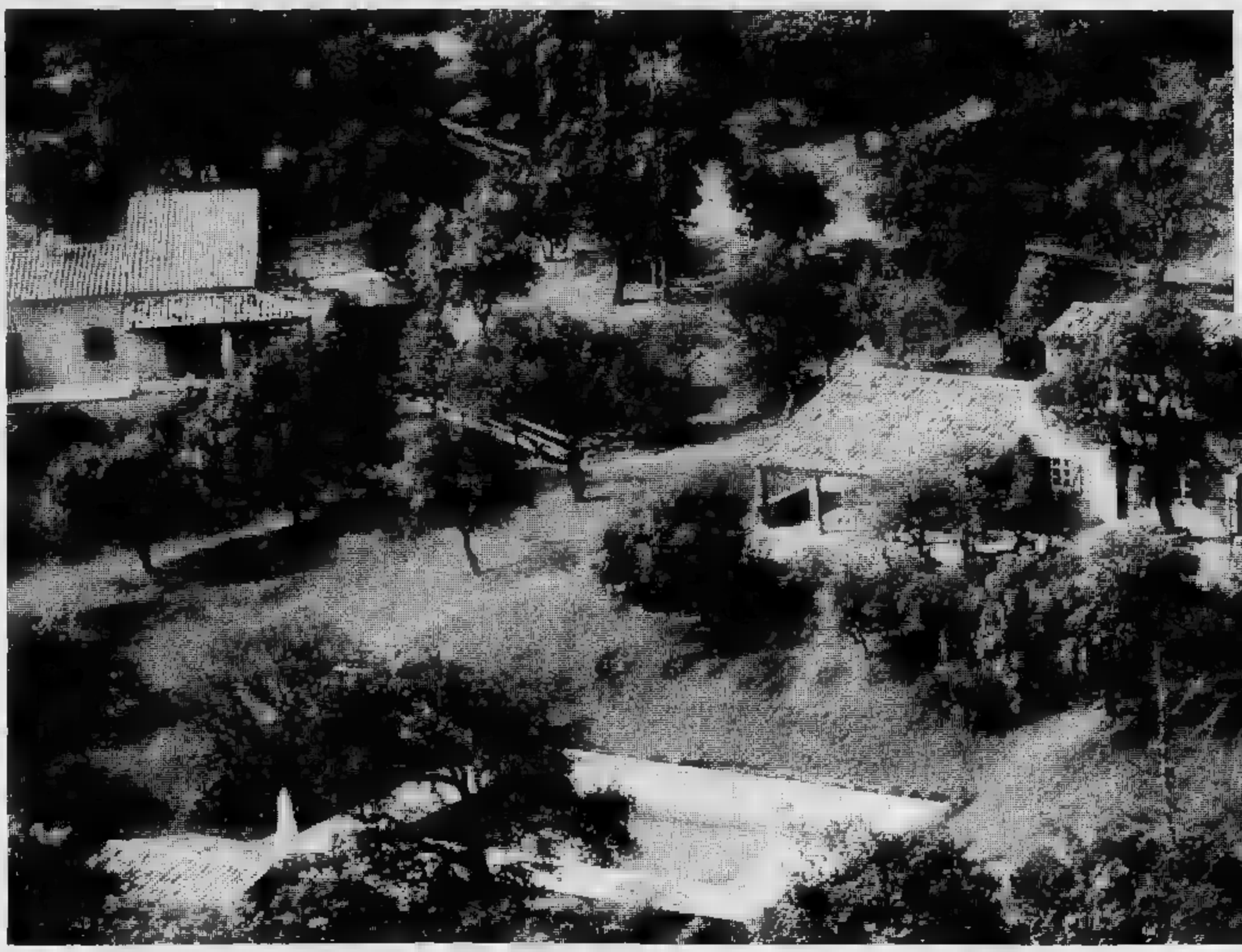
Quando il successo significa...

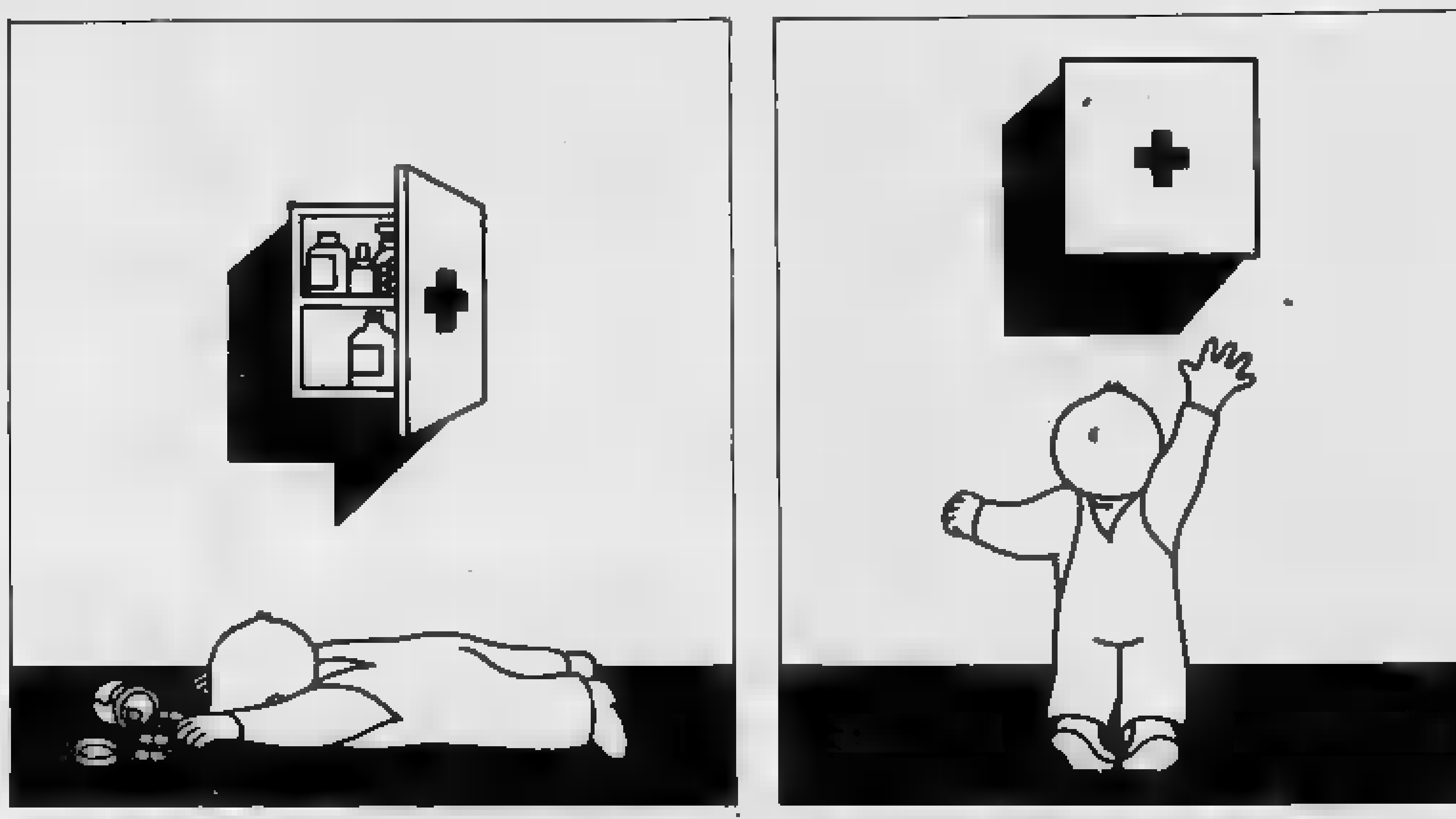
In ferie tutto l'anno

Voi ve ne partireste, armi ■ bagagli affrontando code ed imprevisti vari, da ■■■ casa del genere per andare in vacanza? No di sicuro, perché di ■■ «nido» così tutto si può dire meno che... «per piccino che tu sia». Le due dimore hanno proprietari illustri: Charles Aznavour, quella di sinistra, ■ Romy Schneider quella sotto. Il luogo dove sorgono poi è ancora più famoso, la Costa Azzurra. Ed allora con ville di tal fatta — piscina, tennis, patio per limitarci all'esterno — vi separereste mai dalla «casa dolce casa?». Se siete persone normali, no.

Perché ■■■ ■■■ tanto bella sulla Costa Azzurra significa vivere in ■■ paradiso di freschezza e serenità. Significa abitare in un mondo tranquillo pieno di fascino discreto. Significa far parte di un universo, anzi, meglio ancora, di una élite. Significa la ricompensa tangibile del ■■■■■■ Significa, insomma, essere in ferie tutto l'anno.

Ma i divi che posseggono le due splendide dimore non sono evidentemente persone normali. Aznavour ci vive solo in giugno, per caricarsi in vista della tournée estiva, e Romy Schneider quando può, qualche settimana tra un film e l'altro. Tuttavia c'è chi dice che, data la loro attività, sono egualmente in ferie tutto l'anno. Perché vanno in giro come tutti i poveri mortali, che però si limitano agli esodi ed ai disagi, rinunciando alla tranquillità della casa, solamente ad agosto.





Per allontanare di mille miglia la morte da tuo figlio, certe volte bastano 20 centimetri.

Per evitare un incidente basta poco, è vero. Ma tu hai fatto almeno questo "poco"?

Gli incidenti che provocano ustioni, avvelenamenti o addirittura la morte di un bambino si possono prevedere e quindi si può agire preventivamente per ridurre al minimo il pericolo.E i bambini sono un patrimonio troppo importante per [redacted] intervenire [redacted] favore di una loro maggiore sicurezza.

Lo sai, ad esempio, che bastano pochi grammi di cera per pavimenti per uccidere un bambino? E gli insetticidi, credi che siano meno pericolosi se spruzzati sul viso o ingeriti? Le tue prese [redacted] corrente sono di sicurezza? La varichina dov'è in questo momento? Tuo figlio può arrivare a prenderla? E le medicine dove le tieni? Sono forse a portata di mano di tuo figlio?

Gli incidenti più frequenti di cui sono vittime i bambini troppo spesso nascono dalla disattenzione, dalla noncuranza dei genitori. Nascono dal non pen[redacted] che oggetti [redacted] prodotti di uso comune diventano [redacted] minaccia alla vita se messi a disposizione dei bambini che non possono conoscere il pericolo reale che sta dietro a queste cose.

Eppure [redacted] poco per [redacted] rischiare un incidente:
- *detersivi e prodotti per la casa mettili sotto chiave;*
- *l'armadietto delle medicine tienilo fuori dalla portata dei bambini;*
- *quando fai bollire l'acqua, le pentole spostale sul fornello più lontano;*
- *usa prese di corrente sicure;*
- *non lasciare [redacted] bambino da solo nella vasca mentre fa il bagno;*
- *non lasciargli usare oggetti elettrici (il phon, ecc.)*
- *evita che possa prendere coltelli e forbici.*

Già,basta poco per evitare un incidente. E per saperne ancora di più basta ancora meno: ritaglia e spedisci il tagliando qui sotto.

Ti invieremo gratuitamente un opuscolo più esauriente [redacted] pericoli che può correre un bambino in [redacted] su come evitarli. E anche sul cosa fare nel caso [redacted] incidente capiti lo stesso.

Compilate e inviate a Pubblicità Progresso: via Larga, 13 - 20122 Milano - Tel. 87.86.48

NOME ____________
COGNOME ____________
VIA ____________
CAP ________ CITTÀ ________

Pubblicità Progresso

Campagna di [redacted] sociale.
Reali[redacted] e pubblicata gratuitamente.

La tua attenzione può salvargli la vita.

CONSULEDILE 533.322 vende in palazzina Borgo S. Pietro via Bellini [redacted] moderni [redacted] cucina ingresso bagno da 17 milioni 700 mila posti macchina 1 milione 200 mila.

[redacted] Giulio Cesare vendiamo libero subito soggiorno 2 [redacted] servizi L. 54 milioni. [redacted] Informazioni tel. Edil-Case [redacted] 548.154.

[redacted] Moncalieri vendesi appartamento di 200 [redacted] con giardino tavernetta 3 [redacted] auto palazzina signorile in ultimazione. Telefonare 753.829.

GEDIM — [redacted] appartamento in stabile d'epoca altamente prestigioso salone, pranzo 5 camere studio cucina doppi servizi circa mq 303 più [redacted] auto Informazioni. [redacted] 517.566.

GEDIM B vende via Magenta vicinanze corso Duca degli Abruzzi appartamento mansardato camera cucina bagno [redacted] milioni [redacted] dilazioni. [redacted].

[redacted] C vende centrale via Sant'Anselmo soggiorno 2 camere cameretta servizio cucina 34 milioni 800 mila dilazioni. Tel. [redacted].

GEDIM D vende via [redacted] vicinanze [redacted] Nuova mansarda luminosa prezzo [redacted] 3 camere cucina servizio 16 milioni [redacted] mila dilazioni. [redacted] 517.566.

GEDIM — [redacted] vende Mirafiori Sud [redacted] via O. Vigliani [redacted] partamento in [redacted] costruzione piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 21 milioni 500 mila più [redacted] fondiario box auto 7 milioni. Tel. [redacted]

[redacted] stesso [redacted] 3 [redacted] richiesta 4 [redacted] più 2 milioni [redacted] tuo. Tel. 350.680.

MONOLOCALE [redacted] ad uso investimento in [redacted] Principe Oddone vendo L. 8 milioni più [redacted] milioni mutuo. Tel. 383.445.

S. PAOLO vendo alloggio 2 camere tinello cucinino servizi L. 35 milioni più 14 milioni mutuo. Tel. 383.445.

SOFFITTE stessa casa a L. [redacted] milioni più [redacted] milioni dilazioni in zona piazza Vittorio. Tel. 383.445.

20 Domande affitto

DIRIGENTE statale e insegnante ricercano ammobiliato 3 vani e servizi massime referenze. Tel. 650.9649.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali 359 mila, cucine in laminato complete 239 mila. Pagnone Mobili, via Lagrange 29 (cortile).

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. GEOMETRA assume incarichi di vendita di rustici in Piemonte. Durata incarico 90 giorni. Garantisco la [redacted] in contanti e nessuna spesa a vostro carico. Inviare caratteristiche dell'immobile entro il 30/8/1980. Scrivere: «Publikompass 642 — 10100 Torino».

A. CERCO per scelta clientela appartamenti Riviera Ponente preferenza Sanremo Bordighera. Immobiliare Rizza 472.858.

ALTA VALLE SUSA OULX
baricentro stazioni invernali prestigiose, stazione ferroviaria internazionale, capoluogo prossima autostrada, impresa vende alloggi posizione splendida, finiture pregio. Telefono 011 [redacted] 0122 831.[redacted]

[redacted] Muratto [redacted] fronte mare grande ingresso, cucinotto, sala, [redacted] bagno, [redacted] nuovo L. 85 milioni.

[redacted] (SV) zona monti 20 minuti mare spazioso [redacted]nolocale e box 15 milioni + 12 milioni [redacted]. Tel. 0182/970.386.

BORGHETTO centrali arredati monolocale 43 milioni, camera cucina vista mare 52 milioni, agenzia Edilriviera 0182/970.386.

BOUSSON di Cesana monocamera libera arred[redacted] posti [redacted] mila più mutuo Cobeni. Tel. 548.426.

CASALEGNO
(A) [redacted] urgentemente case ville rustici in città. [redacted] mon[redacted], garantiamo rapidità di vendita [redacted] massimo realizzo per contanti. Tel. 011 [redacted].

CASALEGNO B Settimo Torino stupenda villa bifamigliare [redacted] con [redacted] mq 337 L. 88 milioni. [redacted] 011 / 838.444.

RUSTICO [redacted] vende privato bellissimo cintura [redacted] 2 terrazze terreno 80 milioni. [redacted] 214.277.

S. LORENZO al Mare 150 ml mare impresa vende direttamente nuovi bilocali e trilocali vista [redacted] con servizi, balconi o giardini a [redacted] da L. 43 milioni. Telefonare 019 600.605 - 68.492.

[redacted] Stintino nella vecchia tonnara ristrutturata in complesso residenziale autonom[redacted] impresa vende direttamente prestigiosi appartamenti sul mare consegna aprile 1980. Campi [redacted] piscina centro commerciale [redacted] facilitazioni. Tel. Torino 587.014, Milano 877.085, Roma 856.8700.

[redacted] contanti mutuo [redacted] tennale non [redacted] dilazioni da 1 a 15 anni buon reddito vendesi riviera adriatica appartamenti in villetta a schiera e in condominio e 3 piani. Immobiliare Maddaloni, via Pomba [redacted] tel. 011 556.413 - 547.950.

47 Alberghi, pensioni

PROLUNGATE l'estate ad Arma di Taggia al residence Riviera, via Castelletti 45, appartamenti confortevolmente arredati tv in ogni alloggio giardino bar parcheggio. Tel. 0184 43.009 - 011 331.756.

[redacted] Informazioni

ALLA Sfinge Investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

INFORMITALIA Informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 - [redacted].

[redacted] Varie

A. CARTOMANTE veggente attraverso le grandi forze occulte favorisce riavvicinamenti sentimentali matrimoni, aiuta con fluido benefico ogni situazione. Riceve solo donne. Tel. 556.342 per appuntamento.

COMPRO e vendo mobili usati in stile e moderni rilevo stoc e fondi di magazzino. Da Nino via Cirio 2. Tel. 232.417.

DENTIERA rotta? R[redacted] in mezzora. Rammodernamento [redacted] tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

MAGA veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli pro[redacted]. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

[redacted]DELLO il mercato dell'antiquariato di [redacted]. Il primo centro in Italia per estensione e qualità dove troverete il vero [redacted] assortimento di tutti gli stili e le epoche. Continui arrivi da tutta Europa. Strada statale 23 n. 71 None. Tel. 011 986.5584 - 986.9519.

SACCHI neri plastica per immondizia qualità e prezzo. Tel. Audisio [redacted] 890.619.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. Rubrica 8: opera[redacted] L. 750, tecnici L. [redacted] dirigenti L. 1100. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni [redacted] e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti via Cristoforo Colombo 1 tel. 504463 580870.

AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.632 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici [redacted] riservatezza.

FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.

FINCOTEX [redacted]
a tassi modici prestiti a tutti per la famiglia, per il lavoro, per lo svago. Pagamento in poche ore rimborso rateale mensile. Mutui ipotecari.
FINCOTEX
Corso Francia 15. Tel. 760.203 - 779.828.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto case. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. [redacted].

3 Aziende, negozi

BAR ottimo affare vendesi in via Monginevro punto di forte pas[redacted] ampi [redacted] buon incasso giornaliero. Tel. 380.810.

CANAVESE alimentari tabelle I VII X XIV bar super tabacchi forte incasso incrementabile con immobile [redacted] circa mq 300 cede Di Salva[redacted].

4 Terreni

[redacted] 8 Km da Chieri [redacted] posizione collinare privato vende o permuta terreni con villette in costruzione. Tel. 987.5147.

5 Locali e negozi offerte

[redacted]RSO Lione vendesi libero muri negozio mq 35 1 vetrina e retro L. 32 milioni. Tel. 532 780 - 531.927 il Mattone.

7 Offerte lavoro e [redacted]go

operai, autisti, fattorini

REFERENZIATA fissa cercasi come collabo[redacted] domestica [redacted] famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 / 877.374.

15 Autovetture

ALFETTA GT 1600 mesi 6 come nuova vendo anche a rate via Tunisi 106, tel. 326.832.

ASTRAUTO [redacted]nuova organizzata Volkswagen Audi corso Casale 464 esposizione nuovi modelli. Autoccasioni con garanzia. R5, 128 3P 1.1 '76, Citroen LN 600 '78, Daf 33 e 44 vendita, tel. [redacted].658 assistenza, tel. 890.079.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Sumbeam, Baghera, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfaromeo, Renault, Opel Volkswagen controllate le nostre occasioni e i nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova - [redacted] Lincarauto corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.

DUE indirizzi aperto agosto per autoccasioni garantite Lincarauto [redacted] Principe [redacted] 68; Autocommercio, corso Orbassano 72.

MONTICONE concessionario Volkswagen Audi Porsche cor[redacted] Svizzera [redacted]. 742.442 usato Golf, Gli, Audi 80, [redacted], Passat, Porsche 924, Turbo, Alfetta Gl, 131 super Mirafiori, 132 2000, [redacted] CL, Ritmo, [redacted] cou[redacted], Capri 1300, Triumph Tr7, Peugeot Diesel, Citroën Gs, Renault R5, Alpine, R14, Simca 1100 Gls. 1307.

NIVA Lada Della Mini Cruiser Daihatsu Toyota corso Tortona [redacted] Telefonare [redacted].

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto corso Giulio Cesare 186 Tel. 205.1977 - 205.2005.

PRONTA consegna Golf GTI, diesel, Bmw, 127, Ritmo, 131, 132, Giulietta, Alfasud, Alfetta 2000 L, Citroën CX 2500 Pallas, Peugeot 305 SRD, Mercedes 200 e 200 D, corso Tortona 33 Torino.

RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente rev[redacted]nato con garanzia Renauto corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594575.

VOLVO 244 DL '78 automatica con gancio vende Astrauto 80 corso Casale 464, tel. 893.658.

VOLVO 245 DLE [redacted], fatturabile vende Astrauto 80 corso Casale 464, tel. 893.658.

[redacted] 124 [redacted] 124 Sport [redacted] Grazietta lo trovi pronta [redacted] corso Tortona [redacted] Tel. [redacted]

[redacted] Acquisto allo[redacted]

ACQUISTA privato [redacted] privato alloggio qualunque [redacted] pagamento contanti. [redacted] 897.276.

ACQUISTASI CONTANTI
da privato alloggio qualsiasi [redacted] a zona, anche vecchia costruzione, libero [redacted] occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio, 885.962.

ALLOGGIO libero acquistasi per contanti [redacted] privato 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 610.884.

CASETTA o villetta in Torino o vicinanze acquistasi urgentemente per contanti purché indipendente. Tel. 610.884.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610884

PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 610.884.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino. Telefonare 780.4741.

PRIVATO acquista contanti alloggio o villetta [redacted] giardino zona Borgaro Caselle Ciriè salone 3 camere cuci[redacted]age. Tel. 537.421.

PROBLEMA
di vendere alloggi, [redacted] ville, rustici, terreni in città, al mare, in montagna?
CASALEGNO
è la soluzione per una vendita [redacted] realizzando il massimo e per contanti. Corso R. Margherita 7, tel. 832.904.

19 Vendita alloggi

AFFARE
a prezzi eccezionali vendiamo corso R. Margherita 197 recente; camera cucina bagno 9 milioni [redacted] mila, 2 camere cucina bag[redacted] 15 milioni dilazioni. Informazioni Edil Case, telefono 548.154.

AIRASCA
via Roma 155 vendiamo appartamenti nuovi una-due camere, tinello, cucinino, bagno. Prezzi molto convenienti, mutuo e dilazioni. [redacted] Informazioni e visite Edil-Case, telefono 548.154.

ALLOGGIO camera tinello cucinino ingresso bagno in casa recente costruzione in Collegno occupato vendesi. Tel. 657.472.

BRB L libero via Assietta (Nichelino vicinanze Supermarket Garoscij [redacted] signorile camera tinello cucinino servizi ottimo [redacted] termo ascensore L. 30 milioni minimo contante ampie dilazioni. Tel. 657.516.

BRB M libero Avigliana alloggio in casa indipendente 4 camere ampia [redacted] servizi ter[redacted] mansarda mq 120 2 ampi box cantina servizio termo completamente ristrutturato L. [redacted] milioni meno forte mutuo fondiario. Tel. 657.516 - 657.160.

BRB O libero maggio via San Mauro (Settimo Torinese) medio signorile camera tinello cucinino servizi termo ascensore box L. 39 milioni dilazionabili in 10 anni. Tel. 657.516 - 657.160.

BRB P adiacenze corso Traiano 2 camere tinello cucinino servizi ingresso servizi [redacted] termo L. 29 milioni sufficiente contante 30% dilazioni in 10 anni. Tel. 657.516.

BRB Q vende adiacenze piazza Bernini (via Salti) 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 657.516 - 657.160.

BRB R [redacted] Montecucco medio signorile luminoso camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 23 milioni dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

BRB S tratta corso Giulio Cesare 2 camere cucina servizi termo [redacted]ore in [redacted] a poca L. 25 milioni minimo contante dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

BRB S vende Borgo Vittoria (via Viller) 2 camere tinello cucinino servizi cantina termo L. 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

BRB U tratta via Slataper medio signorile camera tinello cucinotta servizi termo ascensore L. 21 milioni minimo contante dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

BRB V tratta via Sette Comuni (corso Traiano) [redacted] camere cucina servizi cantina termo L. 27 milioni sufficiente contante 30% dilazioni in 7 anni. T[redacted] 657.516 - 657.160.

[redacted] Z libero dicembre 80 Moncalieri (via Saluzzo) recen[redacted] signorile salone 3 [redacted] cucina biservizi veranda box mq 180 superaccessoriato tutti conforts L. 135 milioni dilazioni. Tel. 657.516.

S'intitolerà «Il Potere e lo Spirito»: 40 miliardi di preventivo

Zeffirelli prepara il «Gesù» parte 2ª

Franco Zeffirelli con Olivia Hussey

Due tra le scene più suggestive

ROMA — E' prossimo il momento in si tornerà parlare Franco Zeffirelli. Dopo il successo mondiale del Gesù — l'ex attore, l'ex costumista, l'ex scenografo, l'ex aiuto regista di quattro grandi del cinema italiano, De Sica, Visconti, Antonioni, Rossellini — preparando il seguito di quel poi trasmesso puntate su milioni di schermi televisivi. Una continuazione storica che costerà 40 miliardi, secondo l'odierno preventivo. Il lavoro preparatorio è già avviato ma le «riprese» vere proprie non cominceranno prima del 1982. Titolo Potere to Spirito: dopo l'avvento del Cristo lo spirito vince sul potere; in sostanza gli eventi che coinvolsero gli ultimi imperatori il sorgere e il morire dei martiri della nuova fede. Dovranno prendervi parte i più grandi attori del momento, italiani e stranieri.

Lo ha dichiarato alcuni giorni prima di partire per gli Stati Uniti dove, intanto, in attesa del grande via, «girerà» Amore fine, la storia dell'«ultimo ragazzo che crede nell'amore eterno», insomma un ritorno al tema dell'amore e dell'adolescenza (a lui particolarmente congeniale), secondo il Spencer Scott. E come fece per Giulietta e Romeo gli attori saranno degli esordienti giovanissimi.

Cinquantasei anni, faccia ancora infantile col sorriso sempre pronto, ciuffo biondo, occhi di limpido azzurro, parlata sciolta da toscanaccio colto, un amante delle buone letture delle belle cose che offre vita, diciamo anche di un lusso orientaleggiante. Più apprezzato all'estero che in Italia, dove non gli mancano gli estimatori dove forse raccoglie più detrattori, quando non è impegnato in uno studio cinematografico o sul palcoscenico di un teatro, distribuisce il suo tempo fra la sua villa sull'Appia Pignatelli e il profumo delle begonie della villa Positano, aperta a continui ricevimenti.

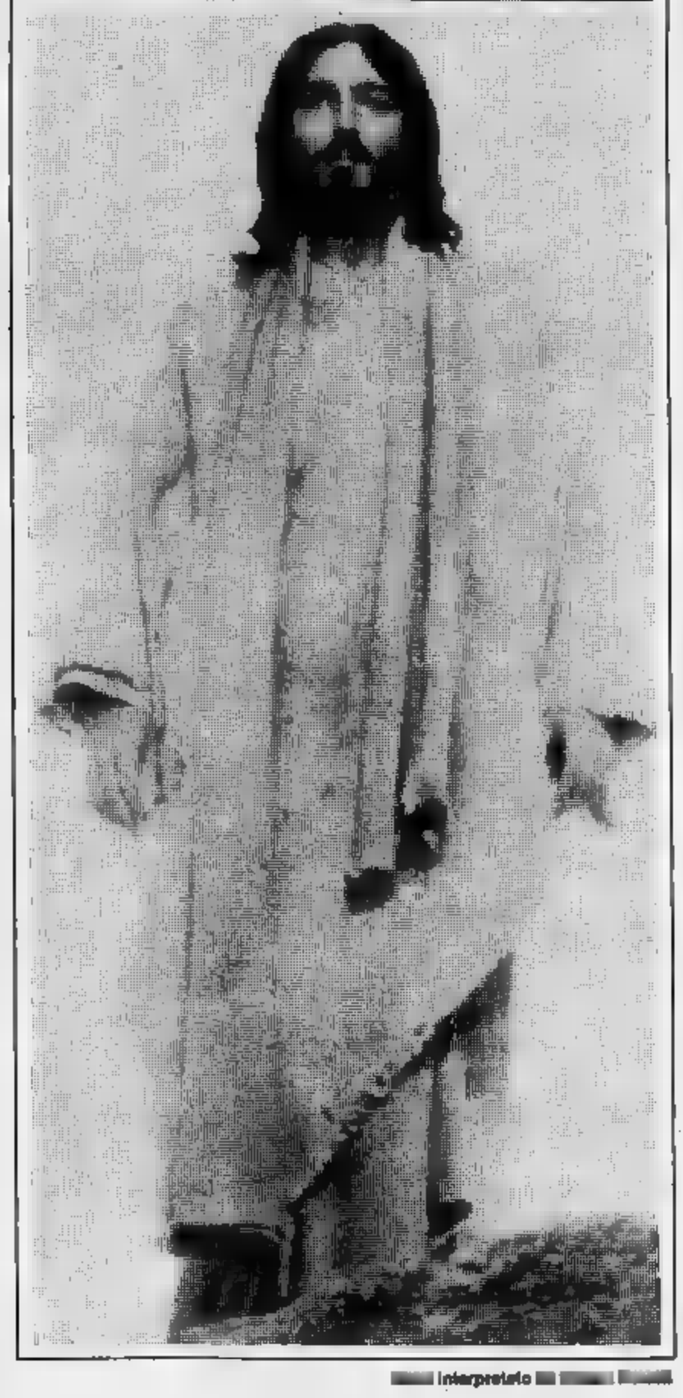
Chi dunque questo controverso Zeffirelli che ama-odia l'Italia, che ogni tanto proclama di andarsene non tornare più, dar poi seguito minaccia?

La — «Sono un cristiano convinto, e ogni momento della mia vita è dominato questo ideale, da questa professione di fede. Ciò non significa che io sia un cattolico osservante. Non so cosa significhi essere cattolico. Non sono praticante, tanto che sono più che perdo che quelle cui assisto. La comunione si no la faccio volta l'anno. Ma anche se questo potrebbe farmi considerare un cattolico distratto, mia ho mai rinunciato. Naturalmente da ciò dipendono anche le scelte lavoro. E' stato anche per questo che ho deciso di fare il "Gesù". Non ho accettato farlo come un lavoro simile ad altri perché ho capito che dovevo farlo, quasi come una imposizione».

Il rispetto l'autore — «Il mio credo artistico, detto tutta umiltà, consiste nel rispetto dell'autore, ma un rispetto costruttivo. Non voglio spargere incenso sulle tombe, ma vorrei che fosse possibile consentire idealmente all'autore prescelto e scomparso tempo di fare il percorso che abbiamo fatto noi. Io cerco sempre di capire che cosa in mente l'autore nello scrivere un'opera mi chiedo come avrebbe continuato il suo discorso se fosse venuto trovare nella nostra situazione culturale, nel nostro momento storico. Per esempio facendo "*Giulietta e Romeo*" ho seguito indicazioni shakespeariane ho allargato discorso contemporaneo, specie in un momento come quello degli Anni 60, in erano più tesi i conflitti fra le generazioni, senza stravolgere il contenuto del dramma originale».

L'avanguardia — «Mi viene la pelle d'oca al solo sentire la parola avanguardia. C'è spesso un'avanguardia solo nominale cioè autori che credono di farla, che si confortano sostengono tra loro, con certa stampa che li appoggia. Sono degli inconcludenti. Ad un autore antico si può far varcare l'oceano del tempo non si deve travisarne l'opera, sovrapporsi a lui, trasformarla in un'altra cosa. E' da folli prendere un autore come Shakespeare fargli fare delle capriole in situazioni che non gli appartengono. Il fatto che non ci sono più grandi testi. Allora che si scoprono le tombe e si violentano gli autori del passato».

La vita — «Sono convinto che in ciascuno noi ci qualcosa, una entità spirituale che sopravvive decomposizione del corpo. Non è che io ci creda come ad un dogma, perché tante cose che viviamo quotidianamente spingono credere. Per questo io non ho paura della morte. Più che paura si tratta rincrescimento di non vivere più».



interpretato

La magia — «Credo nella magia, nel destino, nel fato, ciò che c'è soprannaturale. Ci sono in natura delle cose di cui non sappiamo nulla. Basti pensare all'elettricità, alle onde sonore, sono sempre state lì a disposizione, per secoli secoli nessuno ha utilizzate perché non si sapeva che esistessero. Del resto ho avuto alcune esperienze personali, come quando un mio amico veggente, il mago Rol di Torino, mi aveva preannunciato che lo avrei fatto il "*Gesù*". Me lo disse in modo categorico quando ancora ci pensavo».

Il peccato — «Ammetto per primo essere un peccatore, che mi piace fare peccati di cui non mi pento. I miei amici li scelgo fra i peccatori, non certo fra i virtuosi che, fra l'altro, sarebbero noiosissimi. Del resto anche Gesù scelse i suoi apostoli fra i peccatori, omacci, avanzi di galera, brutti ceffi, tutta gente che seguendo Gesù aveva solo da guadagnarci. Cristo era dalla parte dei peccatori, degli oppressi, dei traviati. Ma confessando di essere un peccatore, a volte un immorale, io debbo aggiungere che ciò che più detesto è la mercificazione del peccato, come i misfatti che si compiono oggi in nome dell'arte».

La pornografia — «Non approvo che si speculi su certo permissivismo sessuale, non approvo che si faccia mercato dell'erotismo. Per questo sono contro pornografia organizzata, ma personalmente non ho niente da dire contro il cinema erotico o licenzioso. Lo accetto non voglio che nessuno mi impedisca di andarlo a vedere. Tuttavia ciò che non approvo è che vengano mescolate le carte, che si spacci per arte ciò che è osceno, per poi poter distribuire e diffondere l'erotismo solamente a scopo di lucro. Credo che debbano proiettare pellicole pornografiche nei circuiti chiusi; chi vuole va va in quei posti, ma non si deve costringere a vederli anche chi non pensa andarci di proposito».

La libertà — «Naturalmente sono per la libertà. Purtroppo oggi fa un pessimo uso. In suo nome si compiono troppi intrallazzi, troppe speculazioni, a volte ho il dubbio che abbiano ragione certi regimi che, nell'interesse generale, negano all'uomo, una minoranza, di fare di propria testa. una minore libertà serve a fare gli interessi della maggioranza non a coprire gli interessi di una piccola minoranza allora una libertà controllata forse l'accetterei».

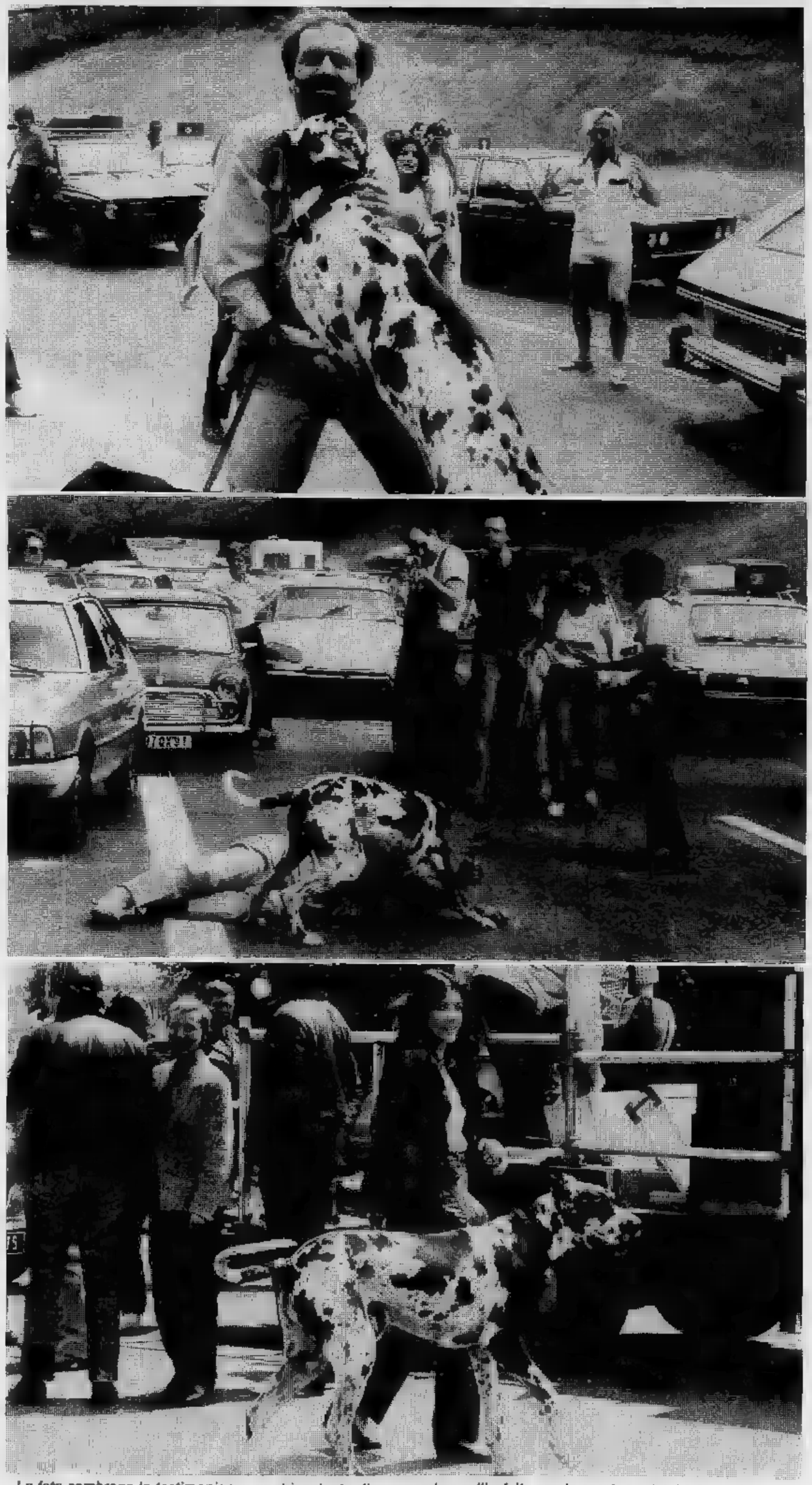
La — «La verità, realtà, sono sempre alla base di ogni mia ispirazione, così dovrebbe per ogni artista. Tuttavia è così molteplice staccettata che volte, anzi spessissimo, sembra più una verità».

I rimpianti — «Se mi guardo indietro vedo che tutta mia vita artistica è costellata di progetti non realizzati, di sogni che non hanno preso forma, che rimasti allo stato di progetto, cosicché ho molti rimpianti artistici ed umani, di diversa natura ovviamente».

Lamberto Antonelli

Drammatiche sequenze dal nuovo film di Carole Laure

Niente paura, tutto finto l'alano è buono e attore



Le foto sembrano la testimonianza agghiacciante di un sanguinoso fatto di cronaca. Fa caldo, la coda di auto nella strada è snervante e ossessiva. Alcuni automobilisti scendono dalle vetture per sentirsi soffocare. C'è una di queste cala anche un enorme, feroce «Alano arlecchino».

Il cane si avventa improvvisamente a fauci spalancate su un automobilista. La bestia è forse impazzita. Cerca la gola dell'uomo che tenta inutilmente di difendersi prima di cadere sull'asfalto con le carni straziate dai morsi.

Altri automobilisti osservano inorriditi e impotenti la scena. Ma è una finzione. Non è vero nulla. Sono le sequenze del film diretto da Denis Amar, Asfalto che è stato presentato al Festival di Cannes di quest'anno. Interpreti, Carole Laure e Jeanne Yanne. E ovviamente non è feroce, ma mansueto e ubbidiente agli ordini del regista. L'animale ammaestrato è già stato protagonista di altri telefilm per la tv americana.

(Foto Grazia Neri)

Assegnati i «Teen-ager»

Premi ai giovani dello spettacolo

ROMA — La giuria ha scelto i vincitori del Premio Teen Ager Spettacolo che annualmente viene assegnato alle giovani leve del cinema, del teatro, della televisione e della canzone. Per le attrici di cinema, Isabella Rossellini (*Il prato*), Lara Wendel (*Un dramma borghese*), Edy Angelillo (*Ratataplan*) e Barbara De Rossi, lanciata nel concorso Teen Ager '76 (*La cicala*).

Per i registi di cinema gli esordienti Maurizio Nichetti (*Ratataplan*) e Carlo Verdone (*Un sacco bello*). Per il teatro i «teams» della commedia *Bambini cattivi* di Enrico Vanzina, con gli attori quindicenni Claudio Mazenga, Mary Musy, Susanna Fassetta e Piero Benedetti; e della commedia musicale *Piccole donne* di Paola Pascolini, regista Paolo Pulci, con le attrici Valeria D'Obici, Cristina Noci, Carmen Onorati e Daniela Piacentini.

Per gli attori di teatro, inoltre, Fabrizio Bentivoglio per la commedia *Prima del silenzio* di Giuseppe Patroni-Griffi; e Gloria Guida, già vincitrice del concorso «Teen Ager 71», per il suo esordio nella commedia musicale *Accendiamo la lampada*. Per la televisione Roberto Benigni per la sua presentazione al festival di San Remo; Cinzia De Carolis per la trasmissione *Fresco fresco*; Heather Parisi quale show-girl; e la «vallette» Gabriella Golia. Per la canzone Donatella Rettore e Pupo.

Lara Wendel

Forst, aveva 77

Morto l'autore di «Sangue viennese»

VIENNA — Ieri notte è morto, all'età di 77 anni, l'attore e regista viennese Willi Forst, creatore di famosi film musicali come *Mazurka tragica*, *A tempo di valzer*, *Sangue viennese*.

Willi Forst, dopo aver lavorato in teatro in gioventù, si trasferì a Berlino dove interpretò nel 1929 il primo film sonoro, che lo rese celebre nel mondo. Come attore e successivamente anche come regista eccelse nella trasposizione cinematografica dell'operetta e nella commedia leggera. Compariva spesso nei film da lui diretti, interpretando parti di protagonista e cantando motivi non perituri.

Preferì sempre il genere leggero per non farsi invischiare dalla propaganda nazista. La sua fortuna declinò con la guerra e negli Anni 50 egli si ritirò in Svizzera lontano da tutti.

Collegamento medianico con Peter Sellers

LONDRA — *La vedova dell'attore britannico Peter Sellers, morto il 24 luglio scorso, ha detto di essere entrata in contatto con il marito grazie ad una medium: lo riferisce la stampa popolare inglese. Nel corso di una seduta di spiritismo che si è svolta alcuni giorni fa nell'Inghilterra meridionale nell'abitazione di un amico della coppia, Lynne Frederick, 31 anni, avrebbe comunicato per un'ora con il defunto marito, grazie alla medium Doris Collins alla quale si rivolgeva spesso, quando era in vita, Peter Sellers.*

Lynne Frederick e Peter Sellers si sono scambiati frasi «molto intime».

I PUNTI VERDI
RIGNON
L'ABOMINEVOLE DOTTOR PHIBES
di R. Fuest
con Vincent Price e Joseph Cotten
Ore 21,30 - Ingresso L. 1.000

Dancing CAPRICE
Alassio tel. 0182 tutte le sere
RENZO GALLO
Direzione Carlo Ceruti

GTP
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti sarà che siamo i più bravi
24 ore su 24
Irradiamo in tutto il Piemonte

GTP
lo spettacolo continua
18,40
ASTROGANGA
«Il mistero di Ganga» - Telefilm
Irradiamo su tutto il Piemonte

GTP
lo spettacolo continua
20,30
Calcio spettacolo brasiliano
Incontro di calcio
GUARANY-JUVENTUS
Irradiamo su tutto il Piemonte

GTP
lo spettacolo continua
21,30
LA FANCIULLA DI AVIGNONE
Romanzo sceneggiato
Irradiamo in tutto il Piemonte

Le interviste «sotto la pelle» di Paolo Mosca

Caterina Caselli: chi era costei?

«La signora Sugar è in riunione: richiami più tardi». Sul momento sono convinto d'avere sbagliato numero, e insisto: «Non m'interessa la signora Sugar, io dovrei intervistare Caterina Caselli». Il ghigno telefonico della segretaria mi riporta alla realtà. Caterina Caselli, signori miei, non c'è più. Fa parte degli scoloriti amarcord della nostra canzone. Nel 1968, mentre nelle università sventolavano le bandiere della rivoluzione, lei conquistava gli stadi dei cantagiri con un casco d'oro in testa. Gridava nei microfoni: «Nessuno mi può giudicare». E invece il giudizio del pubblico è arrivato, soprattutto quando lei ha voltato le spalle alla canzone, sostituendo il casco d'oro con i confetti d'oro: quelli con cui festeggiò il matrimonio con il discografico meneghino Piero Sugar, erede unico d'uno dei più illustri imperi canori.

Dov'era finita la rabbia contadina di Caterina da Sassuolo, classe 1946? Ecco le copertine patinate: il marzo 1970, l'ex pasionaria delle balere romagnole passa a miglior «dolce vita». I lettori, da oggi, sono pregati di chiamarla signora Sugar. Seguono cinque anni di nobile silenzio: arriva l'erede, Filippo, la carrozzina a due piani e bambinaia in divisa blu.

Ecco, c'è già chi sussurra al tradimento su tutta la linea, quando Caterina basta, Sugar o Caselli, torna nell'arena come manager discografica, ricerca giovani talenti. Niente più d'oro in testa, ma negli occhi chiari la stessa grinta del Quattordici ore al giorno dietro una scrivania. Caterina lancia sul mercato il disco, sotto l'etichetta «Ascolto». Franco Fanigliulo, Pier Angelo Bertoldi, Fausto. Non c'è più dubbio, nelle vene le è rimasto il Sangiovese: e si vede.

Caterina Caselli ai tempi in cui si faceva «Casco d'oro» e i, Sugar, «Casco bruno»

Eccola davanti a me, anzi, eccomi davanti a lei: davanti alla che tempo per parlarmi durante un lunch un ristorante del centro di mi raccomando — dice niente vino, acqua, minerale gasata». Una mano alla biro una alla coppa di champagne, strumentalizzo il lunch con lady Sugar.

Caterina, dov'è finito il tuo casco d'oro: in cassetto, o lassù, in soffitta?

In soffitta, e credo tutto ragnatela. L'ho ficcato lassù nel 1969, quando ho capito che Gaber, Dylan, e tanti loro, avevano ragione. Il grosso pubblico non lo sa, e crede che il io ce l'abbia in borsetta. Lasciamolo sognare.

Lo sai che ti chiamano Grace Kelly della anche tu, lei, sposato il principe azzurro e poi hai basta.

che questi signori vadano vedere quello che passato nell'infanzia, quando mio padre, salumiere socialista, nascondeva ogni sera un bigliettino sotto le tazzine buone della credenza. Sapete che cosa scriveva su quei biglietti? Tutte, le ingiustizie che doveva subire quotidianamente in bottega. «Quando sarai grande — mi disse prima di morire — vendicami tu». oggi, in un certo d'averlo vendicato, povero papà Francesco.

stiamo parlando in questo ristorante snob, dalle tue parti si beve il caffè lungo e gioca a tressette. ti senti in qualche modo colpevole rispetto quelli che rimasti laggiù?

Da allora, ho cambiato pelle quattro volte. Cantante, mamma, manager. Oggi, quando torno Sassuolo, ci resisto paio di giorni; poi manca lo di Milano, il telefono che impazza, la frenesia degli orari. Insomma, cambio pelle. non dimentico quello che m'ha raccomandato mio padre. rimanevo laggiù facevo a vendicarlo?

Le prime scoperte. Pier Angelo Bertoli operaio, e Fanigliulo marinaio-contadino. Che cos'hai dentro, un complesso di colpa per avere tradito gente come loro?

Sono due casi isolati e basta. La politica una bella cosa, dalla mia scrivania accetto imposizioni bustarelle. Da nessuno.

Alla Sugar c'è ancora chi sostiene che sei arrivata perché sei la moglie padrone?

All'inizio ho dovuto sopportare i sorrisi ironici. Bocca dopo bocca riuscita a rimetterli tutti seri. adesso sono una loro. D'accordo mi chiamo Sugar. Ma il cartellino vale per loro come per me.

Tu, figlia d'un salumiere, lui, figlio di sangue «industriale blu». E' stato difficile superare ostacoli addirittura atavici?

Sugar ho trovato un tesoro che si chiama onestà. Amici miei, l'onestà non distingue la moquette dal pavé. Nei salotti di casa Sugar ho ritrovato certi principi di cui mio padre andava fiero dietro al bancone dei suoi prosciutti.

Alla manager Caterina Sugar, si presenta ragazza Caterina Caselli: la scritturi?

No, perché soltanto una cantante. Io l'anima la soltanto per artisti che interpretano canzoni proprie. Durano di più: e soprattutto soffrono di più.

C'è cantante dei tuoi tempi che fa ancora gnare?

Celentano. Quello è immortale, la mia voglia musica.

Vieni, saltiamo in macchina, andiamo Sassuolo, cercare le ciliegie. Ti va?

Tra venti minuti ho un appuntamento con un cantante francese che mi farà sentire una fantastica. vediamo domani. E le ciliegie andremo cercarle al supermarket. Non ti offendere, io, ormai, fatta così.

Paolo

(per gentile concessione dell'Editrice Rizzoli).

Gianni Belfiore, dalle navi alla sala d'incisione

Paroliere-marinaio per Iglesias

MILANO — «Qualche anno la parola "amore" parolieri faceva schifo la rima era cosa detestabile; adesso si stanno tornando tutti: lo chiamano riflusso». *Gianni Belfiore, il paroliere di Julio Iglesias a cui assomiglia molto, ha dovuto far la gavetta. Il fortunato ha cominciato allineare versi da musicare mentre stava facendo un altro lavoro: il commissario di bordo* «Sì, l'ho fatto per 15 anni — dice questo genovese con sangue siciliano, il padre di Scilla — mi è servito. Intanto ho imparato le lingue, anche lo spagnolo e questo è stato uno dei motivi per cui Julio mi ha preferito a tanti altri. Poi avuto molto tempo libero che occupavo ascoltando musica e studiando i testi dei migliori parolieri».

Ma per lasciare 35 anni una carriera così brillante bisogna avere molto coraggio... «Affatto, è stato un rischio calcolato *(per non chiamarla incoscienza)* capivo che quel lavoro stava diventando sempre meno brillante, sulle navi ormai viaggiano solo persone anziane e non c'è futuro. Cominciai ad amare Julio quando ancora non lo conoscevo, lo ascoltai alla radio quando venne a Sanremo la prima volta nel '75: da noi non era noto capii subito che la sua voce era adatta per la nostra lingua, anzi avrebbe potuto avere un fantastico come avvenne. *Pensami* infatti vende in *Argentina più nella versione italiana che in quella spagnola*».

come hai fatto ad avvicinarlo? «Con un atto di coraggio. Preparai dei testi, presi un per Madrid, lo attesi negli studi dove incide. Sembra assurdo, ma la gente non come volte i divi possono essere disponibili. Infatti fu gentile, mi disse «*Non ho mai dimenticato quando anch'io giravo per le case discografiche pregando che mi ascoltassero*». Rimase molto colpito per il mio spagnolo e gli piacquero i testi, ma non se fece nulla».

Fu infatti casa discografica Ariston che mise in contatto e affidò Belfiore la versione italiana del pezzo Por el amor de mia mujer. «E io sbagliai titolo: *Passar di* è difficile non si ricorda. Assai meglio verso *Con una donna come te*. Azzeccare il titolo importante come è importante avere la capacità innata di sintesi».

In novembre uscirà prossimo L/p di Iglesias Insieme. «Venderemo un milione duecento mila dischi. Io non sbaglio mai le previsioni».

Già, non c'è pericolo di confusione col notissimo motivo inglese Together? «A dir la verità non ci abbiamo neanche pensato, ma noi possiamo permettercelo».

Come ti regoli nel tradurre italiano testi spagnoli? «So che devo evitare certe parole che Julio non potrebbe pronunciare bene, "orgoglio" so che, come tutti i maldrileni, tende a togliere le doppie. Julio ha capito che può fidarsi me, anche è una "bilancia" quindi diffidente, è anche un vero "leader" che ha saputo conquistare il mondo pur non essendo un cantante di lingua inglese sa circondarsi da gente capace. Nel 1970 gli si dovevano cucire tasche perché mentre cantava si metteva le mani in tasca e ballonzolava. Adesso è controllatissimo e molto elegante in scena».

Belfiore comunque sta scrivendo testi anche per altri cantanti: per Raffaella Carrà ha preparato ben 5 canzoni del prossimo L/P spendo tutto che è stato inciso a New York ed colonna sonora film Barbara.

Gallotti

Stasera un film dell'orrore

L'abominevole al Parco Rignon

Per la rassegna dei Punti Verdi, al Parco Rignon in programma 21,30 il film L'abominevole dottor Phibes *(1971) di Robert Fuest, con Vincent Price e Joseph Cotten. E' il primo dei due film lo stesso personaggio, ed più interessanti e suggestivi film dell'orrore degli Anni Settanta.*

Vincent Price, nel ruolo principale, architetta la sua terribile vendetta contro il team di chirurghi che non hanno saputo salvare, anni prima, moglie di Phibes sul tavolo operatorio. Phibes è orrendamente sfigurato a causa di un incidente stradale e può parlare soltanto attraverso un congegno elettronico nascosto nel naso. Ad una ad una, uccide con le tecniche più singolari le vittime designate, aiutato dalla bella Vulnavia.

Sulle tracce di Phibes c'è l'ispettore Trout (Peter Jeffrey), che tuttavia non riesce né a prevenire né a rendere giustizie ai successivi delitti. La svolta decisiva si avrà quando Phibes affronta il dottor Vesalius, capo dello staff medico (interpretato Joseph Cotten).

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale di danza, a cura di Vittoria Ottolenghi con la collaborazione di Maria Giovanna Bufano. Les rendez-vous. Coreografia di Frederick Ashton. Musica di Daniel Auber. Orchestra del Sadler's Royal Ballet diretta da Barry Wordsworth. Regia di John R. Gilbert (c)
13,30 **Telegiornale**
17 — **senz'anima,** canzoni degli ultimi venti anni, a cura di Franco Alsazio e Claudio Triscoli con la collaborazione di Franca Gabrini. Testi di Giorgio Vecchiato. Consulenza di Silvio Gigli. Al pianoforte Augusto Martelli. Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni.
17,45 **grande parata,** rassegna di cartoni animati, a cura di Annalena Barboni (c)
FILM 18,15 **Fresco, fresco,** proposta per l'estate, di Corrado Biggi, a cura di Dante Fasciolo. In studio: Cinzia De Carolis, Patricia Pilchard, Marco Columbro, Gigi Marziali. Regia di Siro Marcellini - **Wattoo Wattoo,** cartone animato - **La piccola casa nella prateria:** L'animale selvatico. Regia di William F. Claxton (seconda parte). - **Heidi, cartoni animati (c)**
19,45 **del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Il marsigliese,** con Lina Polito, Corrado Gaipa, Tonino Mezzogiorno, Marc Porel, Renato Mori, Giuseppe Alotta, Giovanni Polito, Dino Curcio, Ferdinando Murolo. Regia di Giacomo Battiato (prima puntata - replica) (c)
21,50 **Le montagne del mondo:** Le Alpi, documentario (sesta ed ultima puntata) (c)
FILM 22,50 **invincibili:** Tutto finì a Lipsia, telefilm, con Robert Vaughn, Nyree Dawn Porter, Tony Anholt (replica) (c)
23,20 **Telegiornale**

Rete due

13 — **Ore tredici**
13,15 **Jazz estate,** dal «Como Jazz '77»: Guido Mazzon (c)
17 — **La vanità,** sceneggiato, tratto dal romanzo di William M. Thackeray, con Romolo Valli, Sergio Graziani, Adriana Asti, Nando Gazzolo, Ilaria Occhini, Andrea Checchi, Roldano Lupi. Regia di Anton Giulio Majano (seconda puntata - replica)
18,30 **TG2 Sportsera** (c)
FILM 18,50 **Le brigate del Tigre:** Collezione 1909, telefilm, con Jean-Claude Bouillon, Jean-Paul Tibout, Pierre Maguelon, François Maistre, Mireille Audibert, Guy Grosso, Raoul Curet, Philippe Brigaud. Regia di Victor Vicas (c)
19,45 **TG2 Studio aperto**
20,40 **TG2 Sestante,** programma di Ezio Zefferi. Voci delle minoranze (c)
21,30 **Karamazov,** di Richard Brooks, con Yul Brynner, Maria Schell, Claire Bloom, Lee J. Cobb, Albert Salmi, William Shatner, Richard Basehart (Drammatico - 1957) — *La famiglia Karamazov, che abita in una piccola cittadina di provincia, è composta dal padre, Fëdor Pavlovic, rozzo e dissoluto, dal figlio Dmitrij, detto Mitja, avuto da primo matrimonio e lussurioso quanto il padre. Figli di seconde nozze sono invece Ivan e Alëša. Infine la maggior parte dei vicini indica in Smerdjakov, un epilettico che lavora come servo in casa Karamazov, altro figlio del vecchio Fëdor. Quando Fëdor è assassinato le accuse si appuntano su...* (c)
23,55

Rete tre

18,50 **parliamo di...** con Caterina Sylos Labini (c)
19 — **TG3**
19,15 **TV3 Regioni** (Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume): Concerto di carnevale. Questo programma che la Sede di Torino manda in onda stasera è stato realizzato dalla sede regionale di Cagliari (c)
19,45 **Gustavo,** serie di cartoni animati diretta Marcell Jankovits e Béla Tarnovszky (c)
20 — **Industria chimica e territorio** (seconda puntata - replica) (c)
20,30 **Rollermania** (c)
Questa parliamo di... (c)
20,40 **a Palazzo Lebia** (prima parte) (c)
21,25 **Continente di ghiaccio,** di Luigi Turolla (seconda parte) (c)
22 — **TG3**
22,15 **Rollermania** (replica) (c)

TV ESTERE

Svizzera

19,10 Programmi per i più piccoli: **«Paddington», «Abicidee...»** e **«Il ragazzo dai calzoni d'oro»** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,10 Disegni animati, della serie **antenati»** (c)
20,40 **Il mondo cui** (c)
21,10 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
FILM 21,45 Giallo d'estate: **«Fantomas - Il morto che uccide»** (c)
23,15 **Telegiornale** (c)
23,25 **In ricordo di Martini** (c)

Capodistria

19,30 **Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena (c)
FILM 20 — **L'angolino ragazzi,** telefilm della serie **«Fik il mazicane»** (c)
20,15 **Punto d'incontro - Cartoni animati** (c)
20,45 **Tutto** (Telegiornale) (c)
FILM 21 — **«Fermi tutti, arrivo io»** (commedia, Italia, '53), con Tino Scotti, Carlo Romano. Regia di Sergio Grieco — *Mr. Brown, un ricco industriale, viene ucciso in un albergo con colpo di pugnale schiena. Una circostanza attira in particolare l'attenzione di...*
22,30 **Temi d'attualità.** Trasmissione settimanale di politica estera (c)
23 — **Musica popolare,** canti e danze dal mondo: Guinea (seconda parte) (c)

Montecarlo

FILM 18,05 Telefilm: **«Ieri oggi domani»** (4° episodio) (c)
18,35 **Parliamo contiamo,** con Sylva Koscina (c)
19,05 Cartoni animati - **Notiziario** (c)
20 — **Il Buggzzum,** quiz (c)
FILM 20,30 Telefilm: **«Laramie»** (c)
FILM 21,35 **«La mortale trappola di Belfagor»** (giallo, Italia, 1968), con Dominique Boschero — *Il fanatico misterioso Belfagor, capo di una setta che adora l'omonima divinità, irritato per un'opera teatrale...* (c)
23,15 **Oroscopo -** (c)
FILM 23,35 **«Uno a Sacramento»** (western, Italia, 1965), con M. Hargitay. Regia di S. Bergon — *Mike Jordan subisce un'aggressione durante la quale gli viene rubata la mandria gli vengono uccisi...* (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

15,30 **Errepiuno-Estate,** incontri radiofonici pomeridiani. oggi, martedì, con «arte e cultura», di Ernesto Ferrero
16,30 **La Kelmandu,** itinerario orientale degli hippies dieci anni dopo (replica)
17 — varia comunicazione per il pubblico giovane tra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio. Oggi da Napoli: **Il rogo... al rogo,** novanta minuti — o quasi — nel cielo pianeta giovani
18,35 **Alle**
19,20 **Pagine - civiltà spettacolo,** chi produce, chi lo consuma, chi lo commenta - **Lo strumento musica moderna**
21,03 **Cinecittà,** rassegna d'arte, curiosità e attualità del cinema
21,30 **quella** programma frivolo con la regia di Giorgio Bandini (tredicesima puntata) - **Concerto e poesia,** Marisa Fabbri e Raoul Grassilli - **Musica ieri e domani,** Renzo Nissim e Gianni Campana - **La telefonata,** di Pietro Cimatti

DUE (FM 95,6)

15,45 **I racconti della Filibusta:** «La regina dei Caraibi», di Emilio Salgari.
16,45 **Il del sorriso,** l'avventura dell'operetta da Offenbach a Gershwin illustrata da Bruno Traversetti - **Tempo**
17,32 **La musica piace a te e a me - Tempo d'estate - Il ballo del mattone,** racconto musicale e puntate di Franco Nebbia
18,35 **Toforello, bambino,** romanzo fantascientifico per giovanissimi, di Emilio Lazzareschi
19,50 **D.J. Special** (prima parte).
20,20 **Sere d'estate:** «Tosca», melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa (dal dramma di Vittoriano Sardou). Musica di Giacomo Puccini. Direttore Lorin Maazel - **D.J. Special** (seconda e terza parte)

TRE (FM 98,2)

17 — **Schede - Storia:** I pupi siciliani, di Fortunato Pasqualino (prima trasmissione) - **Spazio Tre,** musica e attualità culturali presentate da Tito Magri
20,15 **Festival Salisburgo 1980** (in collegamento diretto con la Radio Austriaca): Concerto dell'Orchestra Giovani della Comunità Europea «Ecyo». Direttore Herbert von Karajan
22 — **Antonio Salieri,** serenata in bemolle maggiore due clarinetti, due corni, due fagotti e violoncello - **Il falso e il vero Shakespeare,**
23 — Francesco Forti presenta: **Il jazz,** improvvisazione e creatività nella musica - **Il raccolto di mezzanotte**

TV REGIONALI

La garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Radio Tele Aosta Canale 33-35

17 — **Cartoons: «Gundam»**
FILM 17,30 **Telefilm: «Mr. Monroe»**
18 — **Sport: servizi speciali**
18,30 **Speciale**
19 —
19,30 **Disegni «Godzilla»**
20 — **Telefilm: «Quella nella prateria»**
21 — **Film**
22,30 **Film**

Teleradio city (Al) Canale 44-47

FILM 9 —
10,30 **allo studio**
12 — **Disegni animati: «Tre contro tutti»**
12,30 **Tv flash**
FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Cordialmente - Telefilm: «Jim giungla»**
15 — **Documentario: segreto di D'Annunzio»**
15,30 **I del vino**
16,15 **Arturo e gli**
16,30 **Disegni animati: «Astroganga»**
FILM 17 — **Telefilm: «A dei Tropici»**
17,30 **Calciomania**
18 — **movie**
18,30 **Disegni : «Tre contro**
19 — **Tv flash**
19,20 **Disegni animati: «Don Chuck il castoro»**
19,50 **Disegni animati: «Astroganga»**
FILM 20,20 **Telefilm: «Jim della giungla»**
FILM 20,50 **Telefilm della serie «Rubino»**
FILM 21,20 **Film**
23,10 **Concerto jazz**
FILM 0,15 **Film**

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

19 — **Il grande** (r)
19,30 **Cirano Bergerac** (comm., '50). Con José Ferrer, Mala Powers. Regia di Michael Gordon
FILM 21 — **Fanfan la Tulipe** (Avv., '51). Con Gérard Philipe, Gina Lollobrigida. Regia di Christian-Jaque
22,30 **Tam mix** (r)
FILM 23,30 **Un in vendita** (Drammatico, '71). Con Richard Harris, Romy Schneider. Regia di Richard Harris
1 — **Buonanotte con Play boy**

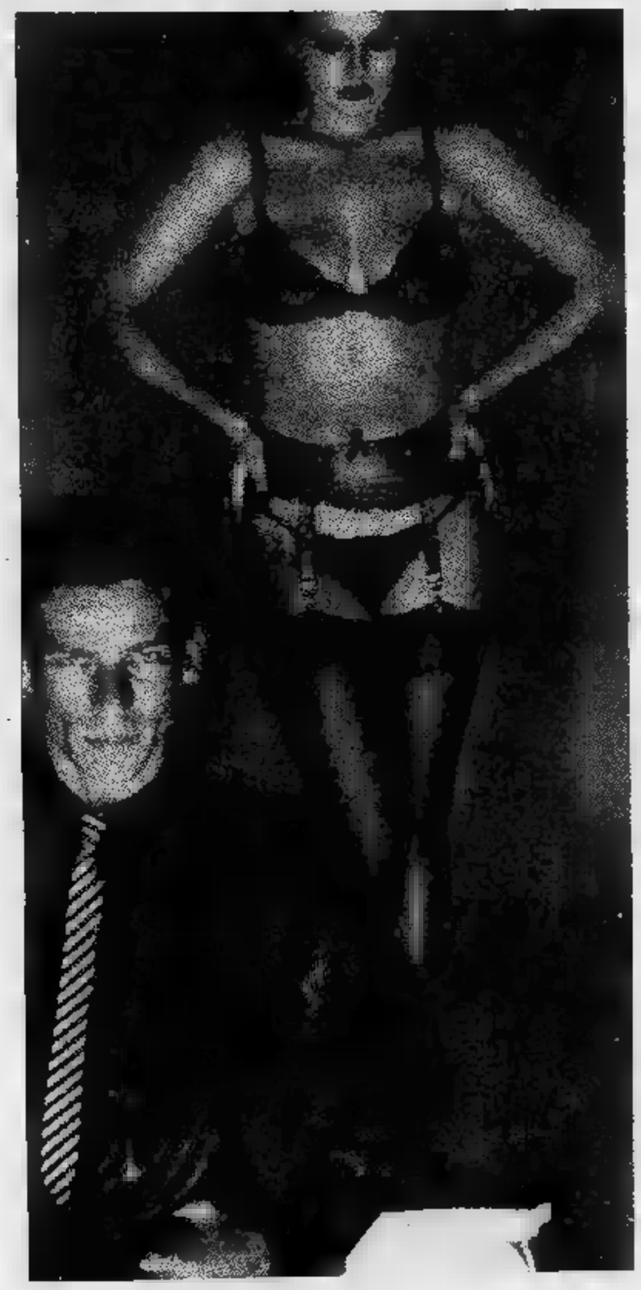
TV PRIVATE

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 13,30 **La [illegible]a del desiderio**, giallo (c)
15 — **Summertime**, consigli utili per l'estate (c)
15,30 **Studio quattro**, programma musicale (c)
FILM 16 — **Thriller**: Una trappola per Anny, telefilm (c)
17,30 **Ciao ciao**: Waldo Kitty, cartoni animati (c)
18 — **La valle [illegible] dinosauri**, cartoni animati (c)
18,30 [illegible] **Pelé**, prima parte (c)
19 — **Speciale casa** (c)
19,45 [illegible] **con Zorro**
FILM 20,30 **Dipartimento [illegible]** Sei giorni, telefilm (c)
FILM 21,30 **Ventimila leghe sotto la Terra**, di Jacques Tourneur, con Vincent Price, Susan Hart. Fantascienza, 1968 — *Messosi alla ricerca della fidanzata misteriosamente scomparsa, un uomo capita in una città subacquea abitata [illegible] creature mostruose che obbediscono cecamente al volere di uno scienziato pazzo*
FILM 23,30 **I moschettieri del [illegible]**, di Martinez Solares, [illegible] Oscar Pulido, Luis Aldas. Commedia, 1963 — Episodi tratti dal romanzo di Dumas e tradotti in chiave umoristica (c)
FILM 1,30 **Film**

Rete Manila 1 — Canale [illegible]

FILM 13 — **Il giustiziere di Dio**, western (c)
15 — **Tanta voglia di estate** (c)
FILM 16 — **Fiesta de toros**, di Yussef Chahine, con Fatem Hamama. Drammatica 1973 — *La dote necessaria per sposarsi in un Paese arabo è di venti cammelli. Un giovane innamorato, [illegible] squattrinato, decide di emigrare in Spagna per tentare la carriera del torero* (c)
17,30 **Tanta voglia di [illegible]** (c)
FILM 19,30 **[illegible] chiamavano Requiescant, [illegible] sbagliato...**, di Frank Bronston, con Alan Steel. Western, 1974 — *La vendetta [illegible] un [illegible] ufficiale nordista contro [illegible] banda di fuorilegge [illegible] sudisti comandati da un sergente sadico che a guerra finita lo ha torturato [illegible] reso [illegible]* (c)
FILM 21,30 **Fbi contro [illegible] Capone**, di Phil Karlson, con Robert Stack, Neville Brand. Poliziesco, [illegible] — *Aiutato da sette uomini fidatissimi un agente Fbi ha tre [illegible] di tempo per far incarcerare Al Capone e distruggere la [illegible] banda*
FILM 23,30 [illegible] **vostro**, di Max Pècas, con Ian Bryan, Tania Busselier. Commedia, 1975 — *Avventure di un prostituto di lusso, discendente di Giacomo Casanova, costretto dall'iperlavoro a cercarsi un aiutante* (c)



G. R. P. — Canali 42-66

FILM 14,10 **Abracadabra**, di Max Neufeld, con Mario Riva, Riccardo Billi. Comico, 1952
FILM 15,55 **L'uomo di [illegible]**: Inchiesta su un idolo, telefilm (c)
16,55 **Grp flash** (c)
FILM 17,15 **Nata libera**: Caccia al leopardo, telefilm (c)
18,10 **Musti Tip Tap**, cartoni animati (c)
18,40 **Astroganga**, cartoni animati (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,40 **Enciclopedia giramondo** (c)
20,30 **Calcio brasiliano**, cronaca di [illegible] partita (c)
21,30 **La fanciulla [illegible] Avignone**, romanzo sceneggiato (c)
FILM 22,30 **Roy Colt [illegible] Winchester Jack**, di Mario Bava, con Brett Halsey, Marilù Tolo, Isa Miranda. Western, 1971
24 — **Grp flash** (c)
0,15 **Appassionata**, [illegible] Gian Luigi Calderone, con Ornella Muti, Eleonora Giorgi, Gabriele Ferzetti, Valentina Cortese, Ninetto Davoli. Drammatico, 1974 — *Lo sfascio di una famiglia borghese corrosa da morbose passioni [illegible] tortuose gelosie* (c)
FILM 2 — **Abracadabra**, replica
FILM 3,30 [illegible] **zio, [illegible] provo anch'io**, di Nick Nostro, con Franco Pesce. Commedia, 197[illegible] (c)
FILM 5 — **Peccato di gioventù**, [illegible] Louis Duchesne, con Madeline Robinson, Agnès Laurent, Gil Vidal. Drammatico, [illegible]

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

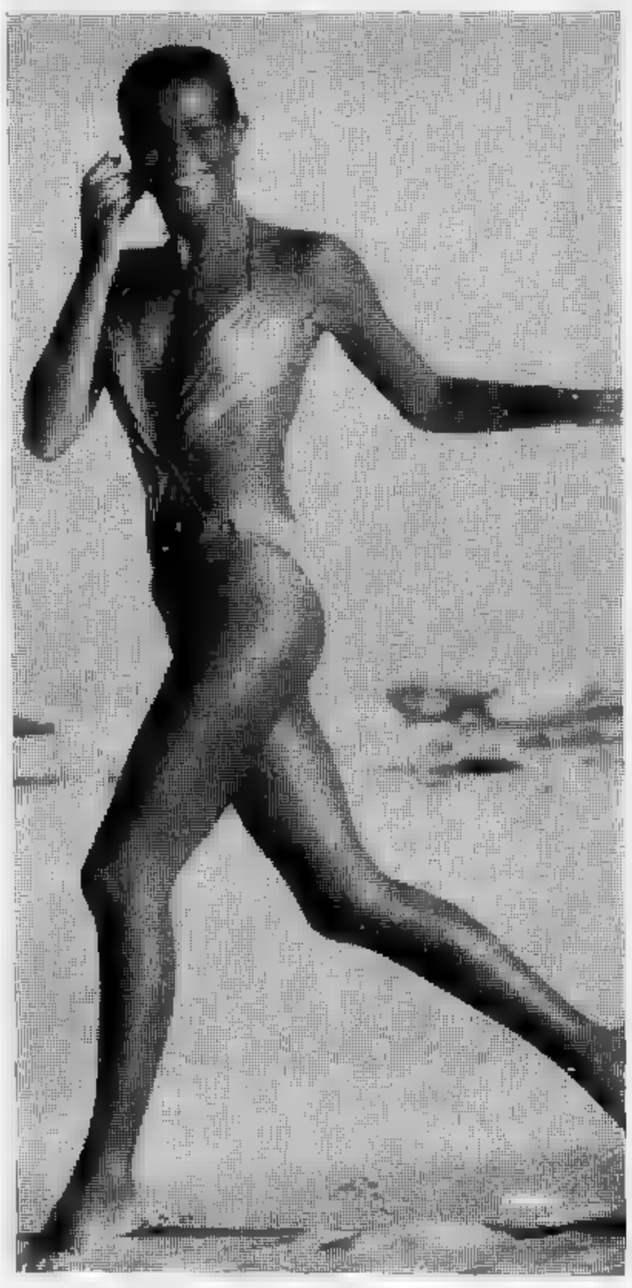
FILM 13 — **Re [illegible] e i cavalieri [illegible] tavola rotonda**, cartoni animati (c)
FILM 13,30 **Il detective in pantofole**: Lettere anonime, telefilm (c)
14 — **Love Boat**: Il diamante, telefilm. Prima puntata (c)
FILM 15 — **Paolo [illegible] Francesca** di Raffaello Matarazzo, con Odile Versois, Armando Francioli, Andrea Checchi. Storia romanzata — *Innamorato di una sconosciuta ravennate, Paolo Malatesta scopre che costei è la promessa sposa del fratello Gianciotto. Saputo che lei lo ricambia, non resistendo alla passione, le dichiara apertamente il suo amore conscio delle gravi conseguenze del suo gesto*
FILM 16,30 **Roy Rogers**: L'agguato, telefilm
FILM 17 — **Il marchio di Kriminal**, [illegible] Fernando Cerchio, con Glenn Saxon, Helga Liné, Hugo Arden. Avventuroso, 1968 — *Coraggioso fuorilegge, [illegible] dei fumetti, alla ricerca delle due statuette che celano al loro interno i frammenti di [illegible] mappa che gli permetterà di impossessarsi di un tesoro* (c)
18,30 **Re [illegible] e i [illegible] della tavola rotonda**, cartoni [illegible]ati (c)
19 — **Concerto [illegible] [illegible] all jazz band** (c)
FILM 20 — **Il detective [illegible] pantofole**: Interesse per il numero uno, telefilm (c)
FILM 20,30 **Love Boat**: Il diamante, telefilm. Seconda parte (c)
FILM 21,30 **Il [illegible] prato dell'amore**, di Jean-Claude Drouot, Calire Drouot, Marie-France Boyer. Drammatico, 1968 — *Falegname, marito e padre esemplare, s'innamora d'improvviso e [illegible] motivo di un'altra, e tenta di convincere la moglie sbalordita ad accettare la nuova situazione*
23,15 **I sogni nel cassetto**, quiz a premi presentati da Mike Bongiorno (c)
FILM 0,15 **Le ragazze di [illegible] Frediano**, di Valerio Zurlini, con Antonio Cifariello, Rossana Podestà, Giovanna [illegible]. Commedia, 1955 — *Dall'omonimo romanzo di Pratolini: avventure di [illegible] dongiovanni di periferia che approfittando del suo successo con le donne s'impegola in [illegible] rete di situazioni sentimentali talmente intricata da non riuscire più a districarsene*

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13 — **I conquistatori dell'uranio**. Avventuroso
14,30 [illegible] **over** (c)
15,30 **Speciale casa** (c)
16 — **Tuttifrutti**, musica [illegible] chiacchiere (c)
16,10 **Gundam**, cartoni animati (c)
FILM 16,50 **Le nuove avventure [illegible] Lassie**, telefilm (c)
17,30 **Le [illegible] [illegible] Pinocchio**, cartoni animati (c)
FILM 18,15 **La legge [illegible] Far West**, telefilm
19,15 **Gundam**, cartoni animati (c)
FILM 19,45 **Europa [illegible] informa**, a cura dell'Agp (c)
FILM 20 — **Le [illegible] [illegible] di Lassie**, telefilm (c)
FILM 20,30 **La maschera [illegible]** [illegible] Allan Floyd, con Adam Price, Torn Takatsuka. Avventuroso, 1971 — *Dotati di poteri soprannaturali, tre ultra-difensori del Bene irrompono nella valle popolata di mostri orrendi e caduta nelle [illegible] dei fanatici adepti di una setta di assassini* (c)
FILM 22 — **La legge del Far West**, telefilm 23,30 **Eu[illegible] 3 informa**, a cura dell'Agp (c)
FILM 23,45 **Il guanto verde**, di Rudolph Maté, con Glenn Ford, Geraldine Brooks, Sir Cedrick Hardwick. Avventuroso, 1952 — *A guerra finita un [illegible] tenete dei marines torna in Europa per tentare di restituire un preziosissimo gioiello alla chiesa a cui è [illegible] rubato. In molti cercano di rubargliello* (c)

Videogruppo — Canale 52

FILM 13 — **Fanfan la tulipe**, commedia avventurosa
15 — **Boy [illegible]** (c)
15,30 **Cappuccetto [illegible] pois**, pupazzi animati (c)
FILM 16 — **La guerra [illegible] Troia**, di Giorgio Ferroni, con Steve Reeves, Warner Bentivegna, John Barry, Edy Vessel. Storia romanzata, 1961 — *Trasposizione cinematografica del poema di Omero*
FILM 18 — **Capitan Luckner**, telefilm (c)
18,30 **Speciale casa** (c)
19 — **Cartoni animati**
FILM 19,15 **[illegible] Cat**, telefilm (c)
19,45 [illegible]
20 — **Star parade** (c)
FILM 21 — [illegible] **rosso**, di Francis D. Lyon, [illegible] Joel McCrea, Barbara Hale. Western, 1957 — *Medico, rimasto vedovo, si trasferisce nell'Oklahoma in compagnia di una ragazza indiana il cui padre [illegible] soggetto alle continue prepotenze di due banditi che cercano di impossessarsi di [illegible] terreno petrolifero che gli appartiene*
23 — [illegible]
23,10 **[illegible] Cat**, telefilm (c)
23,30 **Playboy festival**, spogliarello, varietà e musica (c)
FILM 0,40 **Capitan Luckner**, telefilm (c)
FILM 1,10 **Good life**, telefilm



I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

associazioni l'Agis — Ci- Acapulco, Adriano, Alexandra, Apollo, Ariston, Astor, Augustus, Bernini, Colosseo, Corso, Eridano, Faro, Fiamma, Erba, Giardino, Ideal, Italia, La Perla, Lux, Maior, Massaua, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Puntodue, Roma, Sexy Movie One, Smeraldo, Spezia.

cinema prime visioni

AMBRA
v. C. 77
Tel. 297.197
CHIUSO FERIE

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007
onesto, emigrato Australia, sposerebbe Luigi Zampa, con Alberto Sordi e Claudia Cardinale (Italia - Colori) — Vicende agro-dolci di un emigrato che conquistare un amore italiano.
Orario: ap. 17 inizio film: 17,30; 20; 22,30.
(1972)
Commedia — Ingresso L. 3000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone
Tel. 484.621
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 28 agosto da stabilire.

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
...E poi non ne rimase no, di Peter Collins, con Oliver Reed, Stephane Audran, Charles Aznavour, Elke Sommer (G.B. - Colori) — Tratto da un romanzo di Agatha («Dieci piccoli indiani»).
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
RIEDIZIONE
Giallo — Ingresso L. 3000

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 14 agosto con **I ragazzi del coro**, di Aldrich.

EROTIC
v. Artisti
Tel. 831.374
CHIUSO FERIE

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
A qualcuno piace caldo, di Billy Wilder, con Marilyn Monroe, Jack Lemmon, Tony Curtis (Usa - Bn.) — Nella notte di San Valentino due orchestrali fuggono travestiti donna.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20.
RIEDIZIONE (1959)
Commedia — Ingresso L. 3000

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 23 agosto con film stabilire.

CAPITOL
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 23 agosto con **La tua vita per mio figlio**, Mario Merola.

CENTRALE d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Io e Annie, di Woody Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York Los Angeles le vicende matrimoniali separazioni e riconciliazioni.
Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,30.
Critica ●●●●
Pubblico OOOO
Commedia — Ingresso L. 3000

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 14 agosto con **I guerrieri del terrore**, Cordona jr., con Stuart Whitman, Antonella Interlenghi, Gianni Macchia.

DORIA
v. Gramsci
Tel. 542.422
CHIUSO PER FERIE
Riapre il agosto con **colazione**, regista e interprete Anne Bancroft, con Dom Deluise, premiato a Taormina.

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
CHIUSO FERIE
Riapre il 29 agosto **Movimenti notturni**, Dominique Laffin, Joe Dallesandro.

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Contamination, di Lewis Coates con Ian McCulloch, Louise , Marino Masé (Usa - Colori) — Strane forme provenienti altri pianeti contaminano irrimediabilmente la natura terrestre. Viet. 14.
Orario: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
Critica
Pubblico OOOO
Fanta-Horror — Ingresso

LILLIPUT
v. XX Sett.
Tel. 537.100
Le perle rose l'ispettore Clouseau, Edwards, con Peter Sellers, Colin Blakely, Lesley-Anne Down (Usa - Colori) — Clouseau prese con il suo impazzito superiore Dreyfus fa meglio ancora una volta.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Poliziesco comico — Ingresso

LUX
gall. S. Federico
Tel.
di Massi, con Tomas Milian, Moschin, Stefania (Italia - Colori) — Squadra speciale addestrata all'inseguimento, è nata per proteggere il cittadino violenza. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
RIEDIZIONE (1974)
Poliziesco — Ingresso L. 3000

METROPOL
v. Pr. Tommaso
. 650.54.70
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 22 agosto stabilire.

MILANO
LUCE
v. Milano
Tel. 530.255
CHIUSO PER FERIE

v. Pomba 7
Tel. 518.850
I due superpiedi quasi, di E.B. Clucher, con Terence Hill e Bud Spencer (- Colori) — I due amen vagabondi scanzonati e scalcagnati il sole e le palme della Florida dove organizzano... Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RIE
Avventuroso — Ingresso L. 3000

OLIMPIA
v. Arsenale
tel.
miei..., di Pierre Tchenia; con Michel Serrault, Philippe Noiret, Gerard Depardieu (Francia - Colori) — Il simpatico interprete «Il vizietto» si ripropone parte comico-patetica.
16; 17,40; 19,15; 21,05; 22,45.
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
love (attori e regi non comunicati) — Nella casa dell'amore le variazioni erotiche e tutti i giochi del vengono sperimentati per la completa beatitudine dei sensi. Viet. 18.
Orario: ore 15; ultimo 22,30.
PRIMA
Sexy — Ingresso L.

PRINCIPE
v. Princ. d'Acaja 45
Tel. 760.951
Parla porno, di Claude Michel, con Alice Dumas, Martin Galland, Brigitte Valmond (Francia - Colori) — Ennesima pagnata nei più eccitanti bars capitale francese alla ricerca di inebrianti sensazioni.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18.
non
Ingresso L. 2500

REPOSI
v. Settembre
Tel. 531.400
Macabro, di Lamberto Bava, con Bernice Stegers, Molnar, Veronica Zinny, Roberto Posse (Italia - Colori) — In una vorticosa giramacabre premonizioni, tra realtà e finzione,con brividi freddo e paura.
Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 14.
E rece
Horror — Ingresso L. 3000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
CHIUSO PER
Riapre il agosto con **Dossier 51** di Deville, con Anna Prucnal.

STUDIO
v. Acqui 2
Tel. 830.521
CHIUSO FERIE
Riapre il agosto con **Lulù** Borowczyk.

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Sesso nero, con Anni Goren (Usa - Colori) — Porno si scatenano le molteplici avventure erotiche sempre più spregiudicate ed eccitanti per gioia ardenti e appassionati partners. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30.
non recensita
Commedia erotica — Ingresso L. 2500

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 561.789
CHIUSO FERIE
Riapre il 24 agosto con **piattaforma Jennifer**, con Roger .

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO
v. Donizetti 6
. 651.264
CHIUSO PER FERIE

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
provinciale porno, Bob W. Sanders, con Gabrielle Pompeilo, Caupey, Carassan (Usa - Colori) — Bella ragazza di provincia stupisce gli eruditi cittadini per la sua spregiudicatezza amorosa. Viet. 16.
Orario: 14; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
VISIONE non
Ingresso L. 1200

APOLLO
Lgo Giachino
Tel. 215.685
CHIUSO PER FERIE

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.98.15
CHIUSO FERIE

FARO
via Po 30
Tel. 832.214
CHIUSO PER FERIE

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 372.057
CHIUSO

FORTINO
via Cigna 47
Tel. 486.560
CHIUSO PER FERIE
Riapertura domani con **Trinità**, con Terence Hill e Spencer. Non viet.

ITALIA d'Essai
v. Nizza 138
Tel. 696.40.21
RIPOSO

PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
CHIUSO PER FERIE

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Aprili con amore, di Armand Weston, con Jennifer Welles, Jody Maxwell, Cary Lacy, Ras Kean, Eve Adams (Italia - Colori) — Ragazze giovani, piacenti, voglioslssime, disposte a tutto, al di là di ogni limite immaginabile.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. 18.
PRIMA VISIONE non recensita
Sexy — Ingresso L. 2500

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
CHIUSO PER FERIE

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.06
Agente 007, l'uomo dalla pistola d'oro, di Guy Hamilton, con Roger Moore; Britt Ekland, Christopher Lee (G.B. - Colori) — Bond a caccia di un sofisticato killer che uccide con proiettili d'oro le sue costose vittime. Non viet.
Orario: non comunicato.
Avventuroso — Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai
30
Tel. 545.245
CHIUSO PER FERIE

SEXY ONE
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Orascopiamoci, di Paulos Parasakis, con Janssen, George Strategakis, Helga Schwarz (Grecia - Colori) — Incontri sessuali provocati, e profetti dai segni zodiacali attentamente scelti. Vietato 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
non recensita
Commedia erotica — Ingresso L. 2500

SOCIALE
v. Courmayeur 2
Tel. 850.606
OGGI CHIUSO

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
CHIUSO

KELLER STUDIO
v.le Med. Camp.
Tel. 215.613
OGGI
Domani: **Home Movies; vizietti familiari**, di B. De Palma e **Il mago di Lublino**, di Menahem Golan.

VITTORIO VENETO
p. Vitt. Veneto
Tel. 871.642
Blue sensation, di Paulos Paresh, Janssen; Sigrun Thell, Wild (Usa - Colori) — Eccitantissime sensazioni erotiche di una bellissima fanciulla sempre alla ricerca del massimo piacere.
Orario: ap. 14,30.
PRIMA
Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via 348, tel. 697.068)
Riapertura il 14 agosto.

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.457)
Agente 007 dalla Russia con amore, di Terence Young Sean Connery, Daniela . Colori. Ore 20-22,30.
turoso

CENTRO

(via Cavour 7, tel. 518.046)
«La del cinema» dalle 17 alle 24 entriamo nei A ..., novità assoluta; Le liceali. Ingresso soci.
Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Lotti selvaggi. Viet. 14.
Commedia a episodi

ZONA S. PAOLO

(via Cesana 80, . 372.637)
peccaminose di minorenne, colori. 18.
Erotico

FRANCIA

A d'Essai (via Cibrario 88, tel. 7492.907)
Zombi, di G. Romero con D. Emge, G. Ross. Viet. , Ap. 20; ult. 22,30 (solo oggi).
Horror

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo Cesare 105, tel. 287.974)
Blue Viet. 18.
Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Chiuso per ferie.

TEATRI

vedi cinema.
GIANDUJA LUPI (v. S. Teresa 5, . 530.238).
ITALIA: cinema.
«Centro perfezionamento della danza». Iscriz. dall'8/9, tel. 680.568.
VERDI: ore 21,30 Parco Rignon: «L'abominevole dott. Phibes» di R. Fuest Vincent Price, Joseph Cotten.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
CLUB 84: 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 Riky Tamaka.

INDIE PIANO BAR (Verdi 10, tel. 537.340): il duo Cosmos.

MILLE LUCI (p. Guala 147): Music-Hall tutte le sere attrazioni internazionali.
GRAN MAGO (v. Sabaudia, 21.
VILLA GAY 21,30-1,30.

GALLERIE E MUSEI

DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5, tel. 530.238).
MUSEO DEL (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

Una scena del film «Contamination» di Lewis Coates

CARMAGNOLA
Margherita: Odissea erotica.
CIRIE'
Nuovo: Butterfly erotica.
CUORGNE'
Perona: Autostop rosso sangue.
PINEROLO
Nuovo: Erne e i suoi amici.
SUSA
Cenisio: Hair.
VALPERGA
Ambra: Justine.
VENARIA
Dante: La porno reporter.

ASTI

Lux: Una donna particolare.
Politeama: chiuso per ferie.
Splendor: Porno story of Christine.
Vittoria: Stesso giorno.
CANELLI
Balbo: chiuso per ferie.
Ragno d'Oro: riposo.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: Nudi, belli e fichi.
Lux: chiuso per ferie.
Sociale: Porno strick.
Verdi: riposo.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

ALESSANDRIA

Ambra: Tutta una vita.
Cristallo: Una donna particolare.
Galleria: Squadra supersexy.
Moderno: Porno nude look.
ACQUI TERME
Cristallo: Tarzoon la vergogna della giungla.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Safari express.
Nuovo: riposo.
Politeama: riposo.
Vittoria: Satisfation love.
GAVI LIGURE
Il Forte: riposo.
NOVI LIGURE
Cristallo: Excitation star.
Iris: Sfida infernale.
Italia: Café expresa.
Moderno: L'orca assassina.
OVADA
Lux: Erotic sex orgasm.
Moderno: California suite.
Torriglli: Le mani di una donna.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Temporale Rosy.
TORTONA
Moderno: Convoy trinces di asfalto.
Sociale: Salto nel vuoto.
VALENZA PO
Nuovo Italia: L'uomo venuto dall'impossibile.
Teatro: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: Sole sull'isola appassionata.

CUNEO

Corso: Sei uomini di acciaio.
Fiamma: riposo.
Italia: Sexy Club.
ALBA
Corso: Pornografo.
BENE VAGIENNA
Alladi riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.
BOVES
Nuovo: I giorni roventi del poliziotto Bedford.
BRA
Impero: Eccessi erotici.
Politeama: Il prato.
CEVA
Doria: riposo.
CORTEMILIA
Nuovo: riposo.
DRONERO
Iris: riposo.
FOSSANO
Astra: riposo.
MONDOVI'
Corso: Erotic story.
Italia: riposo.
MONESIGLIO
Italia: riposo.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

ORMEA
Ariston: Il lupo e l'agnello.
PAESANA
Cristallo: Olivers' story.
PIASCO
La Rosa: riposo.
ROBILANTE
Robilantese: Sherlock Holmes: soluzione sette.
SALUZZO
Civico: riposo.
Italia: Blue excitation.
Splendor: riposo.
SAVIGLIANO
Nazionale: ferie.

NOVARA

Astra: Africa excitation.
Vittoria: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto.
ARONA
Roma: Storia del piacere.
Moderno: Super tilt.
Moderno: Sexy emotion.
BORGOMANERO
Moderno: Il conje Dracula.
Nuovo: Fantasie erotiche.
DOMODOSSOLA
Corso: Blue erotic movie.
STRESA
Italia: Viaggio con Anita.
TRECATE
Vittoria: Il dolce tepore del tuo ventre.
VERBANIA
Sociale (Intra): L'amante di mia madre.
Sociale (Pallanza): I vichinghi.

VERCELLI

Astra: Giallo napoletano.
Civico: Le pornosorelle.
Nuovo Italia: chiusura estiva.
Principe: chiusura estiva.
Verdi: riposo.
Viotti: chiusura estiva.
GATTINARA
Italia: Esce il drago, entra la tigre.

BIELLA

Apollo: Pornorelis.
Impero: Sesso matto.
Maxxini: La polizia sta a guardare.
COGGIOLA
Ennio: Pornografia proibita.
PRAY
Excelsior: Ecco noi per esempio.

GENOVA

Ambassador: Blue porno college.
Ariston: Bibia morbosa del sesso.
Astor: chiusura estiva.
Augustus: Uno strano caso di omicidio.
Gioiello: Superbestia.
Gratacielo: La ragazza del vagone letto.
Lux: chiusura estiva.
Nuovo Palazzo: chiusura estiva.
Odeon: chiusura estiva.
Olimpia: chiusura estiva.
Orfeo: Goldengirl.
Plaza: Il ruggito del topo.
Ritz: chiusura estiva.
Rivoli: Il caso Paradine.
Smeraldo: Corpi bagnati.
Universale: Serafino.
Verdi: I guerrieri del terrore.
Ideal: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso...
Lido: chiusura estiva.
Manin: chiusura estiva.

SAVONA

Astor: I guerrieri della notte.
Olimpia: Sex erections.
Diana: riposo.
Eldorado: Sex exibition.
Ara: Border crossing.
Jolly: Un tocco di sesso.
Filmstudio: Battaglia nella galassia.
Salesiani: riposo.
Lux: riposo.
ALASSIO
Ritz: Apocalypse now.
Capitol: Il mostro immaginario.
Moulin Rouge: Il cappotto di astrakan.
Excelsior: Champagne per due.
Colombo: Questo pazzo, pazzo mondo.
Don Bosco: Attenti a quei due ancora insieme.
ALBENGA
Ambra: Quella super porno di mia figlia.
Cristallo: Uno strano tipo.
Astor: La febbre del sabato sera.
Giardino estivo: Gli aristogatti.
ALBISSOLA CAPO
Leone: riposo.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Alien.
Marconi estivo: Fog, dietro la nebbia la paura.
ANDORA
Ariston: 007 vivi e lascia morire.
Rossini: Qua la mano.
BORGHETTO S. SPIRITO
Vittoria: Roky II.
BORGIO VEREZZI
Astra: Fuga da Alcatraz.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: 007 al servizio di sua maestà britannica.
Della Rosa: riposo.
Cristallo: riposo.
CERIALE
Odeon: Gli aristogatti
Flora: Hair.
FINALE LIGURE
Ondina: Il campione.
Vittoria: Sabato, domenica e venerdì.
Ideal: Un mercoledì da leoni.
Lux: Mani di velluto.
LAIGUEGLIA
Corallo: Pari e dispari.
LOANO
Perla: Qua la mano.
Loanese: La collina dei conigli.
Stella: Star trek.
MILLESIMO
Italia: Il corpo della ragassa
Lux: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: La spada nella roccia.
SPOTORNO
Ariston: Scerifo extraterrestre, poco extra e molto terrestre.
Astro: Sabato, domenica e venerdì.
VARAZZE
Verdi: 10.
Teiro: Fuga di mezzanotte.
Arena Teiro: 007 Moonraker.

IMPERIA

Ambra: Il campione.
Odeon estivo: Fedora.
Rossini: Aragosta a colazione.
Centrale: Il laureato.
Dante: Inferno.
Imperia: Io sto con gli ippopotami.
Cavour: L'orca assassina.
DIANO MARINA
Diamante: Io sto con gli ippopotami.
Pergola: La febbre del sabato sera.
RIVA LIGURE
Corallo: Bocca di fuoco.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Aragosta a colazione.
Cerri: La collina dei conigli.
Giardino: Café express.
BORDIGHERA
Olimpia: Il malato immaginario.
Zeni: 007 Moonraker.
SANREMO
Ariston Teatro: Il campo di cipolle.
Ariston Ritz: I racconti immorali di Messalina.
Ariston all'aperto: A qualcuno piace caldo.
Centrale: Branco selvaggio.
Supercinema: Il piccolo grande uomo.
Sanremese: Candy Candy.
Lux: Dracula ti succhia.
Astra: Qua la mano.
Mignon: La vita è bella.
Orfeo: Bob Marley live.
VENTIMIGLIA
Europa: Bluff.
Impero: Una sporca dozzina.

Top-secret sul film che ha ultimato

Beatty regista muto

Dianne Keaton, l'attrice preferita da Woody Allen, è protagonista del film senza titolo di Warren Beatty

LONDRA — Dopo circa un anno di lavorazione sotto la direzione del regista-divo Warren Beatty, il film della Paramount (il cui protagonista è l'intraprendente giornalista americano John Reed sepolto nelle mura del Cremlino) è giunto a conclusione.

Non è ancora chiaro quale titolo avrà (*Reds* o *John Reed*) ma potrebbe avere come sottotitolo *Il progetto sul quale Warren Beatty ha steso la sua cortina di silenzio*, dato che non sono state fornite alla stampa notizie o interviste di alcun genere.

La sceneggiatura originale di Trevor Griffiths, basata sul libro di Reed «I dieci giorni che sconvolsero il mondo», una accorata descrizione della rivoluzione sovietica, è stata elaborata da Beatty.

Il costo iniziale del film che — incluse le riprese in Finlandia e in Spagna — era previsto sui venti milioni di dollari è salito — secondo recenti indiscrezioni — a trenta milioni di dollari. Insieme a Warren Beatty compaiono nel cast Diane Keaton, Jack Nicholson.

Iniziativa della Camt e Stampa Sera

Concerti per le vacanze

ALA DI STURA — *Stampa Sera e Iniziativa C.A.M.T. presentano assieme, quest'anno, i «Concerti per le vacanze» che si terranno in alcuni luoghi di villeggiatura del Piemonte. Molto indovinata questa collaborazione che vede da una parte l'esperienza, in fatto di concerti, della dinamica Iniziativa C.A.M.T. che da parecchi anni si dedica, sotto l'egida della Regione Piemonte Assessorato al Turismo, ad organizzare manifestazioni musicali, e dall'altra l'informazione capillare di Stampa Sera.*

«Concerti per le vacanze» è una serie di quattro recitals, che ha già riscosso grande successo nella scorsa stagione, ed ora viene riproposta partendo da Ala di Stura, stasera, alle 21, nella Chiesa Parrocchiale.

Il concerto inaugurale è affidato al noto duo pianistico torinese Maria Grazia Pavignano - Anna Pandini, che oltre ad una numerosa serie di applauditi concerti nelle principali capitali europee e nelle più importanti città italiane, hanno anche registrato per la Radiotelevisione Italiana, per la Radio Svizzera, per Radio Tele Lussemburgo e per la Radio Nazionale Spagnola.

Il programma della serata, quasi completamente improntato alla danza, comprende: «Tre danze norvegesi» di Grieg, «Tre danze ungheresi» di Brahms, «Sei danze slave» di Dvorak, e per finire «Rapsodia ungherese in do minore» di Liszt.

Il medesimo programma sarà ripetuto, dal duo Pavignano - Pandini, la sera del 13 agosto nella Chiesa Parrocchiale di Usseglio.

Giovedì 14 agosto, ore 21, nella Chiesa di S. Croce a Lanzo, si esibirà il duo europeo, formato da Pascal Dubois Pallastrelli, violoncello, e Maria Grazia Pavignano, pianoforte, in un recital molto interessante ed impegnativo, dove si potranno ascoltare: la «Suite n. 2» di Caix D'Hervelois, «Variazioni concertanti op. 17» di Mendelssohn-Bartoldy, «Lode per l'eternità di Gesù» di Messiaen, e «Sonata op. 36» di Grieg.

La rassegna si concluderà sabato 16 agosto, ore 21, nella Chiesa Parrocchiale di Claviere; Antonmario Semolini al flauto e Maria Grazia Pavignano al pianoforte proporranno un insolito e piacevole recital di brani popolari, amati dal grande pubblico: «Minuetto» di Mozart, «Aria» di Bach, «Aria Scozzese» di Beethoven, «Serenata» di Schubert, «Habanera» di Ravel, «Il piccolo negro» di Debussy, «Canzone indù» di Rimski-Korsakov, «Sonata» di Donizetti, ed in prima esecuzione per Claviere «Canto pagano» di Mannino.

Secondo Villata

I CONCERTI di STAMPA SERA

ALA DI STURA, CHIESA PARROCCHIALE

ore 21, martedì 12 agosto

DUO PIANISTICO

MARIA GRAZIA PAVIGNANO - ANNA PANDINI

TAGLIANDO-INVITO

I fatti della politica

(Cavallo)

Caro-energia

● Il caro-energia ed il senso di responsabilità degli italiani hanno ottenuto negli ultimi sei anni risultati vistosissimi e molto maggiori di quanto sarebbe stato possibile mediante «piani energetici» di imposizione governativa — sostiene *Il Giornale* —. Una semplice considerazione è più eloquente di qualsiasi discorso: abbiamo consumato nel 1979 una quantità di energia inferiore di 40 milioni di tonnellate di petrolio al livello ipotizzabile secondo le logiche esistenti nel 1973. Nel 1979, infatti, i consumi energetici totali italiani sono risultati pari l'energia contenuta in 148 milioni di tonnellate di petrolio. Per contro tali consumi avrebbero dovuto raggiungere i 190 milioni di tonnellate se fosse stato mantenuto l'antico rapporto tra reddito ed assorbimento di energia.

La strage: indagini

● I misteri di Bologna — sostiene *Il Giorno* — sono tanti, e aumentano di ora in ora. C'è il mistero Affatigato. C'è il mistero Durand. C'è il mistero Cauchi. E' vero che Marco Affatigato — come sostiene qualcuno — è un infiltrato, una spia? E questo incredibile monsieur Durand, Paul Durand, che razza di personaggio è? Chi si nasconde dietro il giovanotto di 25 anni, da qualcuno definito scialbo e insignificante? Notizie rimbalzate da Parigi — che trovano conferma a Roma — lo danno per un poliziotto, nientemeno che un ispettore francese, sospeso la settimana scorsa «per attività non conformi alla deontologia». C'è da restare allibiti. E a Bologna, questura e ambienti giudiziari sono rimasti letteralmente di sasso.

Governo: polemiche

● I socialisti — scrive la *Gazzetta del Popolo* — non intendono gettare la croce addosso a Rognoni o allo stesso Cossiga per il modo con il quale viene condotta la lotta contro il terrorismo. Dietro la loro richiesta, avanzata «senza iattanza ma con fermezza», di discutere del problema in una prossima riunione del Consiglio dei ministri, non ci sono recondite intenzioni di polemica, tantomeno vanno visti complotti o manovre contro il governo. Nell'iniziativa del psi c'è piuttosto la volontà di fare una volta per tutte piena luce sui «protagonisti» — comparse, primi attori, suggeritori — del fenomeno eversivo che da undici anni a questa parte insanguina e tormenta il nostro Paese.

● Il terrorismo dà alimento alle ultime vampate di dibattito politico prima della pausa di Ferragosto —, afferma *La Stampa* —. Ancora prese di posizione di socialisti, in un tono però che sembra più distensivo dei giorni passati, mentre il «duello» all'interno dell'esecutivo fra Formica e Rognoni ha vissuto ieri ulteriori episodi, dal sapore apparentemente conclusivo. Per il momento, almeno, tutto è rimandato alla ripresa dell'attività politica, una scadenza a cui fa riferimento anche il segretario del partito socialdemocratico Longo, preannunciando l'apertura di un ampio dibattito sul terrorismo, e sui suoi addentellati nazionali e stranieri.

● La tempesta di ferragosto fra Rognoni e Formica, proprio com'è nella tradizione dei temporali estivi, è durata molto poco — si legge sul *Corriere della Sera* —. Una nuova dichiarazione del ministro socialista dei Trasporti, ieri mattina, spostava «alla ripresa dell'attività politica» la necessità del dibattito sul terrorismo.

Tributo alla giustizia

● Le ultime dolorose vicende — dice l'*Unità* — che hanno coinvolto il settore della giustizia nelle persone di coloro che ne esercitano le funzioni, l'attacco terroristico e mafioso al quale la magistratura continua a pagare il suo tributo di sangue, le profonde lacerazioni che tutto ciò ha provocato nei magistrati, innescando reazioni di vario tipo, non tutte di segno positivo per gli strumentalismi cui hanno dato luogo, pongono ai partiti di sinistra, al movimento operaio, compiti, domande non più eludibili neanche nel breve periodo, se è vero che la questione giustizia è una questione, più delle altre, centrale per la vita delle istituzioni e per lo stesso mantenimento di livelli di democrazia nel nostro Paese.

(Disegno di Mouca da «Il Tempo»)

— Dicono i socialisti che Cossiga non può governare perché è legato.
— No, è semplicemente affatigato.

(Disegno di Mouca da «Il Tempo»)

Le lettere dei lettori

Giornali e insalata

I giornalisti vogliono evidentemente guadagnare troppo! I giornali a 400 lire? Oppure è colpa del Poligrafico che li stampa? Non so come sono queste cose ma forse hanno ancorato i giornali alla «scala mobile», come le pensioni. Perché poi tutti i giornali devono costare lo stesso prezzo? Non è possibile una concorrenza al ribasso? Cioè ogni giornale stabilisce il proprio prezzo e poi i lettori comperano quello che preferiscono. Il regime concorrenziale credo che sarebbe una soluzione d'oro. Se voi mettete il giornale a 400 lire io aumento verdura e cicoria nel mio banco da ambulante e poi le casalinghe vengono a protestare e lo fanno tutti i giorni. Ma se un banco vende a un prezzo e un altro banco vende roba più cara o più a buon mercato, perché con i giornali non si può fare la stessa cosa? So già che mi risponderete che i giornali non sono fatti di cicoria e insalata, ma io la penso così.

Piero Legnani, Torino

La pena per i terroristi

Vittorio Gorresio scrive su «Stampa Sera» di lunedì 4 agosto che «qualcuno invoca nuovamente il ripristino della pena di morte per i terroristi assassini, chiamati mostri o belve e da trattare quindi come tali», ma aggiunge che, a parte le considerazioni giuridiche e ideologiche in contrario, una volta di più è da ricordare che l'espediente (ma non c'era un termine più convincente?) non sarebbe destinato ad avere valore di dissuasione. Scendendo in guerra contro di noi, codesti barbari hanno già messo in conto il rischio della vita: non sarà quindi una remota prospettiva giudiziaria capitale a trattenerli dai crimini.

Quante cose si potrebbero discutere! Basterebbe osservare che quella gente sa benissimo di non rischiare la vita: mette la bomba e fugge... Fino a quando saranno i filosofi (o le filosofesse) a decretare quello che bisogna fare per difendersi, potremo discutere lungamente, con qualche tomba in più ogni giorno da infiorare.

Perché Gorresio ha trascurato l'argomento principale di chi non vuole la pena di morte: vale a dire che questa pena non fa diminuire i crimini? Ma è però certo che fa diminuire i criminali. E allora? Lo facciamo un referendum?

Cesare Bartolotta, Torino

Farmacie chiuse

Bactrim: si chiama così un sulfamidico che i medici prescrivono ai malati allergici agli antibiotici. Si trova in farmacia, di solito. Ma domenica sera, a Torino, le farmacie si erano presa una vacanza, un anticipo sul Ferragosto: tutte chiuse. Il turno notturno prevedeva tuttavia l'apertura di quattro farmacie: via Roma 24, piazza Repubblica 21, via Nizza 65, corso Vittorio 66, ognuna delle quali esibiva, dalle spente e buie vetrine, un cartellino con una serie di indirizzi, nessuno dei quali risultava utile. Dopo una ricerca infruttuosa che si prolungava da circa un'ora e mezzo, chi scrive trovava il suo Bactrim nella farmacia di piazza Massaua, l'unica aperta nella grande Torino, e non segnalata.

lettera firmata

Messa di Lefebvre

Per lavoro viaggio spesso e alla domenica vado a messa nella città in cui mi trovo. Mi piaceva andare in Olanda, in Belgio o in Germania e sentire la messa in latino, come al mio paese. Con la riforma attuata da Paolo VI, ogni nazione celebra le messe nella propria lingua, come in Italia la messa viene celebrata in italiano. Può darsi che sia meglio così per la gran parte delle persone che, a differenza di quanto succede a me, non vanno all'estero. Io penso però che sia venuta meno l'universalità della Chiesa. Parlando ovunque latino la Chiesa era comprensibile per tutti anche per chi, straniero, si trovava in un Paese non suo. A Torino le messe celebrate in latino sono poche, ma quando posso vado nelle chiese in cui ciò avviene. Tutto ciò come preambolo per dirvi che non capisco perché ve la siate presa un po' — non molto per il vero — con una figura come monsignor Lefebvre, che ha istituito in Piemonte una propria comunità. Non fa male a nessuno e rimane legato alla tradizione. Non credo che il Papa se ne preoccupi troppo. L'importante è non farne un caso; è semplicemente un monsignore che preferisce il latino e altre cose della Chiesa di ieri, altri preferiscono quella di oggi o di domani. E' così bello che tutti siano liberi di pensarla come vogliono.

Marisa Massole, *Lemie*

La modestia a Viareggio

Vittorio Grotti, il più grande poeta della Versilia, insieme a Sergio Bernardini, il più grande *manager* della Versilia, di fronte ad un baluardo di 23 tonnellate e 230 kg di marmo apuano sul quale è incisa una poesia che da sola significa «Rivoluzione». Poesia e comparenti restano in attesa di essere degnamente citati nel suo giornale insieme alla mostra di Munzlinger.

Vittorio Grotti, Viareggio

Da un settimanale all'altro

da «Oggi»

In autostrada saremo (nell'81) radio-guidati

Sulla rete autostradale dell'Iri che comprende tutti i percorsi fondamentali (l'autostrada del Sole e l'Adriatica, in prima fila), sarà presto adottato il sistema delle tessere prepagate. Ce ne parla Stefano Murazio — scrive *Oggi* — direttore generale della Società autostrade. «Gli utenti abituali della nostra rete potranno comperare delle tessere prepagate sulle quali è registrato, con un sistema magnetico, un certo importo. Inserendo la tessera in un apparecchio sistemato alla barriera d'uscita verrà sottratta dall'importo (cioè dal valore iniziale) la cifra del pedaggio. Stiamo attrezzando tutta la nostra rete con le macchine che possono leggere le tessere magnetiche. A settembre questo sistema sarà in funzione nelle stazioni di Roma e di Milano e, seguendo un programma che è già stato approvato, i "lettori" elettronici saranno poi installati sui 2600 chilometri dei nostri percorsi».

Si tratta di un valido aiuto che viene dall'elettronica. E non è il solo. Il secondo ha come scopo il miglioramento della sicurezza, il controllo delle condizioni del traffico che diventa indispensabile nei momenti dell'esodo. «Abbiamo già in corso di realizzazione», prosegue Murazio, «un sistema di segnalazione con un nuovo tipo di colonnine SOS. Un lampeggiatore, entrando in funzione, potrà avvertire gli utenti che sul percorso, a poca distanza dalla colonnina, si sono create condizioni anormali di traffico. Entro il 1981 questo sistema sarà adottato su tutta la nostra rete. Ma i programmi sono anche più ambiziosi. In questi giorni, nel nostro centro di Bologna, stiamo sperimentando un sistema di acquisizione automatica dei dati sul traffico. Ogni sezione potrà fornire gli elementi sul flusso degli ultimi cinque minuti e dell'ultima ora. Confrontando le notizie che arrivano da due sezioni consecutive si potrà avere una esatta idea sull'andamento del traffico, su eventuali rallentamenti o arresti. Tutti questi dati verranno trasmessi a un calcolatore elettronico che li elaborerà. I risultati dovranno poi essere comunicati agli utenti. Questi, conoscendo le reali condizioni del percorso, riusciranno ad evitare di essere coinvolti in lunghe code in caso di incidente lasciando l'autostrada al primo casello.

«Qualcuno ha detto — spiega Murazio — che forniremo delle radioline perché gli utenti possano ascoltare i comunicati lungo il percorso e che i piccoli apparecchi verrebbero poi restituiti al casello d'uscita. Il nostro programma non è arrivato a questi programmi; penso però che gli stessi utenti potranno usare la propria autoradio o attrezzarsi con una ricevente che, per le sue caratteristiche, non dovrebbe costare più di diecimila lire. Il primo esperimento con le radioline dovrebbe avvenire in autunno sulle nostre autostrade liguri, che hanno un forte traffico pendolare fra Milano e il mare. Tecnicamente il problema è già risolto; economicamente non ci sono ostacoli insormontabili perché si tratta, riceventi escluse, di un investimento che si aggira attorno ai 5 milioni al chilometro». Per il prossimo grande esodo, quello del luglio 1981 gli italiani potranno dunque essere radio-guidati.

Assestamento sul massimi

TORINO — Dopo l'autentica impennata che ieri ha portato l'indice al nuovo massimo dell'anno, il mercato segna qualche passo. Le prime battute registrano un adeguamento dei corsi dei principali titoli ai superiori livelli raggiunti nelle fasi successive al listino di lunedì. In seguito il mercato si trova a dover assorbire offerte più consistenti con i compratori resi prudenti e in attesa dei probabili realizzi di beneficio che normalmente succedono a fasi di rialzo consistente.

Il mercato comunque si mantiene sufficientemente dinamico e si dimostra in grado — almeno per il momento — di contenere in limiti modesti le flessionie di sviluppare ancora qualche spunto positivo, che consente ad esempio alle Fiat, alle Olivetti, a Nai, Stet, Centrale, Comit, Generali e ad alcuni altri ulteriori marginali guadagni.

Fra i titoli locali prevalgono invece nettamente gli aumenti, alcuni abbastanza consistenti: Unicem più 2,63%, Ferco più 2,3% Ferrovie e Torino Nord più 1,56%, Fornara più 2,27%, Fiscambi più 1,03%.

Nulla di particolare da segnalare nel reddito fisso, che resta

sempre poco attivo e tendenzialmente debole.

Chiusura Cir, godimento 1/7/80, 12.600; chiusura Cir di risparmio 13.800; chiusura Cir di risparmio godimento 1/7/80: 12.800; chiusura Olivetti godimento 1/7/80: 1980; chiusura Magneti-Marelli di risparmio 510; chiusura Ponzi-Ginori di risparmio 85 lire; Diritti Gilardini a pagamento 316; Fixing Fiat: ord. 1719, 1730, 1705, 1703, 1682; priv.: 1362, 1368, 1353.

MILANO

L'altalena dei prezzi continua in questa ridotta ottava di Borsa. Anche stamane il mercato azionario ha puntato deciso al rialzo sotto la guida dei titoli patrimoniali ma soprattutto delle Fiat salite ad oltre 1719 lire grazie ad un'ampia corrente di acquisti e di rapide ricoperture. Tutta la prima parte della seduta si è svolta così in una atmosfera di sostenutezza che però non ha retto all'inizio del listino anche se la Eridania è salita a 13 mila e la Italcementi a 21.150.

Con l'avvicinarsi della chiusura l'atmosfera si è fatta più calma e un graduale alleggerimento ha annullato per molti titoli azionari le migliorie iniziali. La Rinascente, sia pure sempre su livelli sostenuti, si è assestata a 228,75. Il settore immobiliare si è mantenuto più o meno sui livelli del giorno precedente denunciando una ormai abituale sostenutezza.

Nelle ultime battute il tono generale si è fatto ancora più calmo, ma anche i titoli assicurativi e bancari hanno ceduto qualche terreno salvo alcuni come le Generali che negli ultimi momenti in chiusura hanno ripreso quota.

In complesso l'assestamento finale odierno appare logico. La Borsa sta registrando un ciclo operativo molto sostenuto nonostante il periodo delle vacanze estive; è logico che questa ripresa estiva sia ogni tanto frenata per un necessario consolidamento. Dopoborsa leggermente più calmo. Resistente il settore del reddito fisso con normale attività di scambi.

Ecco le quotazioni:

Abeille 32.900; Aedes 7275; Alleanza 28.590; Assicuratr. 42.490; Bastogi 570; B.co Roma 17.850; Beni Imm. or. 614; Beni Imm. pr. 608; Breda 1490; Burgo or. 8360; Burgo pr. 6150; Caffaro 548; Cantoni 8700; Carlo Erba or. 3400; Carlo Erba pr. 3191.

Cascami 5510; Ciga 4025; Coge 2250; Comp. Milano or. 13.300; Comp. Milano pr. 13.100; Comp. Toro or. 15.500; Cond. Acqua 180; Cucirini 2970; Dalmine 58; E. Marelli 325; Eternit 441; Falk or. 4280; Falk pr. 3899; Fiat or. 1679; Fiat pr. 1350.

Finmare 64; Finsider 64; Fisac 2000; Fond. Incendio 13.430; Fond. Vita 48.050; Generalfin 613; Generali 73.880; Gilardini 3410; Gim 5250; Ginori 89,75; Ifil 4028; Imm. Roma 1700; Iniziativa 15.650; Interbanca 18.740; Invest 2500; Isvim 5100; Italcable 10.000; Italcementi 25.250.

Italgas 934; Italia Ass. 22.090; Italsider 328; Lepetit or. 35.500; Lepetit pr. 33.210; Linificio 1240; Magneti M. 448; Magona 2465; Marzotto 1625; Mediobanca 65.600; Metalli 4415; Mira Lanza 17.200; Mondadori pr. 3470.

Olcese 51; Olivetti or. 2099; Olivetti pr. 1620; Pacchetti 67, 875; Pertusola 1; Perlier 3220; Pierrel 958; Pirelli eC. 2549; Ras 170.300; Rinascente or. 298,75; Rinscente pr. 152; Risanamento 17.000.

Saffa 6395; Sai 22.400; Sarom 1328; Sifa 1095; Sip 1121; Sme 2475,50; Stampati 10.699; Standa 1760; Stet 1220; Tecnomasio 392; Trafilerie 1179; Un. Manifat. 25.000.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 177.000, 187.000; sterlina oro nuovo 197.000, 207.000; marengo svizzero 125.000, 140.000; oro fino 16.600, 16.900; argento 428, 438.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 73.700, 73.300, 73.880; Fiat 1719, 1695; Fiat priv. 1362, 1348; Montedison 152, 153; Viscosa 763; Olivetti 2119, 2099; Olivetti priv. 1630, 1620; Toro 15.800, 15.500; Sai 22.400; Ifi priv. 2910, 2935; Burgo 8360.

GENOVA

Mercato azionario selettivamente in denaro con discreti affari.

Centrale 12.550; Generali 73.200; Ras 168.500; Meridionali 576; Nai 214,75; Viscosa ord. 760; Viscosa pr. 550; Finsider 66; Italsid 330; Fiat ord. 1708; Fiat pr. 1348; Sip 1130; Montedison 153.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	8550	8800
Eridania	12600	12800
Florio	466	472
Imm. Agr. Vitt.	14500	14500
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	13000	13000
C. Ass. Mi priv.	12800	12800
Comp. Latina ord.	860	860
Comp. Latina priv.	825	825
Generali	73300	73400
RAS	168300	170000
SAI	23100	23800
Toro Ass. ord.	15800	15800
Toro Ass. priv.	11100	11400
BANCARI		
B. Comm. Italiana	18450	18700
Banco di Roma	17800	17950
Credito Italiano	1975	1990
Interbanca priv.	16200	16800
Mediobanca	66500	66200
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8300	8350
Burgo priv.	6000	6000
Cart. Ital. Riunita	250	245
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	92	92
Pozzi Ginori risp.	95	95
Eternit ord.	420	420
Eternit pref.	540	540
Unicem	13300	13650
CHIMICI		
Anic	7	7
Italgas	940	934
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17100	17180
Montedison	157	153
Paramatti	1265	1270
Pierrel	870	870
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6500	6450
Saffa risp.	6300	6300
SAIAG	1370	1360
Schiapparelli	606	585
COMMERCIO		
Rinascente ord.	227	253
Rinascente priv.	153	153
Silos Genova	4250	4250
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1175	1175
Autostr. To-Mi	1398	1398
Italcable	10050	10050
NAI	214	216
SIP	1128	1120
Torino Nord	64	65
ELETTROTEC.		
M. Marelli	430	430
E. Marelli	330	325
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	580	580
Borgosesia ord.	3180	3360
Borgosesia risp.	2850	2888
Centrale	12250	12500
Finsider	63	63
GIM	5400	5450
IFI priv.	2850	2920
IFIL	4900	4880
Invest	2500	2500
Mittel	1250	1250
Fiscambi	2100	2030
Pirelli & C.	2500	2520
Pirelli S.p.A.	812	810
SAROM	1280	1320
SME	2485	2485
SMI	4550	4420
SIFA	1180	1180
STET	1190	1230
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	603	603
B.I.I. priv.	590	590
Condotte Acqua	180	180
Fer-Co	240	245
Gen. Imm. Sogene	1630	1680
I.P.I.	2280	2300
ISVIM	5150	4980
Risan. Napoli	17000	17000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1010	1010
FIAT ord.	—	—
FIAT priv.	—	—
Gilardini	3390	3390
Grazioso	1170	1190
Olivetti ord.	2080	2110
Olivetti priv.	1615	1635
Westinghouse	18300	18360
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	99	99
Fornara	440	450
Italsider	325	335
Talco Grafite	31000	34500
TESSILI		
Cantoni	8450	8550
Fisac	2065	2085
Snia Visc. ord.	765	785
Snia Visc. priv.	570	570
DIVERSI		
Acque Potabili	905	905
CIGA	4080	4090
CIR	12500	12550
Pacchetti	66	66
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	170	170
M.C. Er. 7% 73/88	88 50	88 50
M.S. Vis. 7% 73/88	103 25	103 25
M.S. Spir. 7% 73/88	109 75	109 75
M. Mont. 7% 73/88	82	82
M. Oliv. 12% 79/89	193 50	195 50
Met. Ital. 6% 73/88	164	164
Mira L. 12% 77/82	103 75	103 75
IRI Stet 7% 73/88	81 50	81 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11-8	12-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64	64
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	80	80
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	73	73
» » 9% 75/90	74	74
» » 9% 76/91	78 50	78 50
» » 10% 77/97	82 80	82 80
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	99 80	99 80
» » » 1/3/81	99 65	99 45
» » » 1/5/82	99 85	99 45
» » » 1/7/81	98 70	97 40
» » » 1/7/82	97 50	97 50
B.T.N 5,50% 1982	99 70	99 70
B.T.Q. 10% 1981	97 70	98 10
» 12% 1982 I	98 10	98 70
» 12% 1982 II	94 80	94 90
» 12% 1983	93	92 70
» 12% 1984 I	92 75	92 60
» 12% 1984 II	92 80	93
» 12% 1987	91 10	91 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	76 70	75
» » '69 II	87 30	87 30
» 7% '73	83 10	84
Enel '74 indicizz.	132	133
» 10% '75 II	91 90	91 80
» '77 ind. II	115 30	115 30
» 12% '78 I	93 20	93 20
» 12% '78 II	93	93
I.R.I. 6% '64	90 60	90 60
I.R.I. 6% '65	85 20	85 20
Autostrade 6% '68 I	70 50	70 50
» 6% '69	87 20	87 20
» 7% '72	74 80	74 60
OO.PP. 6%	54 20	54 20
» 7%	54 20	54 50
» 8% Auto '75	57	57
» Int. St. 6% IV	87 50	87 50
» Int. St. 7% IV	83 50	83 50
» Anas 6% 66	54 65	54 65
» » 7% 72 I	58	58
» Autostr. 7% II	57	57
FF.SS. 6% '66 I	78	75 80
» 6% '67	72 80	72 80
» 7% '72 II	71 70	71 70
A.F.S. 7% '70	87 50	87 50
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	87 30	87 30
» 7% II	85 50	85 50
ICIPU vent. 6%	71 50	71 50
» » 7% I	88	88
Imi XXVI 6%	71 80	71 80
» XXIX 7%	73 10	73 10
» XXXII 7%	72 50	72 50
» XXXVIII 7%	65 80	65 80
» XLII 8%	66 50	66 50
» IL 10%	77 20	77 20
Isveimer 7% '71 XIX	75 30	75 30
» 6% XIII	87 70	82 70
Torino Asm 5,50% 60	81	81
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	86	86
S. Paolo 6%	81	81
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 5%	85 20	85 20
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	84 60	84 60
» » 7% '70	85 80	85 80
C. R. PP.LL. 6%	83 70	83 80
M. Paschi 6%	85	85
F. Piem. V.A. 6%	87 50	87 50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	89	89
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	82 50	82 50
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	85 80	85 80
RIV 5,50%	89	89
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	99	99
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	192	193
M. Sip 7%	80 80	80 80
M. Viscosa 7%	104 80	104 80
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81	81
S. Paolo II, 12%	148	148

Tre guide di Courmayeur, una di Aosta e due di Brescia

Sei alpinisti italiani in Canada conquistano parete di 7° grado

COURMAYEUR — *E' rientrata in questi giorni la spedizione che aveva come obbiettivo la «prima» italiana della torre del Fior di Loto, una parete granitica di circa 1000 m con difficoltà di 5° grado superiore nella parete bassa e di 7° grado continua nella parete superiore. La torre si trova nelle Logan Mountains, all'estremo Occidente del Canada.*

La spedizione, composta dalle guide di Courmayeur Vittorio Bigio, Ermanno Pollet, Luca Argentero, da Piero Giglio di Aosta e da due aspiranti guide di Brescia, Marco Preti e Lino Castiglio, ha raggiunto pienamente lo scopo: tutti hanno raggiunto la vetta tranne Bigio che risentiva ancora dei postumi di una paurosa caduta al Super Couloir del Tacul.

Giunti a Toronto hanno proseguito con linee aeree candesi fino a Watson Lake e poi in elicottero al lago Brintnell. La zona è selvaggia, ricca di laghi e di enormi foreste, ultimo rifugio del grizzly. Simpaticamente in contrasto con la classica spedizione «pesante», ricca di mecenati e di gerarchie, i sei alpinisti sono partiti senza sponsorizzazioni, senza capispedizione e portatori d'acqua, pagando di tasca propria e con l'intenzione di godersi, nonostante l'estremo impegno della scalata, l'avventura della foresta canadese, la pesca al salmone e l'emozionante incontro con l'orso grigio. Unica nota negativa, il tempo: pioggia battente per tutto il periodo canadese.

Gianluigi Milletto

La vetta canadese della «Torre del Fior di loto», conquistata dagli scalatori italiani

I partecipanti: da sinistra Lino Castiglio, Marco Preti, Piero Giglio, Ermanno Pollet, Vittorio Bigio e Luca Argentero

Imperia: diplomati i primi tredici «periti turistici»

IMPERIA — La provincia di Imperia — circa quattro milioni di presenze turistiche l'anno — dispone da qualche giorno dei primi tredici «periti turistici» della sua ultracentenaria carriera ricettiva: sono i giovani (dodici ragazze e un solo ragazzo) che dopo avere frequentato l'Istituto tecnico per il Turismo «Fernando Brunetti» di Bordighera, hanno superato gli esami di maturità presso l'Istituto statale «Firpo» di Genova: su 14 presentatisi all'esame uno solo è stato respinto.

E' stata una riprova non soltanto della bontà dell'insegnamento impartito, ma anche della forte selezione determinatasi durante i cinque anni di corsi: 31 allievi il primo anno, 14, meno della metà, traguardo degli esami.

C'è molta curiosità negli ambienti turistici rivieraschi per queste nuove reclute del turismo: si precisa che non si tratta di semplici hostess, accompagnatrici o guide, ma di elementi specializzati in programmazione e marketing turistico, in pubbliche relazioni, a conoscenza di almeno due lingue.

La loro preparazione non è stata soltanto teorica; si è cercato di giungere al concreto, con l'intervento, come istruttori nei singoli settori, di esperti della Costa Armatori, dell'Alitalia, Compagnia Vagoni Letti, Aziende di soggiorno della zona.

Questi giovani naturalmente attendono ora una sistemazione che coroni tanti anni di studio

Va sottolineato che due allieve sono state promosse con il massimo dei voti: 60 su 60. Sono Angela Ciani di Ospedaletti e Simonetta Tornatore di Dolceacqua. Anche le votazioni degli altri sono state lusinghiere. I neodiplomati sono Elena Maineri, Lorella Campana, Magda Dogliani, di Bordighera; Maria Franca Bloise, Angela Bonanni, di Ventimiglia; Rosa Arrigo, Silvana Audisio Callista Anfossi, di Taggia; Manuela Andreetti, di Campobasso; Benedetta Lamelza, di Latte di Ventimiglia. L'unico maschio è Giuseppe Mancuso, di Piani di Imperia.

Bruno Viano

Nuovo calendario per la raccolta dei tartufi

La nuova giunta regionale ha fissato il calendario per la raccolta dei tartufi. Ecco la suddivisione dei periodi per ciascuna specie:

Tuber magnatum pico *(tartufo bianco del Piemonte o di Alba e tartufo di Acqualegna): in provincia di Cuneo dal 15 settembre '80 al 28 febbraio '81; nelle altre province dal 15 agosto '80 al 28 febbraio '81;*

Tuber aestivum vitt. *(tartufo d'estate o scorzone): dal 1° agosto '80 al 28 febbraio '81;*

Tuber melanosporum var. moschatum de ferry *(tartufo moscato): dal 15 novembre '80 al 31 marzo '81;*

Tuber brumale vitt. *(tartufo nero o trifola nera): dal 15 novembre '80 al 31 marzo '81.*

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +27 - Ieri max +31 min +18

SITUAZIONE: la pressione sull'Italia è in temporanea diminuzione. TEMPO PREVISTO: graduale intensificazione della nuvolosità dal settore occidentale a quello orientale con temporali pomeridiani più frequenti sulle Venezie. TEMPERATURA: in temporanea diminuzione. VENTI: deboli. MARI: generalmente poco mossi.

In Italia		
Bolzano	+18	+32
Verona	+20	+31
Milano	+19	+30
Firenze	+20	+32
Bologna	+21	+32
Roma	+18	+34
Napoli	+20	+31
Reggio C.	+24	+30
Palermo	+24	+27
Aosta	+12	+29
Aless.	+19	+28
Asti	+18	+27
Cuneo	+18	+24
Novara	+19	+29
Vercelli	+18	+27
Biella	+17	+29
Genova	+22	+27
Imperia	+24	+30
Savona	+22	+28

all'estero		
Atene	+25	+35
Bangkok	+28	+32
Belgrado	+15	+27
Berlino	+ 8	+22
Bruxelles	+13	+23
B. Aires	+11	+19
Il Cairo	+22	+35
Dublino	+12	+18
Ginevra	+16	+27
Londra	+16	+18
Madrid	+15	+34
Montreal	+15	+24
Mosca	+15	+22
New York	+25	+30
Oslo	+11	+19
Parigi	+18	+25
Sydney	+ 9	+25
Tokyo	+18	+29
Vienna	+15	+25

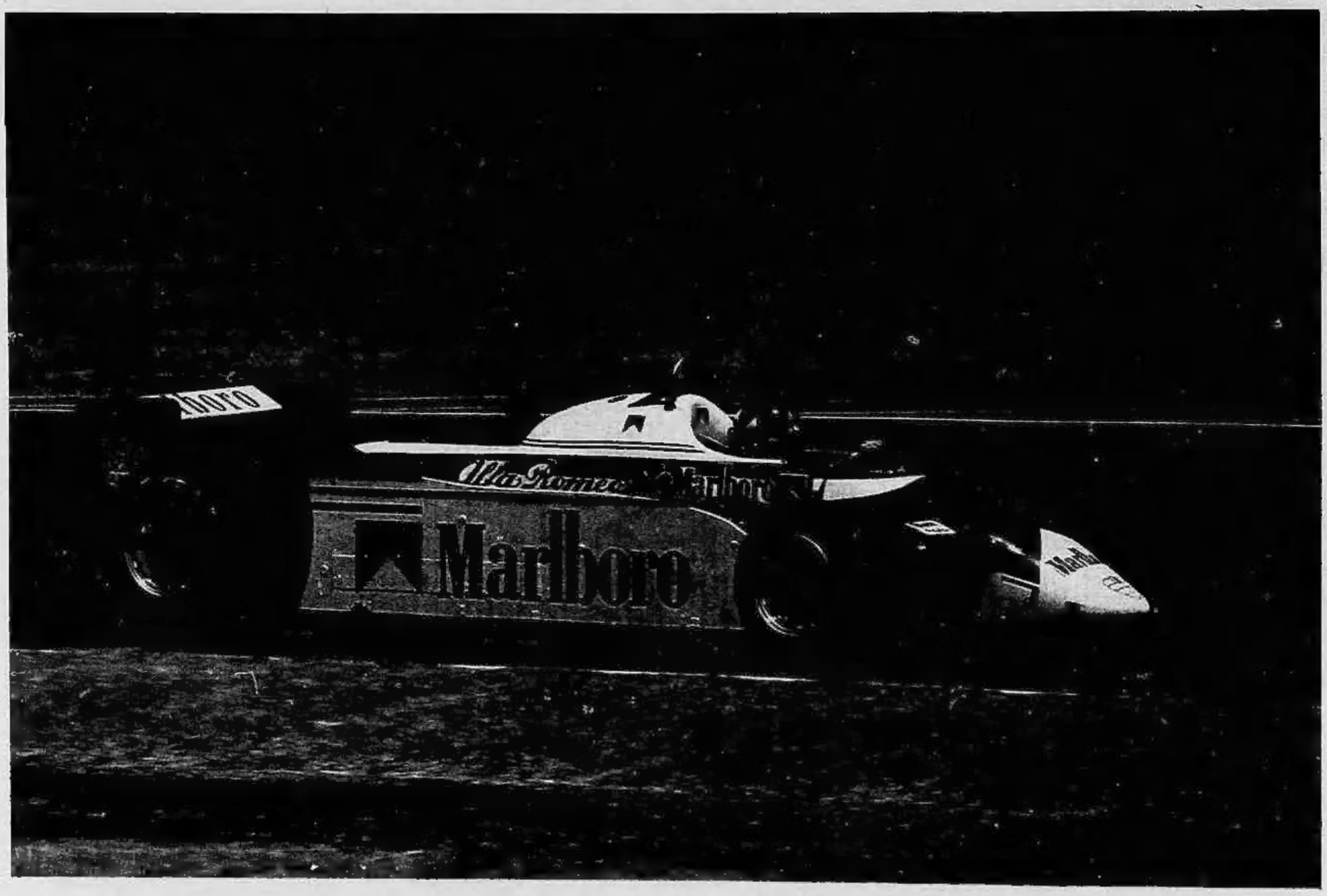
Campionato del mondo di Formula 1 - Stampa Sera in collaborazione con

RIV-SKF

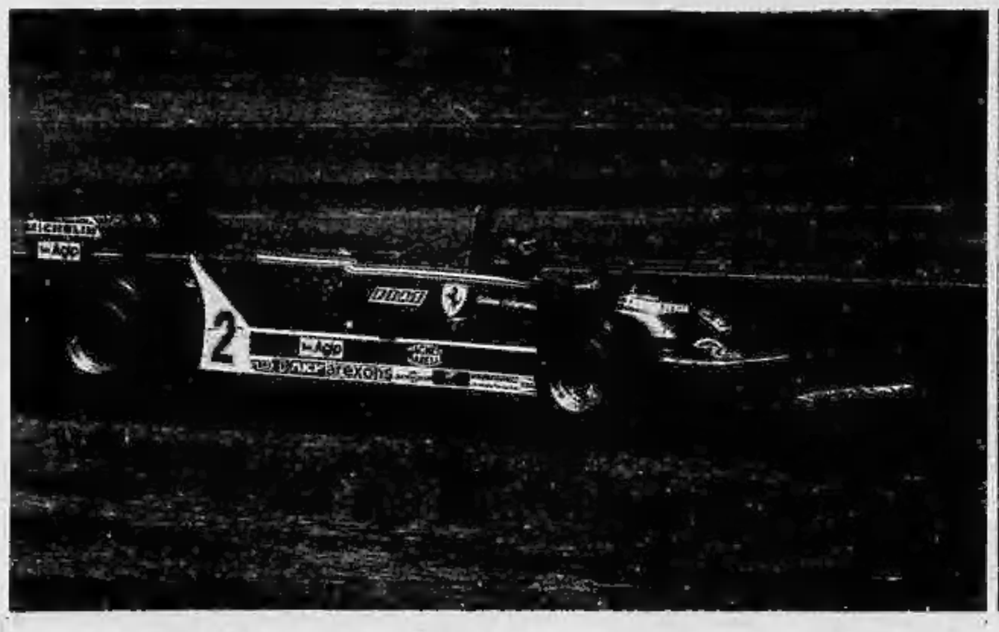
Un'azienda quadrata che fa girare il mondo

Gran Premio di Germania

Giacomelli ha corso (5°) pensando a Depailler



Sesto Villeneuve



Jones quasi campione